



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2013



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2013



Grafica

MultiMedia S.r.l.

Stampa

Arte Grafica Saini – Gandino

*Le immagini del Bilancio sono tratte dalla campagna
"Comunicazione e sicurezza 2013" di RadiciGroup*

INDICE

INFORMATIVA STANDARD	pag. 07
VISION, MISSION, VALORI	pag. 09
LA LETTERA DEL PRESIDENTE	pag. 10
RADICIGROUP: CHI SIAMO	pag. 16
CONTESTO MACROECONOMICO E STRATEGIE	pag. 31
RADICIGROUP	pag. 32
RADICIGROUP FOR SUSTAINABILITY	pag. 46
SHAREHOLDER E STAKEHOLDER	pag. 50
INDICATORI SECONDO IL MODELLO GLOBAL REPORTING INITIATIVE	pag. 63
INDICATORI ECONOMICI	pag. 64
INDICATORI RELATIVI AI DIRITTI UMANI	pag. 68
INDICATORI RELATIVI ALLA SOCIETA'	pag. 70
INDICATORI RELATIVI ALLE PRATICHE DI LAVORO E CONDIZIONI DI LAVORO ADEGUATE	pag. 76
INDICATORI RELATIVI ALL'AMBIENTE	pag. 90
INDICATORI RELATIVI ALLA RESPONSABILITA' DI PRODOTTO	pag. 106
LINEE GUIDA PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO	pag. 115
LETTERA DI VALIDAZIONE	pag. 119
TAVOLA DI REPERIMENTO INFORMATIVA STANDARD E INDICATORI GRI	pag. 123
HANNO DATO VOCE AL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ	pag. 127
CONTATTI ED INDIRIZZI UTILI	pag. 130

INFORMATIVA STANDARD

VISION, MISSION, VALORI
LA LETTERA DEL PRESIDENTE
RADICIGROUP: CHI SIAMO
CONTESTO MACROECONOMICO E STRATEGIE
RADICIGROUP
RADICIGROUP FOR SUSTAINABILITY
SHAREHOLDER E STAKEHOLDER

LO SVILUPPO SOSTENIBILE:

“Lo sviluppo che è in grado di soddisfare i bisogni della generazione presente, senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri bisogni.”

Gro Harlem Brundtland, 1987

LA RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA:

“L'integrazione, su base volontaria, da parte delle imprese, delle preoccupazioni sociali e ambientali nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate.”

Libro Verde della Commissione Europea, 2001

VISION, MISSION, VALORI

LA NOSTRA VISION

- Essere tra i più importanti gruppi chimici nella filiera della poliammide, delle fibre sintetiche e dei tecnopolimeri.

LA NOSTRA MISSION

- Promuovere lo sviluppo dei business nel rispetto dei valori e della cultura del nostro Gruppo.
- Perseguire la nostra Vision attraverso la valorizzazione e l'ottimizzazione delle nostre risorse, attraverso alleanze, ricercando sempre nuovi mercati, anche di nicchia.
- Sviluppare nuovi prodotti ed applicazioni nel segno della sostenibilità.

I NOSTRI VALORI

- La centralità della persona, il rispetto della sua integrità fisica e culturale.
- L'efficienza e l'efficacia dei sistemi gestionali per migliorare l'impresa.
- La correttezza e la trasparenza dei sistemi di gestione in conformità alle norme vigenti.
- L'attenzione ai bisogni e alle aspettative degli interlocutori per migliorare il clima di appartenenza e soddisfazione.
- L'affidabilità dei sistemi e delle procedure di gestione per la massima sicurezza degli addetti, della collettività e dell'ambiente.
- La responsabilità di impresa verso lavoratori, luoghi e fabbriche.

LA LETTERA DEL PRESIDENTE

L' introduzione al Bilancio di Sostenibilità 2013 inizia dagli uomini e donne che hanno lavorato con impegno per giungere ai risultati che trovate in queste pagine. Risultati rilevanti soprattutto dal punto di vista della sostenibilità ambientale, nostro ambito tradizionale di eccellenza. Grazie a tutte queste persone, che incoraggiano me, la mia Famiglia, il nostro Gruppo a perseguire il miglioramento continuo come stile di lavoro e, perché no, di vita.

E' confortante vedere quanti progetti in essere nelle nostre aziende siano orientati all'uso attento delle risorse, al risparmio energetico, alla riduzione delle emissioni. Altri progetti sono legati al consolidamento dei rapporti con le Comunità Locali e, elemento altrettanto importante, alla creazione di consapevolezza e di cultura in tema di sostenibilità.

La nostra sfida è quella di continuare su questa strada e di rendere ogni aspetto di questo percorso un valore aggiunto per la nostra reputazione e i nostri business. Trasformare la sostenibilità in valore aggiunto e dunque in elemento di competitività non è certo facile.

Significa credere profondamente in questo percorso per trasmetterlo con altrettanta convinzione ai Clienti, ai Fornitori, agli altri Operatori di mercato, a chi è Cittadino dei territori in cui sono presenti le nostre Aziende. Per fare questo daremo il via a pro-

*Trasformare la
sostenibilità in valore
aggiunto e dunque in
elemento di
competitività non è
certo facile.*

getti specifici con ciascuno dei nostri Stakeholder. Ci impegneremo dunque per lo sviluppo di prodotti innovativi, concepiti nell'ottica dell'ecodesign. Lavoreremo insieme ai nostri Fornitori per una catena degli approvvigionamenti sostenibile in ogni paese del mondo in cui operiamo. Collaboreremo con le Associazioni di Categoria di cui siamo membri per la costruzione di database ambientali affidabili, a disposizione di chi opera nei nostri mercati.

Allo stesso tempo non trascureremo l'attento monitoraggio degli impatti che ci caratterizza. Continueremo anche a spiegare ai Clienti, e se possibile anche al mercato a valle dei Clienti, che esiste una profonda differenza tra prodotti realizzati in modo rispettoso dell'ambiente e della società e prodotti realizzati unicamente in un'ottica di prezzo.

Sono sicuro che quanto più la sfida sarà difficile, tanto maggiore sarà il nostro impegno. Sono altrettanto convinto che i risultati non mancheranno, come sempre fino ad oggi. Per il futuro che ci attende so che, lavorando insieme, sapremo trovare nuove risorse.

*Sono sicuro che
quanto più la sfida
sarà difficile,
tanto maggiore sarà
il nostro impegno.*

Angelo Radici
Presidente di RadiciGroup

CARATTERISTICHE DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITA'

Bilancio di Sostenibilità di RADICI PARTECIPAZIONI SPA

DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ:

Settembre 2014 (edizione precedente novembre 2013)

PERIODICITÀ: Annuale

PERIODO DI RENDICONTAZIONE: Anno solare 2013

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE:

Il perimetro di rendicontazione include la totalità delle aziende produttive che rientrano nell'area di consolidamento della holding Radici Partecipazioni S.p.A.

Quest'ultima è la holding che raggruppa le attività industriali di RadiciGroup nel campo delle fibre sintetiche, della chimica e delle materie plastiche ed è controllata direttamente e indirettamente dalla holding di gruppo, Radicifin S.A.p.A.

NEL 2013

LE SEGUENTI 21 AZIENDE HANNO FORNITO I PROPRI DATI PER IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ:

CORDONSED SA (Argentina)
LOGIT Sro (Rep. Ceca)
NOYFIL SA (Svizzera)
NOYFIL S.p.A. (2 sedi, Italia)
RADICI CHEMIEFASER GmbH (Germania)
RADICI CHIMICA DEUTSCHLAND GmbH (Germania)
RADICI CHIMICA S.p.A. (Italia)
RADICI FIL S.p.A. (Italia)
RADICI NOVACIPS S.p.A. (2 sedi, Italia)
RADICI PARTECIPAZIONI S.p.A (Italia) - Holding
RADICI PLASTICS GmbH (Germania)
RADICI PLASTICS Ltda (Brasile)
RADICI PLASTICS SOUZHOU Co. Ltd. (Cina)
RADICI PLASTICS USA Inc. (USA)
RADICI YARN S.p.A. (2 sedi, Italia)
RADICIFIBRAS Ltda (Brasile)
SC YARNEA Srl (Romania)
TESSITURE PIETRO RADICI S.p.A. (Italia)

L'edizione corrente del Bilancio vede il completamento del perimetro di rendicontazione. La società tedesca RadiciChemiefaser (fino al 2013 Dorix GmbH) è infatti entrata a pieno titolo nel report fornendo i propri dati relativi all'anno 2013.

Oggi le aziende oggetto del Bilancio di Sostenibilità rappresentano circa il 100% del fatturato di Radici Partecipazioni S.p.A. Per quanto riguarda quest'ultima, analogamente allo scorso anno, non si è proceduto a una misurazione dei dati ambientali, il cui impatto è oggettivamente molto limitato (si tratta di un'azienda non produttiva). Nessuna joint venture è intervenuta a modificare in maniera significativa il perimetro dichiarato.

Analogamente alle precedenti edizioni del Bilancio, gli indicatori relativi all'utilizzo di energia elettrica da parte dei siti italiani sono elaborati principalmente sulla base dei dati di GEOGREEN, fornitore - partner di RadiciGroup per l'energia, in particolare quella da fonte rinnovabile. Il gruppo Geogreen appartiene alla famiglia Radici pur non essendo controllato dalla holding Radici Partecipazioni S.p.A. (www.geogreen.it).

Il completamento del perimetro, frutto dell'impegno di tutte le Aziende, rende il documento pienamente rappresentativo della situazione di RadiciGroup. Sono da segnalare alcune rettifiche retroattive agli indicatori, legate all'uniformazione dei sistemi di misurazione e al perfezionamento delle metodologie di rilevazione dei dati.

Le modifiche comportano comunque variazioni complessive inferiori al 2%.

IL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE

Sulla base di quanto previsto dallo standard della Global Reporting Initiative, i contenuti selezionati per il presente Bilancio sono stati scelti in base ai seguenti principi:

- Rilevanza ai fini delle attività operative ed economiche delle aziende di RadiciGroup.
- Rilevanza per gli interlocutori principali (Dipendenti, Clienti, Fornitori, Comunità locali).
- Coerenza con il percorso in atto a livello di Sistema di Gestione per la Qualità, Sicurezza e Ambiente per la Certificazione integrata di tutte le aziende di Gruppo.
- Connessione con i percorsi di miglioramento evidenziati dai progetti SixSigma attuati nei siti produttivi (si veda il relativo testo nella sezione del Report riguardante la qualità).
- Coerenza con il percorso storico di RadiciGroup, con la Vision, la Mission, i Valori aziendali.

I dati ambientali, quelli relativi alle pratiche di lavoro ed alla responsabilità di prodotto hanno dunque nel Bilancio un particolare rilievo.

L'attività di rilevazione e raccolta dati, che ha visto coinvolte circa 60 persone, è stata effettuata come negli anni precedenti tramite formulari inviati alle singole aziende corredati da indicazioni sulle modalità di compilazione. L'omogeneità dei dati è in costante miglioramento grazie all'esperienza acquisita con le ultime tre edizioni del Report.

I dati rilevati nelle aziende sono stati, come di consueto, aggregati, e presentati in forma di indicatore o indice, accompagnati da commenti e da elementi grafici per aiutare la comprensione. I trend degli ultimi tre anni sono stati sempre riportati per gli indicatori numerici.

Il principio della cautela ha guidato l'esposizione e il commento degli indicatori. Laddove si è presentato un dubbio, è stata sempre scelta l'opzione meno favorevole.

VALIDAZIONE

La verifica di conformità del Bilancio di Sostenibilità con il livello B+ dello standard GRI (Global Reporting Initiative) è stata compiuta dall'ente di certificazione indipendente Certiquality.

Per ulteriori informazioni: www.globalreporting.org

DIFFUSIONE E CONOSCENZA DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITA' RADICIGROUP

Dove si trova l'attuale edizione del Bilancio di sostenibilità di RadiciGroup?

Sul sito web di Gruppo

<http://www.radicigroup.com/it/documentazione/corporate/bilancio>

Sulla pagina LinkedIn di RadiciGroup

<https://www.linkedin.com/company/radici-group>

Sulla pagina Slideshare di RadiciGroup in forma di macro tavole riassuntive

<http://www.slideshare.net/RadiciGroup>

Nella sezione Sustainability della Intranet di RadiciGroup

Il documento è inoltre diffuso attraverso “RadiciGroup News”, la newsletter di Gruppo che raggiunge i Dipendenti e numerosi contatti tra i Clienti, i Fornitori, la stampa generalista e di settore permettendo a tutti questi Stakeholder di essere informati circa il percorso verso la sostenibilità di RadiciGroup.

A tutti i Dipendenti di RadiciGroup è poi affidato il compito di raccontare e dare vita, quotidianamente, proprio a questo percorso.

RADICIGROUP: CHI SIAMO

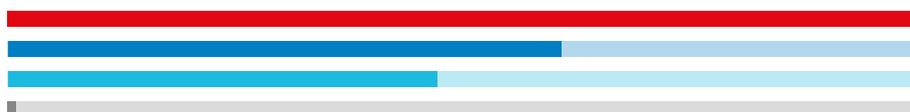
RadiciGroup è oggi una tra le realtà chimiche più attive a livello internazionale. Le sue attività, strutturate a livello globale, si diversificano e si focalizzano nella chimica, nelle materie plastiche e nella filiera delle fibre sintetiche. L'integrazione sinergica e verticale, in particolar modo nella filiera della poliammide, costituisce uno dei punti di forza del Gruppo. RadiciGroup ha infatti il controllo della sua catena produttiva, dagli intermedi chimici come l'acido adipico sino alla poliammide 6 e 6.6, ai tecnopolimeri plastici e ai fili sintetici.

Per scoprire qualcosa sulla nostra storia:
<http://www.radicigroup.com/it/corporate/radicigroup/storia>

FATTURATO 2013 - PER AREA DI BUSINESS* (milioni di euro)

** il dato delle singole aree di business è esposto al lordo delle vendite che ogni area effettua con le altre aree*

3200 dipendenti

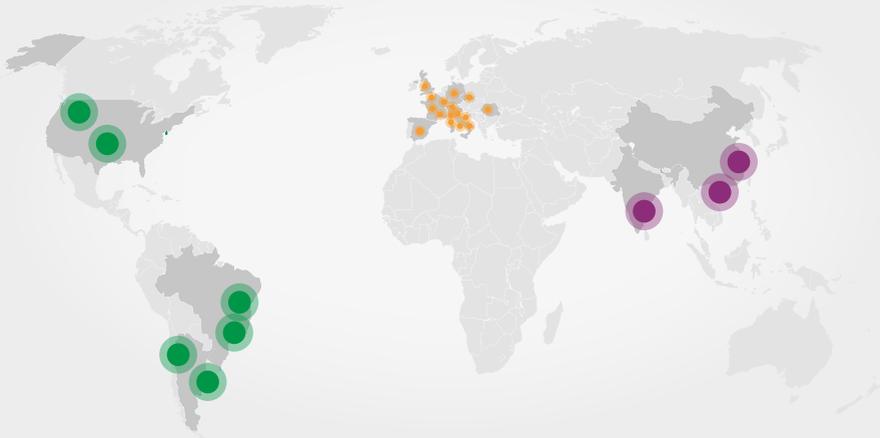


516 Fibre
& Nontessuti

248 Plastica

392 Chimica

5 Altri business



ASIA

CINA

Shanghai 📞
Suzhou

INDIA

Nuova Delhi 📞

AMERICA

ARGENTINA

Buenos Aires
Rio Grande

BRASILE

Araçariçuama
São José dos Campos

USA

Wadsworth
Greenville

EUROPA

FRANCIA

Saint Priest 📞

ITALIA

Andalo Valtellino
Ardesio
Casnigo
Chignolo d'Isola
Gandino
Novara
Trivero
Villa d'Ogna

GERMANIA

Hamburg
Lüneburg
Overath 📞
Reutlingen 📞
Selbitz
Tröglitz
Viernheim 📞

REGNO UNITO

London 📞

REPUBBLICA CECA

Podborany

ROMANIA

Savinesti

SPAGNA

La Carolina 📞

SVIZZERA

Mendrisio 📞
Stabio

UNGHERIA

Szentgotthard

📞 *Sede non
produttiva*

I NOSTRI PRINCIPALI SETTORI DI APPLICAZIONE



Prodotti per la casa

Filati per tende, rivestimenti, tappeti e moquette.
Tecnopolimeri per il settore elettrico-elettronico e degli elettrodomestici.
Nontessuti per l'edilizia, la filtrazione, l'arredamento e tovagliati monouso.



Prodotti per l'abbigliamento e lo sport

Filati per abiti, intimo, calzetteria, costumi da bagno e articoli sportivi.
Nontessuti per abbigliamento protettivo monouso.



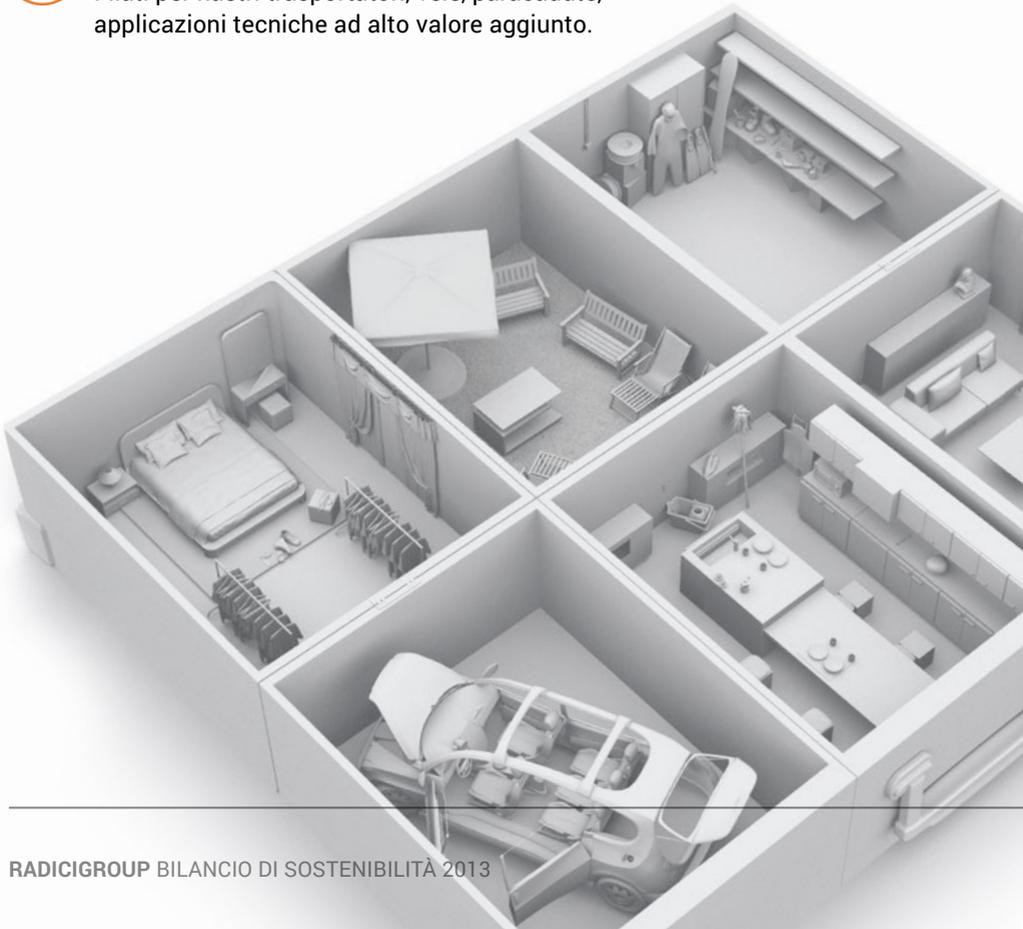
Prodotti per il settore auto

Materie plastiche per interni auto e componenti del motore.
Filati e nontessuti per interni, sedili ed airbag.

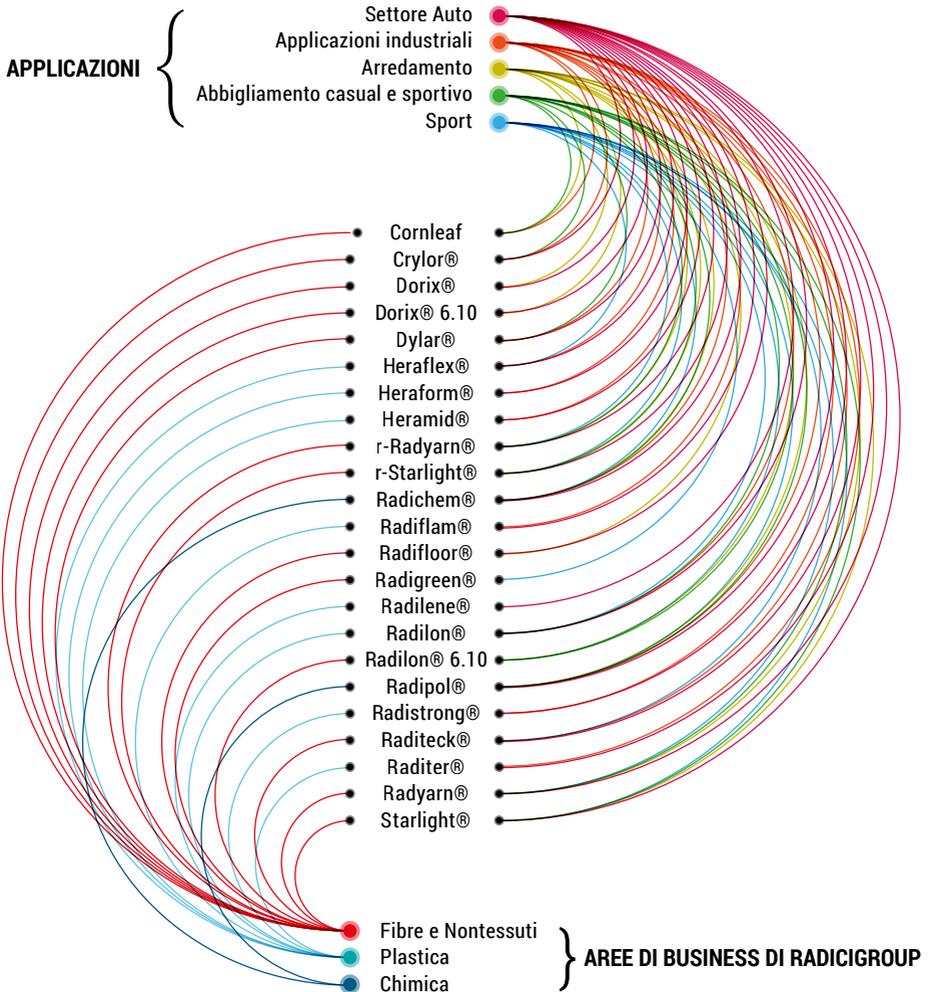


Prodotti per il settore industriale

Tecnopolimeri per il settore elettrico-elettronico.
Filati per nastri trasportatori, vele, paracadute,
applicazioni tecniche ad alto valore aggiunto.



MARCHI E APPLICAZIONI



Per saperne di più:

<http://www.radicigroup.com/it>

<http://www.radicigroup.com/it/documentazione/corporate/to-be-glocal>

ORGANIGRAMMA SOCIETARIO



Fondatori

Pietro Radici
Gianni Radici



Azionisti

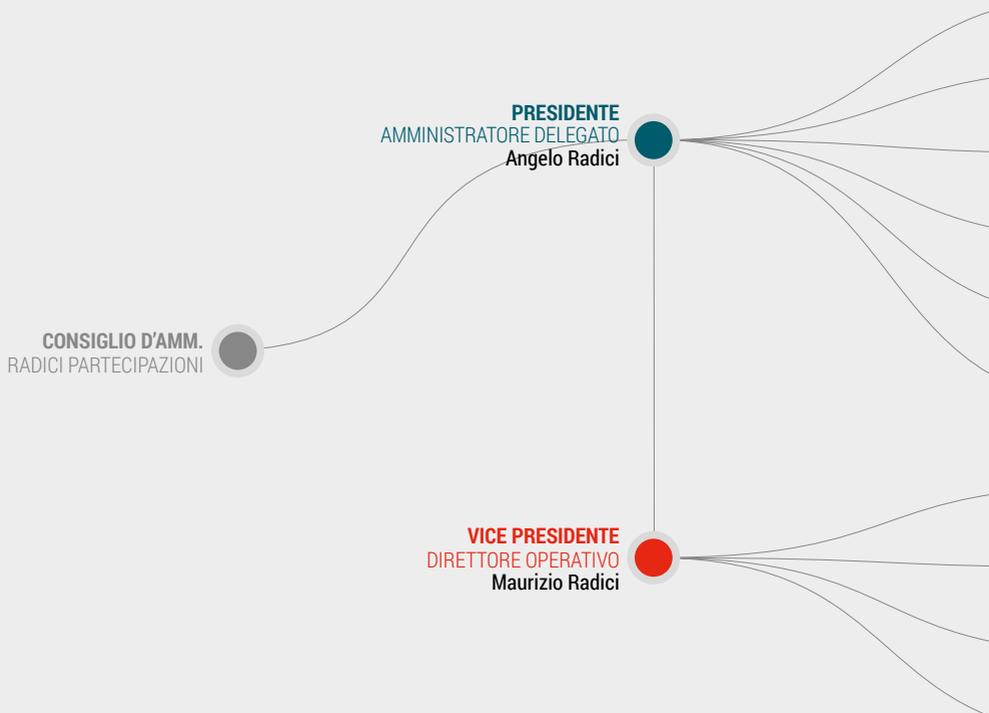
Paolo Partecipazioni Srl
Angelo Radici Partecipazioni Srl
Maurizio Radici Partecipazioni Srl



CDA Radici Partecipazioni

Angelo Radici
Maurizio Radici
Paolo Radici
Luigi Gerolla
Alessandro Manzoni
Edoardo Lanzavecchia
Pecuvio Rondini

uomini
>50
anni



● AREA OPERAZIONI

- Sviluppo nuovi Mercati e Prodotti
- Pianificazione delle Attività

● SVILUPPO MERCATI E POTENZIALI MARGINI

● AREA CORPORATE

- Ricerca e Sviluppo Coordinato
- Individuazione e Allocazione delle Risorse Strategiche



Collegio Sindacale

Presidente: Aldo Piceni

Membri: Marco Baschenis, Matteo Perazzi



Comitato Etico

Presidente:

Alessandro Manzoni



Radici Partecipazioni S.p.A.

Presidente: Angelo Radici

Vice Presidente: Maurizio Radici

Membri:

Aldo Piceni,

Nicola Gritti,

Francesco Pezzotta



RISORSE UMANE

Nicola Gritti



AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO

Alessandro Manzoni



SISTEMI INFORMATIVI

Alessandro Milesi



CORPORATE MARKETING

Filippo Servalli



RICERCA E SVILUPPO

Pierpaolo Babini



SVILUPPO BUSINESS

Angelo Radici *ad interim*



LOGISTICA E APPROVVIGIONAMENTI

Michele Magnati



MATERIE PRIME STRATEGICHE

Massimo De Petro



QUALITÀ E PROCESSI

Stefano Alini



AREA PLASTICA

Luigi Gerolla



AREA CHIMICA

Luigi Gerolla



AREA FIBRE BU FLOORING

Stefano Loro



AREA FIBRE BU FASHION & INTERIORS

Oscar Novali



AREA FIBRE BU PET

Paolo Radici



BU TNT - FILO PER ERBA SINTETICA

Enrico Buriani



AREA FIBRE - BU FIBRE ACRILICHE S. AMERICA

Stefano Loro *ad interim*

- Servizi e Piattaforme Comuni
- Marketing e Comunicazione

- SVILUPPO ORGANIZZATIVO E SISTEMI
- BUSINESS UNIT



***LASCIATI FOLGORARE DA UN'IDEA,
NON DA UN CAVO***

LA CORPORATE GOVERNANCE

La holding Radici Partecipazioni S.p.A. ha fatto proprio il sistema di governance tradizionale. Vi è infatti un Consiglio di Amministrazione con funzioni amministrative ed un Collegio Sindacale con funzioni di controllo sull'amministrazione. Il CDA, in carica per 1 anno e composto da 7 membri, è dotato dei più ampi poteri di gestione del Gruppo e lo rappresenta nei confronti di soggetti terzi. Ne fanno parte gli azionisti di maggioranza insieme a consiglieri scelti sulla base della comprovata capacità ed esperienza, provenienti da diversi ambiti professionali interni o esterni al Gruppo.

Il collegio sindacale è invece composto da tre membri, in carica per 3 anni.

Le aree di Business di RadiciGroup sono gestite da Business Unit Manager, dall'elevato profilo gestionale e tecnico, responsabili per lo sviluppo, la gestione e l'orientamento commerciale dell'area di competenza. Dotati di autonomia decisionale ed operativa, i Business Unit Manager talvolta rivestono anche il ruolo di consigliere delegato delle rispettive aziende, con limiti di ordinaria amministrazione.

Esiste un flusso comunicativo costante tra la holding e le aziende controllate che si formalizza in alcuni appuntamenti strategici e gestionali fissi:

- Le riunioni del CDA di Radici Partecipazioni S.p.A.: costituiscono una valutazione strategica ed operativa delle attività sulla base di una valutazione dei Key Performance Indicators.
- Le riunioni della funzione Qualità di Gruppo: avvengono con cadenza trimestrale e hanno per obiettivo la discussione delle performance, delle problematiche e l'analisi dei suggerimenti provenienti dalle singole aziende.
- Le consultazioni periodiche di Business Unit: con cadenza mensile, affrontano le questioni di chi opera direttamente in azienda e sul mercato e ne affronta quotidianamente le problematiche.

LA GOVERNANCE ETICA E DI SOSTENIBILITA'

Il Codice Etico, reso disponibile ad oggi in italiano, inglese e tedesco a tutti i Dipendenti attraverso la intranet aziendale e attraverso manifesti affissi nei siti, costituisce il principale strumento di enunciazione ed attuazione della Governance Etica presso RadiciGroup.

Il Codice Etico di RadiciGroup è l'insieme dei valori, dei principi, delle linee di comportamento cui devono ispirarsi i dipendenti nell'ambito della propria attività lavorativa. Gli azionisti, i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale si ispirano ai medesimi valori e principi.

Il Codice Etico costituisce lo strumento fondamentale di monitoraggio dei rapporti economici, finanziari, sociali, relazionali, con particolare attenzione alle tematiche di conflitti d'interesse, rapporti con la concorrenza, rapporti con i clienti, con i fornitori e con la Pubblica Amministrazione.

La diffusione, la promozione e la vigilanza sul rispetto del Codice Etico sono affidati al Comitato Etico di Gruppo che si compone dei seguenti membri:

- un Consigliere in rappresentanza del Consiglio di Amministrazione della holding Radici Partecipazioni S.p.A. che assume la presidenza del Comitato;
- il Presidente del collegio sindacale della società holding Radici Partecipazioni S.p.A.;
- I responsabili delle funzioni aziendali Personale e Organizzazione, Amministrazione, Legale crediti.

Per quanto riguarda la governance in materia di sostenibilità, sulla base delle linee guida di Gruppo, essa è affidata al gruppo GRI e ad altri gruppi operativi.

IL GRUPPO GRI

A partire dal 2012 il gruppo GRI, composto da un nucleo di coordinamento e da gruppi di lavoro nelle singole aziende, non solo si è occupato della raccolta dei dati e degli indicatori che confluiscono nel Bilancio di Sostenibilità, ma ha promosso il concetto stesso di sostenibilità nei siti. Su mandato del Presidente di RadiciGroup, il Gruppo GRI, in particolare, ha collaborato e collabora con il Comitato Etico per la diffusione del Codice Etico e dei valori in esso contenuti attraverso il Bilancio di Sostenibilità ed iniziative di comunicazione e coinvolgimento degli Stakeholder.

Dopo un percorso formativo di circa un anno, le oltre 60 persone coinvolte nel gruppo si sono fatte parte attiva del percorso di sostenibilità nelle rispettive aziende attraverso idee, iniziative, piani di miglioramento.

Grazie al concetto di sostenibilità promosso dal gruppo GRI, sono poi nati i seguenti gruppi operativi:

Il gruppo di lavoro per gli studi di Life Cycle Assessment (LCA o Studio del Ciclo di Vita di prodotto) ha proseguito con le attività legate ai prodotti non ancora interessati dagli studi, giungendo a coprire il 90% dei prodotti di RadiciGroup.

Il gruppo di lavoro per le Product Category Rules (PCR o Regole di Prodotto) si è occupato, nel biennio 2012-2013, del complesso lavoro di raccolta dati, stesura dei processi e dell'iter per l'approvazione delle tre PCR legate ai processi di RadiciGroup,

approvate e divenute strumento di riferimento per i settori delle fibre e delle materie plastiche.

Il gruppo di lavoro per l'Environmental Product Declaration (EPD o Dichiarazione Ambientale di Prodotto) ha dato vita ai processi di raccolta ed elaborazione dati che hanno consentito l'ottenimento, nel 2014, della prima Dichiarazione Ambientale di Prodotto nell'area Materie Plastiche del Gruppo.

Inoltre nel 2012 il Gruppo ha sottoscritto "10 principi per 10 impegni", la Carta dei Principi per la Sostenibilità Ambientale di Confindustria, un documento attraverso il quale Confindustria intende stimolare le aziende aderenti al miglioramento continuo delle proprie attività in ambito ambientale, perseguendo l'obiettivo dello sviluppo sostenibile.

IL SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' SICUREZZA E AMBIENTE

Sulla base della "Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza" elaborata nel 2012, il Coordinamento del Sistema di Gestione Qualità, Sicurezza e Ambiente ha lavorato nel 2013, in collaborazione con i team aziendali, con i seguenti obiettivi:

- perseguire uno sviluppo sostenibile grazie al coinvolgimento attivo di tutte le persone che lavorano presso RadiciGroup.
- soddisfare gli Stakeholder, attraverso il miglioramento continuo delle attività, dei processi e dei prodotti.

Strumento principale per il raggiungimento degli obiettivi è stato il percorso di certificazione integrata (Qualità, Sicurezza ed Ambiente) per tutte le aziende del Gruppo che, avviato nel 2012, è proseguito nel 2013. La presenza di un ente unico di certificazione per le aziende italiane ha favorito decisamente il processo di integrazione. Nel 2013 si è dato inoltre avvio al progetto di certificazione ISO 9001 della holding Radici Partecipazioni S.p.A., destinato a rendere più coerenti i processi di Gruppo e a favorire un'unica visione strategica di sistema grazie alla quale evidenziare punti di forza e punti di miglioramento di RadiciGroup.

Sempre nel 2013 sei aziende di Gruppo si sono certificate secondo sette schemi certificativi. E' da segnalare inoltre il particolare sforzo per l'ottenimento della certificazione ISO 50001 per i sistemi di gestione dell'energia che vede impegnate, in contemporanea, 6 aziende dell'area Fibre e Nontessuti.

Per saperne di più sulla "Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza" <http://www.radicigroup.com/it/corporate/radicigroup/politica-qualita>

TABELLA CERTIFICAZIONI 2013

AZIENDA RADICIGROUP

codice settore
ISO 9001:2008
ISO/TS 16949:2009
ISO 14001:2004
OHSAS 18001:2007
ISO 50001:2011

CORPORATE

RADICI PARTECIPAZIONI S.p.A.



FIBRE

RADICI FIL S.p.A.

EA 04

LOGIT Sro

EA 04

RADICI YARN S.p.A. – VILLA D'OGNA

EA 04

RADICI YARN S.p.A. - ARDESIO

EA 04

SC YARNEA Srl

EA 04

RADICI CHEMIEFASER GmbH

EA 04

NOYFIL S.p.A. – CHIGNOLO D'ISOLA

EA 04

NOYFIL S.p.A. – ANDALO VALTELLINO

EA 04

NOYFIL SA – STABIO (CH)

EA 04

RADICIFIBRAS Ltda

EA 04

CORDONSED SA

EA 04

TESSITURE PIETRO RADICI S.p.A.

EA 04

PLASTICA

RADICI NOVACIPS S.p.A. - VILLA D'OGNA

EA 14

RADICI NOVACIPS S.p.A. – CHIGNOLO D'ISOLA

EA 14

RADICI PLASTICS GmbH

EA 14

RADICI PLASTICS Ltda (BRASIL)

EA 14

RADICI PLASTICS SUZHOU Co. Ltd.

EA 14

RADICI PLASTICS USA Inc.

EA 14

CHIMICA

RADICI CHIMICA NOVARA S.p.A.

EA 12

RADICI CHIMICA DEUTSCHLAND GmbH

EA 12

ALTRE CERTIFICAZIONI 2013

RADICI CHIMICA NOVARA S.p.A.

EA12 OEF/PEF Certiquality

RADICI NOVACIPS S.p.A.

EA14 OEF/PEF Certiquality

ENTE DI
CERTIFICAZIONE
9001 e 16949

ENTE DI
CERTIFICAZIONE
14001

ENTE DI
CERTIFICAZIONE
18001

ENTE DI
CERTIFICAZIONE
50001

Certiquality

Certiquality

Bureau Veritas

Certiquality
Certiquality
SRAC Romania

Bureau Veritas
SRAC Romania

SRAC Romania

Certiquality
Certiquality
DNV
Fundação Vanzolini

Certiquality

Certiquality

Certiquality

Certiquality
Certiquality
TUV
Bureau Veritas
TUV
SQA

Certiquality
Certiquality
TUV

Certiquality
Certiquality

IIP
TUV

Certiquality
DQS

Certiquality
DQS

Certiquality
DQS

DQS

 *Certificato*

 *Lavori in corso*

 *Nuovo (2013)*

I PROGETTI SIXSIGMA

La metodologia SixSigma, utilizzata dal 2010 presso le aziende di Gruppo, aiuta nell'individuazione e risoluzione, in maniera efficace e puntuale, di problemi legati ai processi. Dal 2010 al 2013 cinquanta dipendenti di Gruppo sono stati formati secondo questa metodologia e sono ora in grado di applicarla con profitto nelle rispettive aziende.

Il metodo SixSigma passa attraverso alcuni step fondamentali:

- La definizione del problema. *(Define)*
- La quantificazione del problema stesso. *(Measure)*
- La ricerca delle cause. *(Analyze)*
- La definizione ed attuazione dei piani di miglioramento. *(Improve)*
- La verifica dei risultati ed il loro mantenimento. *(Control)*

Attraverso questa metodologia è stato possibile individuare ed affrontare numerose problematiche di tipo produttivo ed ambientale e far nascere altrettanti spunti e piani di miglioramento.

Tra i principali progetti SixSigma del biennio 2013-2014 troviamo:

- Progetto *Chiare fresche e dolci acque presso Radici Fil S.p.A.*
- Progetto *Riduzione della variabilità di giudizio tintoriale da parte dei valutatori presso Radici Yarn S.p.A. - Ardesio*
- Progetto *Save Oil presso Radici Yarn S.p.A. - Villa d'Ogna*
- Progetto *Cambia il Cambio presso Noyfil SA*
- Progetto *Dal Discontinuo al Continuo presso Tessiture Pietro Radici S.p.A.*

PREMI E RICONOSCIMENTI

FROST&SULLIVAN riconosce l'eccellenza dell'Area Materie Plastiche di Radici-Group attraverso lo "European Product Line Strategy Leadership Award"

Nel mese di ottobre 2013 Frost&Sullivan, player mondiale nel settore della consulenza, ha premiato l'area materie plastiche di RadiciGroup per essersi distinta nel mercato europeo con le proprie linee di tecnopolimeri - in particolare con la gamma di specialties Radilon® - per superiorità tecnica, innovazione e completezza di gamma.

Frost&Sullivan premia le società che hanno raggiunto performance eccellenti in termini di leadership, innovazione tecnologica, assistenza al cliente e sviluppo di prodotti strategici.

Lo European Product Line Strategy Leadership Award 2013 è stato dunque assegnato all'area materie plastiche di RadiciGroup per avere saputo sviluppare una gamma completa di prodotti in grado di soddisfare al meglio le specifiche richieste del cliente, impattando positivamente su quest'ultimo in termini di valore aggiunto e incrementando la quota di mercato.

Le certificazioni ISO 14001 e BS OHSAS 18001 ottenute da Tessiture Pietro Radici S.p.A., la certificazione ISO 14001 ottenuta da Radici Fil S.p.A. e la certificazione ISO 50001 ottenuta da Radici Plastics GmbH.

È proseguito anche nel 2013 l'impegno di Tessiture Pietro Radici S.p.A. sul fronte della qualità, dell'ambiente e della sicurezza.

L'azienda di RadiciGroup, leader nella realizzazione di fili per erba sintetica a marchio Radigreen® e nontessuti spunbond Dylar®, ha visto riconosciuti i propri sforzi ottenendo le certificazioni ISO 14001 per il sistema di gestione ambientale e OHSAS 18001 per il sistema di gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Si tratta di risultati visibili e misurabili nel segno del miglioramento continuo, ottenuti con investimenti in risorse umane e tecnologiche, promuovendo l'impegno per l'ambiente e la sicurezza in azienda, ma anche presso i Clienti e i Fornitori.

Un analogo impegno ha caratterizzato Radici Fil S.p.A., azienda italiana leader nella produzione di fili BCF di nylon 6.6 e 6 a marchio Radifloor® e di fili ad alta tenacità di PA6.6 Raditeck®. Dopo un percorso di analisi e valutazione di impatto ambientale durato circa due anni, Radici Fil ha ottenuto, nel dicembre 2013, la certificazione ISO 14001. Quest'ultima ha rappresentato l'evoluzione e l'ottimizzazione di un sistema gestionale già esistente in azienda con l'obiettivo di garantire ai clienti e a tutti gli Stakeholder un sempre maggior grado di affidabilità e sicurezza di processo e di prodotto.

Seconda azienda nel Gruppo dopo Radici Chimica Deutschland GmbH, Radici Plastics GmbH ha ottenuto nel 2013 la certificazione ISO 50001. Grazie allo sviluppo di una politica e di un sistema di gestione per l'energia, questa azienda leader nel comparto dei tecnopolimeri è giunta ad un miglioramento dei sistemi di monitoraggio, ad una gestione più razionale dei consumi e, in ultimo, ad un miglioramento generale del proprio impatto ambientale.

CONTESTO MACROECONOMICO E STRATEGIE

Testo estratto dalla "Relazione degli Amministratori sull'andamento della Gestione" allegata al Bilancio consolidato di Radici Partecipazioni S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 evidenzia un valore prodotto di Euro migliaia 998.673 (Euro 1.023.569 migliaia nel 2012), un margine operativo lordo di Euro 56.353 migliaia (Euro 40.673 migliaia nel 2012) e un reddito operativo di Euro 16.424 migliaia (Euro 0,3 migliaia nel 2012). Il risultato dell'esercizio, dopo avere imputato ammortamenti e svalutazioni di Euro 39.928 migliaia (Euro 40.463 migliaia nel 2012), è positivo di Euro 1,374 migliaia (negativo di Euro 6.805 migliaia nel 2012).

Nel 2013 la crescita dell'economia mondiale è stata di poco superiore al 2% mostrando un leggero recupero nelle economie avanzate (in particolare Stati Uniti e Giappone) e uno sviluppo meno brillante del previsto nei principali paesi emergenti quali Cina e India. L'area Euro sta ancora lottando per uscire dalla fase recessiva ma mostra lievi segnali di miglioramento.

Dall'analisi dei dati relativi al prodotto interno lordo dei principali paesi del mondo, emerge il forte divario tra economie avanzate ed economie emergenti, in particolare Cina ed India. Questi due paesi si contraddistinguono per elevati livelli di sviluppo, anche se in flessione rispetto agli esercizi precedenti. Nelle economie mature, permane incertezza dovuta a fattori quali forti livelli di disoccupazione e di debito pubblico e la poca propensione al consumo da parte delle famiglie.

All'interno dell'Europa si evidenzia una spaccatura tra paesi quali Italia, Spagna, Portogallo e Grecia i cui dati economici non sono confortanti, ma in leggero miglioramento rispetto all'anno precedente, e Germania, Francia, Regno Unito e Irlanda che si mantengono almeno su dati positivi.

RADICIGROUP

Radici Partecipazioni S.p.A. è la holding che raggruppa le attività industriali di Radici Group nel campo delle fibre sintetiche e dei nontessuti, della chimica e delle materie plastiche ed è controllata direttamente e indirettamente dalla holding di gruppo, Radicifin S.A.p.A.

ANDAMENTO DELL'AREA CHIMICA

Per saperne di più sulle aziende e sui prodotti dell'area Chimica:
<http://www.radicigroup.com/it/corporate/chemicals/profilo>

L'Area Chemicals non ha modificato la sua posizione concorrenziale relativa tra i produttori mondiali di Acido Adipico, grazie ai due impianti produttivi di Novara e Zeitz (Germania), nonostante l'incremento di capacità produttiva mondiale sospinta soprattutto dai produttori cinesi a partire dal 2010; inoltre risulta tra i pochi produttori europei con processo integrato per il Polimero 6.6.

L'andamento annuale dell'industria chimica è stato pesantemente influenzato dalla forte flessione della domanda del primo semestre, con un successivo lento processo di ripresa, che si è manifestata con un buon recupero dei volumi soltanto nell'ultimo trimestre; di fatto quindi il 2013 è stato ancora un anno di transizione rispetto alla stagnazione dell'anno precedente; sicuramente la situazione economica mondiale precaria si è manifestata in tutti i settori industriali, condizionata dalle politiche di risanamento di bilancio statali e, di conseguenza, dall'indebolimento dei consumi sia a livello di largo consumo che a livello industriale.

L'andamento dei mercati principali di sbocco dei prodotti dell'Area (mezzi di trasporto, tessile, gomma e plastica) non ha presentato un trend molto differente da quello dell'economia mondiale, per cui la diminuzione a valle dei consumi famigliari, anche di beni durevoli, ha frenato l'attività produttiva dei principali settori industriali e di conseguenza dell'industria chimica.

La situazione di mercato si mantiene dunque critica, caratterizzata dall'eccesso di offerta produttiva creatasi ancor prima della crisi del 2012, soprattutto per effetto della spinta realizzata dai produttori cinesi; la Cina mantiene sempre la maggiore quota di produzione della chimica mondiale ed ha avviato una transizione verso un modello di crescita maggiormente incentrato sui consumi interni, rispetto alla spinta dell'export; questo cambiamento di converso consolida le posizioni dell'area europea, anche se limita sempre di più gli sbocchi dell'area asiatica, come si è verificato nella composizione delle vendite della stessa Area Chemicals.

L'Area Chemicals è riuscita a mantenere sostanzialmente le proprie posizioni di mercato, facendo valere il servizio di consegna ai clienti e l'assistenza tecnica come maggiori punti di forza, in un mercato altamente competitivo dal punto di vista dei prezzi di vendita. Nell'ambito del contesto macroeconomico esposto, ha registrato dei risultati di vendita nel complesso allineati a quelli raggiunti nel 2012, e ciò può giudicarsi con valenza positiva tenendo conto degli scostamenti negativi del primo semestre.

Nel complesso, a sostanziale parità di fatturato, la redditività dell'Area Chemicals è andata progressivamente migliorando, grazie alla stabilizzazione dei prezzi di vendita a fronte di una certa diminuzione dei costi di acquisto delle materie prime, con recupero di margine di contribuzione per la copertura dei costi fissi; a livello di margine operativo lordo il risultato annuo è stato positivo.

L'andamento della domanda dei prodotti chimici degli ultimi mesi dell'anno 2013 e dei primi mesi del 2014 evidenzia i segnali di una certa ripresa, che è confermata dai principali indicatori di monitoraggio dell'economia mondiale.

ANDAMENTO DELL'AREA MATERIE PLASTICHE

Per saperne di più di più sulle aziende e sui prodotti dell'area Materie Plastiche:
<http://www.radicigroup.com/it/corporate/plastics/profilo>

L'esercizio 2013 rappresenta per l'Area Plastics un anno di forti soddisfazioni. Il fatturato è in linea con quello dell'esercizio precedente, ma con una marginalità in crescita, tanto che il risultato in termini di margine operativo lordo è superiore a quello del 2012 del 25%. Malgrado le tensioni ancora forti sui mercati e i consumi altalenanti, l'Area è riuscita ad incrementare il proprio volume d'affari soprattutto in Europa e in particolare in Germania dove la crescita dei volumi si assesta intorno all'8%.

Qualche difficoltà in più, invece, si registra all'estero, in particolare in Sud America, dove la presenza di nuovi competitor ha fatto rallentare i volumi di vendita della società brasiliana. Anche in questo paese, però, i risultati reddituali sono stati superiori a quelli 2012, laddove infatti le vendite sono calate, ci si è concentrati sulla ottimizzazione degli impianti e dei costi, portando comunque il margine operativo lordo a +3% sull'anno precedente.

Tutti i siti hanno ottimizzato la propria capacità produttiva in funzione delle richieste del mercato; nel sito italiano di Villa d'Ogna è stata completata l'installazione della nuova linea di insaccaggio automatico che consente di ottimizzare la fase finale del processo produttivo.

Nel corso dell'esercizio 2013 si è completata la riorganizzazione della filiale americana: la Radicispandex Corp. si è fusa con la sua partecipata Radici Plastics Usa Ltd. ereditando poi il nome di questa ultima.

I buoni livelli di qualità e l'integrazione raggiunti dalle società insieme ai vantaggi competitivi creati negli anni come il servizio reso alla clientela in termini di assistenza commerciale e logistica, l'assistenza tecnica in supporto ai clienti per la progettazione del prodotto più idoneo all'applicazione sono gli elementi di una strategia che nell'ultimo triennio ha premiato gli sforzi dell'Area Plastics.

L'innovazione si è focalizzata soprattutto sulla gamma Radilon® per il settore automobilistico: tecnopolimeri su base PA6, PA6.6, PA6.10 e PA6.12 che si distinguono per innovazione, ridotto impatto ambientale, performance elevate e qualità. Grazie ad accordi di collaborazione siglati con fornitori terzi è stato possibile sviluppare una nuova gamma di prodotto su base PA6 e PA6.6 con fibre lunghe ideali per la sostituzione dei metalli. In collaborazione con l'Area Chemicals di RadiciGroup, invece, si è sviluppata una gamma di prodotti resistenti alle alte temperature.

Nel 2013 sono stati notevoli gli sforzi profusi in innovazione: lo sviluppo di nuovi materiali anche su basi polimeriche diverse dalla PA6 e 6.6 e con caratteristiche tecniche di alto valore, sono stati il fattore guida delle funzioni di Ricerca e Sviluppo.

All'interno dell'Area, tutte le società produttive danno un contributo reddituale positivo. Particolare menzione va riservata però alle società europee: Radici Novacips S.p.A. e Radici Plastics GmbH registrano a livello di margine operativo lordo un risultato superiore al 2012 di circa il 35%. Vista la costante crescita di volumi, a fine 2013 è stata approvata l'installazione di due nuove linee produttive: una nel sito di Villa d'Ogna, l'altra presso la filiale americana. Questi due investimenti consentiranno di ampliare la propria capacità produttiva e di far fronte alle richieste del mercato con maggior flessibilità.

ANDAMENTO DELL'AREA FIBRE SINTETICHE E NONTESSUTI

Per saperne di più di più sulle aziende e sui prodotti dell'area Fibre Sintetiche e Nontessuti: <http://www.radicigroup.com/it/corporate/fibres-and-nw/profilo>

L'area Fibre Sintetiche e Nontessuti si compone delle seguenti aree di Business:

La Business Unit Fashion&Interiors

La Business Unit Fashion&Interiors Brasile

La Business Unit PET Yarns

La Business Unit Nonwovens

Nessuna di queste Business Unit è stata interessata da fatti societari di rilievo.

Fanno inoltre parte dell'Area di Business:

La Business Unit Flooring per la quale, nel corso dell'anno, è stato portato a termine l'investimento nel sito produttivo di Casnigo della nuova linea di filatura HTY per la produzione di filati airbag di nuova concezione. Le prove industriali hanno dato risposte positive portando all'omologazione del prodotto da parte della clientela e alla sua commercializzazione.

L'affitto del ramo d'azienda firmato con la società AMSPACE S.r.l. della durata di un anno è scaduto nel luglio 2013. Radicifil S.p.A. nel corso di questo anno, ha avuto modo di valutare positivamente i risultati economici della sua gestione e alla scadenza del contratto ha deciso di procedere con l'acquisto assumendo a tempo indeterminato i 12 lavoratori e acquistando gli impianti di produzione.

La Business Unit Acrylic presso la quale, nel corso del mese di dicembre 2013, l'attività di produzione della fibra acrilica nel sito brasiliano è stata sospesa. Rimane operativa l'unità di conversione Tow to Top nonché l'area commerciale e logistica destinate alla gestione della vendita del magazzino di prodotto finito. L'impianto è stato fermato e messo in sicurezza ed è in condizioni di ripartire qualora le condizioni di mercato lo giustificassero.

La fermata non ha avuto significativi impatti per la società argentina Cordonsed, attiva a valle nel medesimo settore, dato che la fornitura dal Brasile è stata sostituita, senza oneri aggiuntivi, con fornitori terzi. L'operatività in Argentina non ne ha perciò risentito. Contemporaneamente con la fermata è stato avviato un processo di ricerca di un potenziale acquirente per il sito, focalizzando la ricerca su soggetti interessati ad una riconversione del sito nella produzione del precursore di fibra di carbonio.

ANDAMENTO DELLE BUSINESS UNITS

Business Unit Fashion&Interiors

Visto il perdurare di un clima economico stagnante o recessivo, che ha colpito in particolar modo l'Europa e l'area Euro, la Business Unit ha continuato le attività di riposizionamento delle vendite e diversificazione dei prodotti, al fine di contenere la fisiologica contrazione della domanda di commodities e, più in generale, sviluppare articoli di maggior valore e con maggiori barriere verso la concorrenza.

Ciò ha consentito, nel corso dell'esercizio, di raggiungere un livello dei ricavi lordi soddisfacente, ancorché inferiore a quello registrato nel 2012, e un buon utilizzo degli impianti di produzione.

Nel periodo di riferimento i costi delle materie prime principali e degli ausiliari di produzione sono risultati abbastanza stabili. Tuttavia la contrazione di domanda,

particolarmente evidente in alcuni settori, ha costretto ad interventi difensivi sui prezzi di vendita al fine di salvaguardare le quantità e permettere così la continua transizione verso prodotti più di nicchia e di maggior valore. Questo ha indiscutibilmente penalizzato la marginalità media. La concorrenza è risultata particolarmente agguerrita sia da parte di operatori tradizionali, sia da parte di nuovi protagonisti extra-Europei, che hanno applicato politiche commerciali volte a sacrificare i prezzi di vendita per guadagnare quote di mercato.

Il risultato economico operativo raggiunto nell'esercizio dalla Business Unit è superiore a quanto previsto dal budget e di poco inferiore, a parità di perimetro, a quanto registrato nell'esercizio precedente ma, se rapportato alla situazione del mercato, riflette complessive buone performance commerciali e di prodotto.

La Business Unit Fashion&Interiors Brasile

Nel corso del 2013 la domanda dei filati di Nylon nel mercato brasiliano si è consolidata su buoni livelli. I principali segmenti del mercato, indemagliabile e maglieria circolare, hanno mostrato tendenze di crescita, con consumi favoriti anche da fattori climatici. Tuttavia, come già accaduto negli anni passati, di questa crescita hanno beneficiato principalmente le importazioni dal Far East, soprattutto nel settore del filo testurizzato sia tradizionale che ad aria.

La pressione delle importazioni sull'industria locale è stata così accentuata che il governo brasiliano ha deciso di stabilire dei diritti antidumping definitivi per le importazioni dei fili dai principali paesi asiatici ed in particolare da Taiwan, Cina e Corea. L'entità di tali dumping varia da esportatore ad esportatore e si può stimare in un costo aggiuntivo di importazione, per i principali esportatori del 5% sui fili stirati e del 10% sui fili testurizzati.

In questo contesto la Business Unit ha operato con un buon grado di saturazione soffrendo però a livello di redditività, conseguenza anche dell'aumento del costo del polimero dovuto al rapporto di cambio tra real ed euro. A causa della forte competitività delle importazioni e della politica dei produttori locali alla spasmodica ricerca di volumi, gli aumenti dei prezzi praticati non sono stati in grado di recuperare gli aumenti di costo delle materie prime.

Business Unit Flooring

In uno scenario di perdurante debolezza della domanda europea per beni di consumo, eccesso di offerta e capacità e forte competizione asiatica, la Business Unit Flooring ha evidenziato buoni risultati in termini di volumi e di fatturato rispetto all'anno precedente e rispetto a quanto previsto dal budget 2013.

Tali risultati sono il frutto delle costanti azioni messe in atto in questi ultimi anni per il riposizionamento verso settori più specialistici dove prodotti innovativi, filati

e nuovi polimeri, trovano maggiori possibilità di affermazione.

Il settore “automotive” per le auto di alta gamma ha ormai un peso rilevante all’interno della Business Unit. Nel 2013 le vendite di filati di poliammide 6 tinti in massa, destinati alla pavimentazione tessile di auto europee di lusso, si sono mantenute costantemente su livelli molto elevati stabilendo alla fine 2013 un nuovo record con un incremento dei volumi del 23 % rispetto all’anno precedente.

Per quanto riguarda i filati BCF di poliammide 6 destinati al settore residenziale, i volumi esportati verso la Turchia e il nord Africa hanno subito un rallentamento dovuto principalmente alla scelta di alcuni clienti di integrarsi a monte con impianti di filatura. I volumi di filato persi in queste aree sono stati recuperati incrementando le vendite in Europa, nel Medio Oriente ed in Asia.

In Europa le vendite di filati BCF di poliammide 6 e 6.6 continuano ad essere negativamente influenzate dai ridotti consumi delle famiglie, inclusa la pavimentazione tessile “residenziale”. Al contrario nel settore “contract” si è rivisto un certo interesse degli operatori che ha stimolato le vendite di filati BCF in poliammide 6 e 6.6 termo fissati ed interlacciati ad aria con volumi complessivamente in crescita rispetto al 2012. Per i filati di poliammide 6.6 ad alta tenacità destinati al settore auto, i volumi sono stati buoni, allineati con quelli dello scorso anno.

Nel settore polimeri di poliammide 6 le vendite sono state molto buone grazie all’aumento delle vendite di polimeri per filatura BCF e per plastica e anche grazie al consolidamento delle vendite di polimeri speciali (nuovi co-polimeri di PA6-PA6.6) destinati alla produzione di film per imballaggi per uso alimentare.

Business Unit Acrylic

In Brasile, nel secondo semestre 2013, il mercato ha continuato il proprio trend discendente di volume toccando i minimi storici nei consumi di fibra acrilica. In queste condizioni, per tentare di mantenere ad un livello accettabile i volumi di produzione, si è cercato di provvedere ad aumentare la quota di esportazione in una condizione generale del mercato internazionale comunque difficile.

Purtroppo né le dinamiche dei prezzi delle materie prime né quelle dei prezzi dell’energia, in particolare del gas naturale, hanno permesso un livello di costi accettabile per poter continuare una politica di esportazione con una marginalità accettabile.

La situazione economica si è quindi deteriorata in modo significativo negli ultimi mesi dell’anno portando l’alta direzione alla decisione di sospensione dell’attività produttiva. Il mercato argentino ha mantenuto la propria dinamica in cui, ad una modesta diminuzione dei consumi di fibra e filato rispetto agli anni precedenti, ha fatto riscontro la ricerca sempre più accentuata di forniture nazionali in considerazione delle politiche di tipo protezionistico portate avanti da parte del governo. In questo contesto

Cordonsed si è mossa in modo da cercare di migliorare la marginalità ampliando il volume di produzione di prodotti a più alto valore aggiunto, in particolare di filati.

Business Unit PET Yarns

L'analisi dell'andamento della gestione conferma, a livello di Business Unit, un discreto miglioramento sia in termini di tenuta dei volumi che in termini di fatturato con un netto incremento rispetto a quanto visto nell'ultimo anno solare. Continuano con convinzione le iniziative avviate con l'obiettivo di concentrare gli sforzi verso produzioni maggiormente redditizie e, contestualmente, ridurre al minimo quelle con peggiore marginalità. Questi interventi, nell'ambito della continua ristrutturazione in corso nella Business Unit, hanno confermato buoni risultati nella parte finale dello scorso anno e proseguono nella medesima direzione nel primo semestre 2014, con la concreta convinzione che l'intero anno contabile ne abbia poi beneficio.

L'ultimo esercizio ha confermato il trend di consolidamento dei volumi definiti a budget, nonostante permanga la pesante crisi congiunturale nella zona Europea che continua ad influenzare negativamente tutto il sistema economico con riguardo particolare al settore tessile costantemente sotto pressione per la concorrenza aggressiva delle aziende del Far East.

In termini di redditività la Business Unit ha registrato una buona tenuta, grazie all'andamento del costo delle materie prime ed alle azioni commerciali volte a sostenere il prezzo di vendita dell'intero portafoglio prodotti. Si prosegue nel costante sforzo di sviluppo di nuovi articoli per differenziarsi sul mercato dal grosso volume delle commodities. Il proseguimento del buon lavoro fatto dalla funzione commerciale ha consentito alla Business Unit una sempre maggior penetrazione nei mercati, assieme ad una maggior capacità di intercettare le esigenze dei clienti e sviluppare o modificare i prodotti in portafoglio.

Business Unit Nonwovens

La Business Unit TNT è rappresentata unicamente da Tessiture Pietro Radici S.p.A.. Tessiture Pietro Radici, società storica del gruppo, svolge la sua attività nell'ambito della produzione e della commercializzazione in due aree diverse di prodotto: il tessuto non tessuto "Dylar Spunbond" in polipropilene ed il filato per erba sintetica "Radigreen", prevalentemente, in polietilene ed in polipropilene.

Dylar Spunbound

La redditività dell'area di business, pur rimanendo largamente positiva, è calata leggermente rispetto a quella dell'anno precedente, sia per quanto riportato sopra, relativamente ai dati commerciali, sia per una resa industriale, di poco inferiore. Fin dall'inizio dell'anno si è registrata una forte domanda, in particolare nel settore dell'isolamento dei tetti e, più in generale, nel settore industriale.

La quasi totalità dei clienti ha mantenuto o, addirittura, aumentato i volumi ordinati rispetto all'anno precedente, con la sola eccezione di un cliente storico, tradizionalmente a bassa profittabilità, al quale in sede di negoziazione 2013 sono stati volutamente, per il motivo sopra esposto, ridotti i volumi offerti.

Da segnalare, infine, il consolidamento presso importanti clienti di settore, nonché una importante attività di ricerca di mercato per allargare le vendite ad altri settori applicativi, sempre in ambito industriale.

Radigreen

Nonostante le azioni a livello industriale e di ricerca e sviluppo, implementate nel quadriennio 2010-2013 e mirate al riposizionamento dell'area di business verso prodotti a maggiore marginalità, la situazione dell'area continua ad essere insoddisfacente, sia a livello di volumi che di redditività. Anche per tutto il 2013 è continuato il generale trend di diminuzione della richiesta di erba sintetica da parte del mercato, soprattutto europeo, fenomeno questo già in essere nel quadriennio 2009-2012.

Le statistiche relative all'installazione di campi in erba sintetica per applicazioni sportive, calcistiche in particolare, evidenziano significativi cali di richieste sia in Italia che nei principali paesi europei. La ragione principale del calo del mercato risiede nella generale mancanza di fondi a disposizione di enti pubblici e società sportive. Esiste poi, a tutti i livelli della catena commerciale, una forte competitività che, unitamente alle procedure di assegnazione dei lavori a commessa da parte degli enti pubblici (gare al ribasso), ha anche determinato un continuo e sensibile calo dei prezzi dei manti in erba sintetica.

Infine il significativo volume perso presso il cliente integratosi a monte, ha portato alla ricerca di una compensazione mediante l'aumento delle vendite di monofili per applicazione sportiva; tale mercato è però dominato dai produttori di filo aventi stabilimenti in Medio Oriente, quindi, con costi di produzione decisamente inferiori a quelli europei e, pertanto, con la possibilità di proporre al mercato prezzi estremamente aggressivi.

In conclusione, i risultati economici dell'area di business vanno letti e valutati, anche e soprattutto, alla luce delle condizioni di mercato sopra descritte.

ANALISI DEI RISCHI

L'attività di RadiciGroup è esposta a diverse tipologie di rischi finanziari, ad inclusione delle variazioni nei tassi di interesse, nei cambi e nei prezzi e a rischi di liquidità e cash-flow. In quest' ambito, le operazioni di gestione dei rischi sono accentrate presso la holding Radici Partecipazioni S.p.A. che agisce direttamente sul mercato a supporto delle controllate.

Rischi connessi alla competitività

L'organizzazione di RadiciGroup nel suo complesso non presenta, al proprio interno, situazioni rischiose. Alcuni fattori di rischio esterni sono invece da considerare nel raggiungimento dei risultati di volume d'affari e di redditività. Il rischio legato alla competitività rimane uno dei più rilevanti. I principali mercati in cui opera il gruppo sono infatti estremamente sensibili ai livelli di prezzo. Come di consueto, il Gruppo ha basato la propria strategia nel 2013 sull' elevato livello qualitativo dei prodotti per contrastare le movimentazioni di prezzo generate dai competitor. Inoltre, il rischio è stato anche mitigato da un differente posizionamento del livello dei prezzi a seguito del calo dell'offerta da parte di alcuni concorrenti europei che hanno ridotto la capacità produttiva.

Rischi di credito/Rischio di solvibilità

Il rischio di credito è risultato limitato nel 2013. Le società del Gruppo non sono infatti caratterizzate da eccessive concentrazioni di clientela. Inoltre il rischio di solvibilità per buona parte dei clienti è coperto con la stipula di polizze assicurative. Entrambi questi elementi sono comunque monitorati da una struttura dedicata.

La stabilità e affidabilità dei rapporti tra le società di RadiciGroup, i clienti e il mercato rendono poco significativi anche i rischi di fonte esterna, che comunque, in considerazione della crisi congiunturale in corso, vengono costantemente analizzati.

Si ritiene comunque che i rischi a cui sono esposte le attività aziendali di RadiciGroup non siano complessivamente superiori a quelli fisiologicamente connessi con il rischio di impresa.

Rischi legati ai cambiamenti climatici

Pur ponendo attenzione alla tematica dei cambiamenti climatici, direttamente collegati alle emissioni, RadiciGroup non attua ad oggi un programma strutturato di monitoraggio. Questo in ragione del fatto che, fino a pochi anni fa l'Italia, sede della

maggior parte delle aziende, godeva di un clima mediterraneo, non soggetto a fenomeni meteorologici di particolare intensità.

Tuttavia, per quanto concerne il rischio idrogeologico, la Valle Seriana, ai piedi delle Prealpi Orobie, è classificata dal Piano di Emergenza Provinciale per il Rischio Idrogeologico da Frana della Provincia di Bergamo come area ad elevata criticità, sebbene gli eventi franosi che si verificano siano solitamente di entità limitata. La valutazione dell'impatto sulle aziende di RadiciGroup riguarda prevalentemente la possibile limitazione o ostruzione della viabilità. I siti produttivi costeggiano infatti una delle due direttrici principali della valle.

Per quanto riguarda invece la Valtellina, dove si trova un'altra azienda del Gruppo, è una vallata che corre in senso longitudinale, posta fra due versanti montuosi ed è classificata ad alto rischio idrogeologico. Da alcuni anni però è in corso un piano di intervento per la regimazione dei corsi d'acqua e il consolidamento dei versanti franosi. Si tratta di attività che proseguono con il monitoraggio continuo da parte delle autorità competenti locali. La valutazione dell'impatto sull'azienda Noyfil riguarda il possibile rallentamento dei collegamenti viari con il resto della regione.

Per quanto riguarda invece l'eventualità di terremoti, le aree della Valle Seriana (Lombardia) e di Novara (Piemonte) presso le quali si trovano gli stabilimenti italiani di RadiciGroup sono classificate come aree a limitato rischio sismico. Per quanto riguarda la Valtellina (Lombardia), il livello di pericolosità sismica è considerato molto basso, nessun comune dell'area è classificato a rischio. Anche le fabbriche situate in Germania, Brasile e Cina sono localizzate in zone a limitato rischio sismico.

Al fine di garantire la continuità di fornitura, requisito richiesto dalla normativa ISO TS 16949 specifica per il settore automotive, i siti Radici Plastics, in particolare, hanno definito un piano di contingenza o Contingency Plan, per sopperire ad eventuali situazioni critiche e soddisfare comunque le esigenze dei clienti.

Considerato lo scenario, con il supporto delle agenzie assicurative di riferimento del Gruppo, è stata effettuata una valutazione e sono state predisposte da tempo coperture che considerano il possibile verificarsi di eventi catastrofici.

L'ICT DI RADICIGROUP INTRAPRENDE UN PROGETTO DI RISK MANAGEMENT

Supportare i processi gestionali ed operativi del Gruppo attraverso una sempre più efficace gestione dei dati. Salvaguardare questi ultimi dall'eventuale intrusione di soggetti non autorizzati o da danni causati inconsapevolmente da utenti interni al Gruppo.

Con questi obiettivi l'ICT di RadiciGroup ha intrapreso tra il 2012 e il 2014 un articolato progetto di risk management.

Iniziando con la mappatura di tutta la dotazione hardware e software delle aziende di Gruppo, si è passati successivamente ad una valutazione dei punti di forza e debolezza del sistema, all'assessment dell'adeguatezza delle risorse tecnologiche ed alla pianificazione di azioni migliorative e correttive, laddove necessario.

In previsione di possibili scenari di intrusione o di rischio perdita dei dati, sono state dunque intraprese tra il 2012 e il 2014 alcune azioni specifiche:

- l'installazione delle versioni più aggiornate dei software principali, per garantire, attraverso l'evoluzione tecnologica, un accesso sempre più veloce e sicuro ai dati;
- la messa in sicurezza dell'accesso fisico ai dati ed ai server attraverso attività infrastrutturali;
- la creazione di una sala disaster recovery, una seconda sala server destinata al back up, in tempo reale, della sala server principale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DEL BUSINESS DI RADICIGROUP

I risultati del primo trimestre 2014 sono migliori rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: il fatturato si è incrementato del 2% rispetto al primo trimestre 2013 e i margini sono positivi.

Questi risultati sono stati possibili anche grazie alla ripresa dell'area chimica che, nel corso del 2012-2013, aveva risentito pesantemente dell'aumento dei costi delle materie prime e della sovracapacità produttiva a livello mondiale, e che nei primi mesi dell'anno 2014 ha potuto beneficiare della riduzione dei costi energetici e della stabilità del prezzo di acquisto delle materie prime.

Gli altri settori sono in linea o leggermente al di sopra di quanto previsto a budget. Relativamente al settore acrilico in Brasile, il Gruppo sta proseguendo la chiusura volontaria di liquidazione pur mantenendosi viva una piccola parte dell'impianto legata ai precursori del carbonio.

La posizione finanziaria netta è costantemente sotto controllo e RadiciGroup ha a disposizione una adeguata riserva di liquidità.

LE STRATEGIE FUTURE

- Focalizzazione nei core business considerati strategici, sinergici e di sicuro interesse nel medio periodo, quali la chimica del nylon, i tecnopolimeri e le fibre sintetiche.
- Miglioramento della posizione competitiva sul mercato raggiungendo un sostanziale equilibrio fra le aree geografiche in cui il Gruppo opera, con lo scopo di essere meno dipendente dall'andamento dei singoli mercati e di rafforzare il cash-flow destinato sia a ridurre l'indebitamento, sia a finanziare nuove iniziative nei business strategici.

IL PIANO D'AZIONE

- Ridefinizione delle capacità produttive e riallineamento delle capacità alle mutate condizioni del mercato;
- Revisione dei processi industriali sia rivolti all'efficienza interna di ciascuna società operativa, sia all'efficienza industriale dei cicli produttivi suddivisi fra più società del gruppo;
- Controllo della posizione finanziaria netta, con particolare attenzione al capitale circolante operativo;
- Cessione di immobili non strumentali ai fini del processo produttivo di beni o di servizi.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività nelle aree di business del Gruppo è caratterizzata da un costante lavoro di ricerca e sviluppo per rispondere tempestivamente alle esigenze del mercato e dei clienti più qualificati.

A questa attività, che contraddistingue il Gruppo per un buon grado di flessibilità e rapidità di risposta, si associano attività ulteriori di assistenza alla produzione, di sviluppo e miglioramento dei processi e del know-how tecnico in genere, di ottimizzazione dei costi e di miglioramento degli standard qualitativi dei prodotti.

A questo primario e costante impegno, si affiancano veri e propri progetti di R&D,

spesso trasversali alle varie aree di business, su cui si basano gli sviluppi futuri dei business di RadiciGroup.

I progetti più significativi che hanno interessato l'esercizio 2013 riguardano:

- Le poliammidi da fonti rinnovabili.
- Le poliammidi semiaromatiche PA6.6/PA6T.
- La PA66 ad alta fluidità.
- I filati in poliammide ad alta tenacità.
- I filati in poliammide da fonti rinnovabili (PA11 e PA6.10) .
- Il fiocco in poliammide per applicazioni tecniche.



***C'È UNA FUORIUSCITA?
PULISCI E NON PRENDERE
L'USCITA!***

RADICIGROUP FOR SUSTAINABILITY

UNA STORIA DI SOSTENIBILITÀ*

- 23 Qualità
- 3 Energia
- 10 Ambiente
- 2 OEF/PEF
- 8 Sicurezza
- 2 UNI 11505



* per una visione più completa sulle certificazioni potete consultare la tabella alle pagg. 26-27

Uno sviluppo sostenibile attuato a 360°

RadiciGroup, grazie a Radici Chimica S.p.A., è il primo gruppo chimico europeo ad aver ottenuto i certificati di conformità OEF e PEF

Quattro Regole specifiche di Prodotto (PCR) pubblicate da RadiciGroup diventano standard di riferimento per l'industria delle fibre tessili e delle materie plastiche

Il Bilancio di Sostenibilità 2011 ottiene la certificazione del livello di conformità B+ dello standard Global Reporting Initiative

Il Gruppo inizia gli studi di LCA (Life Cycle Assessment) sui suoi prodotti

Viene lanciato il progetto "RadiciGroup for Sustainability"

RadiciGroup pubblica il suo primo "Bilancio Sociale" basato sullo standard GBS - Gruppo di Studio Bilancio Sociale



2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014** 2020

** dati parziali relativi al periodo gennaio - luglio 2014

LA NOSTRA STRATEGIA IN TEMA DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Facendo propria la definizione tradizionale di sviluppo sostenibile ovvero “uno sviluppo che risponde alle esigenze del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie”, RadiciGroup intende affrontare in maniera sistemica ed equilibrata le principali componenti dello sviluppo sostenibile.

La componente ambientale (gli impatti, l'uso delle risorse), la componente sociale (gli Stakeholder), la componente economica (la competitività, il mercato, i prodotti) sono dunque al centro della politica del Gruppo che sta affrontando un'analisi complessiva ed accurata della situazione delle proprie aziende al fine di:

- Far crescere in tutti gli Stakeholder la consapevolezza dell'importanza di un concetto di sostenibilità a 360°, che includa tutti gli elementi a monte e a valle del Gruppo.
- Consolidare il concetto di sostenibilità come elemento di competitività, sviluppando all'interno e all'esterno del Gruppo azioni di informazione e formazione in particolare per quanto riguarda la sostenibilità ambientale.
- Lavorare su tutti i processi sui quali le aziende hanno il controllo, con lo scopo di ottimizzarli e di ridurre quanto più possibile gli impatti attraverso un costante monitoraggio, l'applicazione del principio di miglioramento continuo ed investimenti ad hoc.
- Giungere alla realizzazione di un buon portafoglio di prodotti sostenibili, ad alto valore aggiunto e grado di sostenibilità, in particolare compiendo azioni di ricerca e sviluppo nell'ambito dei biopolimeri (poliammidi bio-based).
- Sviluppare competenze per la progettazione sostenibile (o Ecodesign).

STRUMENTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

MODELLI ORGANIZZATIVI

ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001, SA 8000, ISO 50001

SISTEMI DI MISURAZIONE DEGLI IMPATTI

ETS (Emission Trading System)

LCA (Life Cycle Assessment) e PCR (Product Category Rules)

EPD (Environmental Product Declaration)

PEF (Product Environmental Footprint)

OEF (Organisation Environmental Footprint)

INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

GRI - GLOBAL REPORTING INITIATIVE versione 3.1 e, in futuro, 4.0



***FAI ESPLODERE LA CREATIVITÀ,
NON LE SOSTANZE PERICOLOSE***

SHAREHOLDER E STAKEHOLDER

GLI SHAREHOLDER



Dal codice etico di RadiciGroup: *“Il vertice aziendale, il management e i responsabili delle strutture aziendali devono costituire un esempio e un modello di riferimento per tutti i dipendenti, manifestando una condotta ineccepibile nell’esercizio delle attività di competenza, promuovendo costantemente lo spirito di collaborazione, di fiducia, di rispetto reciproco, di coesione e spirito di gruppo al fine di tutelare e migliorare sistematicamente il clima aziendale, l’immagine e il prestigio della Società.”*

Nel 2013 RadiciFin, la holding finanziaria del Gruppo, ha mutato la propria forma giuridica passando da Società per Azioni in Società in Accomandita per azioni. I soci accomandatari, ciascuno in possesso di una quota societaria pari al 33,3% sono le società Angelo Radici Partecipazioni Srl, Maurizio Radici Partecipazioni Srl e Paolo Partecipazioni Srl, facenti capo ai membri della famiglia Angelo, Maurizio e Paolo Radici.

RadiciFin controlla, direttamente o indirettamente, il 100% di Radici Partecipazioni S.p.A. La percentuale di partecipazione, o interessenza, di RadiciFin in Radici Partecipazioni è pari al 85,25%.

Rispettivamente nei ruoli di Presidente, Vice Presidente e Consigliere, Angelo, Maurizio e Paolo Radici seguono direttamente le attività dei business. In particolare al Presidente Angelo Radici sono affidati i compiti e le funzioni di coordinamento delle aree corporate legate a Risorse Umane, Amministrazione, Finanza e Controllo, Information e Communication Technology, Ricerca e Sviluppo, Marketing e Sviluppo dei Nuovi Business.

Al Vice presidente Maurizio Radici sono affidati invece i compiti e le funzioni di coordinamento relativi alla Logistica e Procurement, alle materie Prime Strategiche, alla Qualità e Sistemi Corporate. Il Presidente e il Vice Presidente seguono inoltre l’andamento delle aree di business di RadiciGroup. Paolo Radici è responsabile, in veste di Business Unit Manager, dell’area legata alle fibre di poliestere.

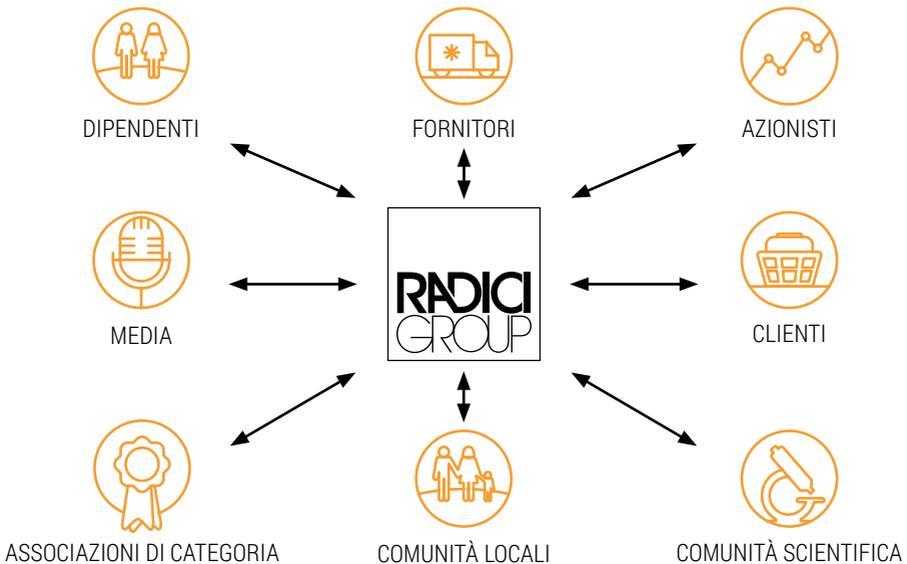
GLI STAKEHOLDER

Dal codice etico di RadiciGroup: *"I principi ai quali si deve ispirare l'attività del RadiciGroup sono quelli di una rigorosa osservanza della legge, di una concorrenza leale, di rispetto degli interessi legittimi dei clienti, dei fornitori, dei dipendenti, degli azionisti, delle istituzioni, della collettività. Per la complessità delle situazioni in cui RadiciGroup si trova ad operare, ogni comportamento aziendale deve essere immediatamente riconducibile a questi principi."*

Il Codice Etico di RadiciGroup enuncia con grande chiarezza che il rispetto dei legittimi interessi degli Stakeholder deve essere il principio ispiratore di ogni attività. La mappatura degli Stakeholder, condotta a livello Corporate, ha evidenziato per il 2013 le seguenti categorie:

- i dipendenti
- i clienti
- i fornitori
- le comunità locali
- le associazioni di categoria
- i media
- le organizzazioni scientifiche e culturali

Ciascuno di questi interlocutori sociali è stato oggetto, nel 2013, di specifiche attività di dialogo e collaborazione.



I DIPENDENTI



Concretezza e comunicazione. Queste sono state le chiavi di lettura del rapporto tra RadiciGroup e i suoi Dipendenti nel 2013, con particolare riferimento alle tematiche legate allo sviluppo sostenibile.

La consapevolezza che quest'ultimo costituisce una risorsa e un'occasione di innovazione, già da tempo coltivata, si è trasformata in ulteriore impegno concreto attraverso numerosi progetti conclusi o iniziati nel 2013.

In primo luogo il progetto LCA, trasversale a tutte le aziende di Gruppo. E poi ancora il progetto EPD, che ha coinvolto le aree Materie Plastiche e Fibre Sintetiche. L'implementazione dei protocolli OEF e PEF, realizzata da Radici Chimica in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente. Ad affiancare questo il progetto GRI, anch'esso trasversale a tutti i business. E, per finire, l'ottenimento di importanti certificazioni da parte di Radici Plastics, Radici Fil e Tessiture Pietro Radici.

Un sempre maggior numero di donne e uomini hanno lavorato attivamente per lo sviluppo sostenibile. Il complesso processo di pianificazione e realizzazione di questi obiettivi ha favorito il dialogo, lo scambio, il coinvolgimento reale di tutti i portatori di interesse.

LA PRESENTAZIONE DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITA'

Alla presenza di un rappresentante dell'Unione Europea e di un esponente del Ministero dell'Ambiente si è svolta, nel mese di novembre 2013, la presentazione delle innovative certificazioni OEF e PEF ottenute da Radici Chimica (vedere testo specifico negli indicatori di prodotto). In questa occasione è stato presentato agli ospiti e alla stampa locale anche il Bilancio di Sostenibilità edizione 2012.

Un perimetro di rendicontazione più completo, un maggiore dettaglio per alcuni indicatori, un'attenzione particolare alla questione di genere hanno costituito le novità che il Presidente di RadiciGroup Angelo Radici ha illustrato ai presenti. Attraverso il sito web e la newsletter di Gruppo il Bilancio ha poi raggiunto gli oltre 3000 dipendenti di RadiciGroup in ogni parte del mondo.

I CLIENTI



INDICATORE PR 5 L'indagine di Customer Satisfaction, strumento fondamentale di relazione e di scambio con la clientela, viene condotta da RadiciGroup ad anni alterni. La prossima indagine sarà condotta nel 2014.

Nel corso dell'indagine 2012 erano emersi come punti di forza del Gruppo la rapidità di risposta al cliente e la comunicazione. Quanto emerso come spunto per il miglioramento, ovvero la necessità di un incremento nella costanza della politica di prezzo e nella costanza della qualità di prodotto, è stato oggetto nel 2013 di piani di miglioramento specifici implementati dalle varie aree di business.

In materia di sostenibilità, sulla scorta del buon livello di interesse manifestato per la tematica oggetto di due domande specifiche nella Customer Satisfaction 2012, sono stati pensati per il 2013 alcuni interventi formativi per la forza vendita. Questo per rendere più incisivo il dialogo con i Clienti anche grazie al valore aggiunto costituito dalla sostenibilità.

Nel corso dell'anno sono stati dunque organizzati dal Corporate Marketing 3 incontri legati ai temi della Comunicazione e della Sostenibilità, che hanno interessato il personale commerciale e di assistenza tecnica. Queste persone sono state formate, in particolare, su:

- gli strumenti oggi a disposizione di RadiciGroup per una comunicazione efficace, bidirezionale e multicanale con il Cliente attraverso le risorse tradizionali e i social media;
- il progetto Sostenibilità di RadiciGroup nei suoi vari aspetti (GRI, studi di Life Cycle Assessment, Certificazioni EPD, PCR, OEF e PEF) e l'importanza di una comunicazione corretta e trasparente sui temi della sostenibilità;
- le caratteristiche e i contenuti del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre è stato realizzato un videocorso in cinque lezioni dal titolo "Sostenibilità e fibre man made" legato in particolare al poliestere che è stato diffuso attraverso la newsletter di Gruppo a:

- circa 600 utenti di RadiciGroup;
- circa 1000 contatti esterni: clienti, influenzatori, giornalisti, operatori nel settore tessile e moda, contatti presso scuole ed istituti.

Il videocorso è stato diffuso anche attraverso una campagna LinkedIn a circa 300.000 contatti selezionati sulla base delle caratteristiche del profilo professionale.

Ampio spazio è stato dato al tema del Bilancio di Sostenibilità e a tutti gli strumenti oggi a disposizione per la misurazione, la valutazione e la rendicontazione degli impatti sociali ed ambientali della produzione delle fibre man made (vedi testo specifico nella sezione degli indicatori PR).

Per vedere i video: www.radicigroup.com/training

LA PRESENZA ALLE FIERE DI SETTORE E AI CONVEGNI

Occasioni privilegiate per l'incontro con il cliente, le fiere di settore sono state al centro della strategia di marketing di RadiciGroup anche nel 2013. La comunicazione che ha preparato ed accompagnato le fiere di Radicigroup ha riservato ampio spazio al lavoro di Ricerca e Sviluppo costantemente condotto nei siti che spesso ha portato alla riduzione degli impatti ambientali dei nuovi prodotti o dei processi esistenti.

Per saperne di più: <http://www.radicigroup.com/it/news-media/news>

Ecco le fiere cui le aziende del Gruppo hanno preso parte:

DOMOTEX	Area Fibre	Hannover, Germania
FEIPLASTIC	Area Materie Plastiche	San Paolo, Brasile
FSB	Area Fibre e Nontessuti	Colonia, Germania
HEIMTEXTIL	Area Fibre e Nontessuti	Francoforte, Germania
K	Area Materie Plastiche	Duesseldorf, Germania
MSV	Area Materie Plastiche	Brno, Repubblica Ceca
TECHTEXTIL	Area Fibre e Nontessuti	Francoforte, Germania

Anche la presenza attiva ai convegni ha rivestito un ruolo di primo piano nella strategia di comunicazione con i Clienti, e, più in generale, con i player dei vari settori di attività di RadiciGroup. Argomento privilegiato di esposizione da parte dei relatori di Gruppo è stata proprio la sostenibilità di prodotto e di filiera.

Ecco i principali convegni cui RadiciGroup ha partecipato con i propri relatori:

- Assochange L'Azienda che Cambia, Milano, 6 Marzo 2013:
RadiciGroup: pensiero glocal e filiera di prodotto. I pilastri di un cambiamento di successo, *Filippo Servalli*.
- Metal Replacement Forum, Malpensa, 6-7 giugno 2013:
Specialty polyamides for metal replacement, *Erico Spini*.
- 52nd Dornbirn Man-Made Fibers Congress, Dornbirn (Austria), 11-13 Settembre 2013: **Requirements for EPD's From Polymer to Fiber**, *Arturo Andreoni*.
- 52nd Dornbirn Man-Made Fibers Congress, Dornbirn (Austria), 11-13 Settembre 2013: **Radipol DC a Family of Bio Based PA6.10 for the Extrusion of Sustainable Mono, Multifilament Yarns and Staple Fibers**, *Filippo Bona*.

- Strumenti di sostenibilità per la gestione d'impresa: carbon, water, environmental footprint, Università Commerciale Luigi Bocconi, Milano, 2 ottobre 2013: **Product Environmental Footprint (PEF) e Organizational Environmental Footprint (OEF) del settore della produzione e distribuzione della poliammide 6.6**", *Stefano Alini*.
- Università degli Studi di Bergamo, Campus di Ingegneria, 3 ottobre 2013: **Crescere con la sostenibilità: una nuova opportunità per il settore tessile**, *Maurizio Radici*.
- 19^a Congresso delle Materie Plastiche, Como, 14 novembre 2013: **Materiali speciali e approccio progettuale per un design innovativo: un binomio essenziale nella sostituzione dei metalli**, *Erico Spini*.
- TEX 2020 IN-Vestire in salute, Busto Arsizio, 15 Novembre 2013: **Social and Environmental Responsibility within the production chain from chemicals to synthetic fibres**, *Filippo Servalli*.
- Convegno Proplast, Rivalta Scrivia, 29 novembre 2013: **Nuovi compound su base poliammidica: le ultime novità di Radici Plastics per applicazioni ad elevato contenuto tecnico**, *Erico Spini*.
- 11th Polyamide & Intermediates Forum - Shanghai, Dicembre 2013: **New eco sustainable Polyamide-based Polymers for multipurpose applications**, *Nicolangelo Peduto, Anna De Sio*.

I FORNITORI



Dal codice etico di RadiciGroup: *In modo particolare, la selezione dei fornitori e la formulazione delle condizioni di acquisto di beni e servizi per la Società è dettata da valori e parametri di concorrenza, obiettività, correttezza, imparzialità, equità, prezzo, qualità del bene e del servizio, garanzie di assistenza e in generale un'accurata e precisa valutazione dell'offerta.*

Nell'ambito del progetto "RadiciGroup for Sustainability", RadiciGroup intende ampliare l'ambito d'azione descritto nel Codice Etico ed estendere il concetto di sostenibilità ad ogni ambito della propria attività, inclusa la filiera degli approvvigionamenti. Il Gruppo opera dunque in Italia e nel mondo non solo rispettando la legislazione vigente nei vari Paesi ed applicando il proprio Codice Etico, ma si impegna anche in progetti specifici al fine di introdurre nella catena di fornitura processi di sviluppo sostenibile. Nel biennio 2012-2013 è stata dunque chiesta ai Fornitori una collaborazione attiva per l'adozione sempre maggiore di comportamenti in linea con il progetto del Gruppo.

Primo passaggio, nel 2012, è stata un'analisi sulla sensibilità dei corporate supplier alla sostenibilità ambientale e sociale. Dalla mappatura è emerso un alto livello di consapevolezza, seppur generica, sull'importanza di questo argomento.

Nel 2013 un questionario più specifico è stato inviato ai 26 principali fornitori corporate (non di materie prime) in relazione alle seguenti tematiche:

- Il rispetto dei diritti umani
- Il lavoro minorile
- Il lavoro forzato
- La pubblicazione di un Bilancio di Sostenibilità
- La presenza di investimenti di pubblica utilità
- Certificazioni secondo le norme ISO 14001 / ISO 9001 / ISO 50001 / OHSAS 18001 / SA 8000

In una fase successiva anche i fornitori corporate di materie prime ed i fornitori delle aree di business entreranno a pieno titolo nel progetto.

I risultati dell'indagine, conclusasi nel 2014, hanno evidenziato che tutti i fornitori hanno dichiarato, sotto la propria responsabilità, di non far ricorso a lavoro minorile e forzato. Il 19% di essi ha affermato di compiere investimenti di pubblica utilità. Percentuali interessanti, confortate da un 26% di fornitura che ha dichiarato di pubblicare un bilancio di sostenibilità. In tema di certificazioni, la certificazione secondo la norma ISO 9001 è risultata essere largamente diffusa, seguita dalla certificazione ambientale ISO 14001.

Il progetto, iniziato con i fornitori corporate, è destinato poi ad essere gradualmente esteso anche a tutti i principali fornitori delle varie aree di business del Gruppo.

RadiciGroup intende infatti gradualmente adottare come elementi del processo di supplier rating (valutazione dei fornitori) non solo i consueti criteri di affidabilità, qualità, competitività, relazione a lungo termine e, se possibile, territorialità, ma anche sempre più numerosi schemi di certificazione o evidenze specifiche relative alle tematiche sopra indicate.

LE COMUNITA' LOCALI



Anche nel 2013 è proseguito il rapporto di vicinanza e scambio con le comunità locali in considerazione della filosofia di RadiciGroup e della vicinanza, anche fisica, delle aziende con i centri abitati dei territori di riferimento. L'organizzazione di eventi di carattere culturale, la comunicazione attraverso i media locali, la presenza ad iniziative didattiche ed educative in tema di sostenibilità insieme ad investimenti in servizi di pubblica utilità hanno caratterizzato l'agire di RadiciGroup nel 2013.

Per ulteriori dettagli, si veda il capitolo relativo agli indicatori relativi all' ambito sociale (SO).

I MEDIA



IL WEB

Un nuovo sito, rinnovato nel layout grafico e nei contenuti. Informazioni ottimizzate per la ricerca di prodotto e di settore applicativo. Notizie ed eventi in primissimo piano.

Il 2013 ha visto il completamento ed il lancio del nuovo sito web di RadiciGroup, pensato per essere ancora più fruibile, per fornire informazioni corrette, aggiornate e puntuali ai quasi 80.000 utenti che lo hanno visitato (dato 2013). Il sito garantisce in pochi “click” l’accesso a tutte le informazioni essenziali su RadiciGroup. Inoltre è il luogo di maggiore accessibilità del Bilancio di Sostenibilità, pubblicato nell’edizione corrente e in tutte le edizioni passate. Nel 2013 è stato scaricato, in versione italiana ed inglese, da 9.166 utenti ed è, insieme alle edizioni precedenti, il documento maggiormente scaricato.

LA STAMPA

Attenzione alla qualità, alla chiarezza delle informazioni. Uno sviluppo mirato dei contenuti per costruire un rapporto sempre più aperto e stabile con i canali di informazione. Questi sono stati i principi alla base della relazione di RadiciGroup con i media nel 2013.

Le novità di prodotto, la presenza a fiere o convegni tecnici e la sostenibilità sono stati gli argomenti privilegiati della rassegna stampa di RadiciGroup. Le news e i comunicati stampa pubblicati e diffusi verso l’esterno durante l’intero anno, sono stati ripresi da quotidiani, riviste e magazine on-line di settore nazionali ed internazionali, in oltre 100 articoli.

Per saperne di più: <http://www.radicigroup.com/it/news-media/news>

I SOCIAL MEDIA

Con il consolidamento del progetto Social Media iniziato nel 2012, si è sviluppata l’interazione tra RadiciGroup e gli utilizzatori di questi media. Attraverso le funzioni di commento, condivisione e segnalazione si è creato un vero e proprio dialogo che ha permesso di raccogliere idee, osservazioni e apprezzamenti sia all’interno che all’esterno del Gruppo. In particolare, per quanto riguarda LinkedIn, 282 dipendenti di RadiciGroup erano presenti con il proprio profilo professionale su LinkedIn nel 2013. I follower, coloro che seguono da vicino le attività di Gruppo, al 31/12/2013 erano 1486 (dati raccolti nella sezione analytics dello stesso LinkedIn, sempre visibili e aggiornati in tempo reale sulla pagina RadiciGroup). Sempre nel 2013 è nato il progetto legato a Twitter, per diffondere in forma immediata e incisiva notizie o informazioni su RadiciGroup. Oggi l’account Twitter del Gruppo conta 347 follower (dati visibili e aggiornati in tempo reale sui profili Twitter istituzionali).

Vista l’importanza strategica e comunicativa dell’argomento “Sostenibilità” un ac-

count specifico è stato poi creato ad inizio 2014, per raccogliere e diffondere news ed informazioni specifiche su questa tematica.

Per saperne di più:

Linkedin:	https://www.linkedin.com/company/radici-group
Twitter RadiciGroup:	https://twitter.com/RadiciGroup
Twitter RadiciGroup for Sustainability:	https://twitter.com/RGSustainable
Twitter RadiciGroup for Culture:	https://twitter.com/RGCulture
YouTube:	http://www.youtube.com/user/RadiciGroup
Slideshare:	http://www.slideshare.net/RadiciGroup

LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E LE ORGANIZZAZIONI SCIENTIFICHE E CULTURALI



INDICATORE S05 La presenza in associazioni di categoria e in organizzazioni scientifico-culturali caratterizza da tempo l'operato di RadiciGroup. La volontà di costruire relazioni industriali ed istituzionali improntate alla trasparenza ed alla collaborazione ha fatto sì che le aziende del Gruppo, anche nel 2013, fossero presenti in numerose organizzazioni di carattere nazionale ed internazionale apportando il proprio contributo.

ELENCO DELLE PRINCIPALI ASSOCIAZIONI DI CUI È MEMBRO RADICIGROUP

Sicurezza - AIAS
AICQ
ASSOFIBRE
European Chemical Industry - CEFIC
CIRFS
ESTO
TEX CLUB TEC
FEDERCHIMICA
NORDOSTCHEMIE
EPCA
NYLON PROMOTION GROUP 6
PLASTICS EUROPE ITALIA
Society of the Plastic Industry - SPI
Ente Italiano di Unificazione delle Materie Plastiche - UNIPLAST

SOCIETÀ DI RADICIGROUP ISCRITTA NEL 2013

RADICI NOVACIPS S.p.A.
RADICI PARTECIPAZIONI S.p.A.
RADICI FIL S.p.A.
RADICICHIMICA S.p.A.
RADICI PARTECIPAZIONI S.p.A.
TESSITURE PIETRO RADICI S.p.A.
RADICI PARTECIPAZIONI S.p.A.
RADICICHIMICA S.p.A.
RADICICHIMICA GmbH
RADICI PARTECIPAZIONI S.p.A.
RADICI PARTECIPAZIONI S.p.A.
RADICI NOVACIPS S.p.A.
RADICI PLASTICS USA Inc.
RADICI NOVACIPS S.p.A.

In particolare, nel 2013, sono da segnalare:

- la collaborazione con Plastics Europe per quanto riguarda la definizione degli eco profili della poliammide 6 e 6.6 . Si è trattato di una eccellente opportunità di studio e collaborazione con i principali operatori del settore, anche concorrenti, per la definizione degli impatti di ogni fase della produzione e lavorazione del nylon, materiale “core” per RadiciGroup (vedere anche testo dedicato nella sezione “Responsabilità di Prodotto”).
- l’ingresso di RadiciGroup nello “Steering Committee” dell’associazione internazionale Nylon 6 Promotion Group. Insieme agli altri global player Honeywell, DSM, Lanxess e UBE, RadiciGroup intende elaborare strategie di sostegno e promozione del Nylon 6. In particolare, attraverso una piattaforma globale di comunicazione e networking, i membri dell’associazione si propongono di divulgare una corretta conoscenza delle caratteristiche, delle performance e delle applicazioni del Nylon 6 e di stabilire best practice e standard volontari per il settore.

In ambito di formazione ed istruzione, il Gruppo ha proseguito la propria collaborazione per tirocini, tesi universitarie e progetti di ricerca con gli studenti di numerosi istituti scolastici. In particolare, si segnalano le Università con cui RadiciGroup ha lavorato nel 2013:



- *Politecnico di Milano*
- *Politecnico di Torino*
- *Università di Bologna*
- *Università degli Studi del Piemonte Orientale*
- *Università degli Studi di Bergamo*
- *Università degli Studi di Brescia*
- *Università degli Studi di Firenze*
- *Università degli Studi di Milano*
- *Università di San Paolo (Brasile)*

LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE COME NUOVA STRATEGIA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE: IL CASO RADICIGROUP DIVENTA UNA TESI

La collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo ha dato vita ad una tesi di laurea che ha affrontato il tema della sostenibilità ambientale come vantaggio competitivo su scala nazionale ed internazionale. Dopo aver analizzato il concetto di sviluppo sostenibile nelle sue dimensioni economica e sociale, la tesi ha affrontato, nello specifico, la sostenibilità ambientale.

Quest'ultima è stata indicata come elemento strategico in virtù dei vantaggi in termini di ricerca e sviluppo, prevenzione e contenimento dei rischi, reputazione, accrescimento del valore dell'azienda in caso di vendita e fusione. In tema di internazionalizzazione, la presenza di un modello di gestione ambientale che implichi un miglioramento continuo e un costante processo di innovazione per ridurre gli impatti costituisce un notevole fattore di competitività ed un valore aggiunto.

In questa scelta, compiuta anche da RadiciGroup, la tesi ha ravvisato un modello di successo, supportato dai buoni risultati, oltre che economici, di presenza e crescita nei mercati laddove il tema dell'eco sostenibilità è particolarmente sentito.

Studentessa tesista: *Elisabetta Gelmi*

Università Degli Studi Di Bergamo

Anno Accademico 2012-2013

Corso di Laurea in Economia Aziendale – Commercio Estero



**RESPIRA SEMPRE ARIA DI NOVITÀ...
MA ATTENZIONE A NON RESPIRARE
SOSTANZE TOSSICHE**

INDICATORI SECONDO IL MODELLO GLOBAL REPORTING INITIATIVE

INDICATORI ECONOMICI
INDICATORI RELATIVI AI DIRITTI UMANI
INDICATORI RELATIVI ALLA SOCIETA'
INDICATORI RELATIVI ALLE PRATICHE DI LAVORO
E CONDIZIONI DI LAVORO ADEGUATE
INDICATORI RELATIVI ALL'AMBIENTE
INDICATORI RELATIVI ALLA RESPONSABILITA' DI PRODOTTO

INDICATORI ECONOMICI

Generare una crescita duratura in grado di creare reddito e lavoro, in grado di far sviluppare in maniera armonica business e territori. Questo è il principio alla base dell'operato economico-finanziario di RadiciGroup.

Negli ultimi anni è stato compiuto un lavoro costante per supportare le aziende, ponendole anche, per quanto possibile, al riparo dagli esiti incerti della situazione di crisi. La prudenza e la ferma volontà di salvaguardare il capitale e l'occupazione hanno guidato le scelte degli azionisti in relazione ai business. Il risultato di questi sforzi è stato confortante. Per quanto riguarda gli investimenti, lo sviluppo tecnologico e il miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi sono stati i principi che hanno orientato le scelte di RadiciGroup. Per la prima volta nel Bilancio di Sostenibilità 2013 una menzione specifica è riservata agli investimenti di tipo ambientale. La presenza di un indicatore è un importante passo in avanti per quanto riguarda la sostenibilità come elemento strategico di business. Da questa edizione del Report si può dunque affermare che la tutela dell'ambiente è entrata a pieno titolo nel processo decisionale relativo agli investimenti.

INDICATORE EC1

PROSPETTO STANDARD DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO (EURO)

	31.12.13	31.12.12	31.12.11
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.052.493.758	1.084.072.938	1.253.817.282
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.042.894.774	1.083.052.192	1.234.071.420
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	9.414.333	735.353	19.312.028
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4. Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	184.652	285.393	433.834
5. Altri ricavi e proventi			
B) COSTI INTERMEDI DELLA GESTIONE	871.656.161	918.505.396	995.208.993
6. Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	671.887.411	690.857.329	797.427.328
7. Costi per servizi	198.793.212	204.261.441	205.283.171
8. Costi per godimento beni di terzi	5.326.634	5.212.536	4.817.409
9. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(6.287.138)	16.122.773	(15.020.551)
10. Accantonamenti per rischi	596.671	556.590	608.743
11. Altri accantonamenti	12.678	77.045	274.494
12. Oneri diversi di gestione	1.326.693	1.417.682	1.818.399
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	180.837.597	165.567.542	258.608.289
+/- Componenti accessori e straordinari	7.391.404	9.452.166	1.333.101
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	188.229.001	175.019.708	259.941.390
- Ammortamenti	39.898.717	40.354.553	45.802.777
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	148.330.284	134.665.154	214.138.613

PROSPETTO STANDARD DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO (EURO)

	31.12.13	31.12.12	31.12.11
A) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	125.609.007	125.555.174	135.248.268
Personale non dipendente	7.105.875	7.754.774	9.262.665
Personale dipendente	118.503.133	117.800.399	125.985.603
a) remunerazioni dirette	94.145.149	93.222.882	101.127.691
b) remunerazioni indirette	24.357.984	24.577.518	24.857.911
B) REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	8.684.808	850.964	21.532.299
a) Imposte correnti	9.086.287	7.769.973	19.734.728
Imposte dirette	5.502.499	3.900.136	16.195.585
Imposte indirette	3.583.788	3.869.838	3.539.143
b) Imposte differite	-192.309	-6.661.576	2.174.722
c) Sovvenzioni in c/esercizio	-209.169	-257.433	-377.150
C) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	12.281.414	14.639.795	14.613.318
Oneri per capitali a breve termine	12.281.414	14.639.795	14.613.318
Oneri passivi per capitali a lungo termine			
D) REMUNERAZIONI DEL CAPITALE DI RISCHIO	0	0	10.020.000
Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)	0	0	10.020.000
E) REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	1.373.988	-6.804.896	32.287.918
+/- variazioni di riserve	1.373.988	-6.804.896	32.287.918
F) LIBERALITA' ESTERNE	381.067	424.117	436.810
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	148.330.284	134.665.154	214.138.613

I prospetti seguono il modello GBS – Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (www.gruppobilanciosociale.org). I dati si riferiscono al bilancio consolidato Radici Partecipazioni S.p.A. Come noto nel bilancio consolidato i flussi economici derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento vengono eliminati. Il bilancio è assoggettato a revisione contabile volontaria da parte di Deloitte&Touche e che include, oltre alla capogruppo, le società italiane ed estere di cui Radici Partecipazioni detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale e controlla la gestione ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile Italiano.

84,68%

costo del personale sul valore aggiunto globale nel 2013
2012 93,24%, 2011 63,16%, 2010 59,80%

124

milioni di euro

Investiti nel periodo 2009-2013 per sostenere la competitività delle aziende attraverso

- ricerca e sviluppo;
- innovazioni di prodotto e di servizio;
- manutenzione impianti e introduzione delle migliori tecnologie disponibili sul mercato;
- innalzamento del grado di efficienza produttiva;
- miglioramento qualitativo dei prodotti e dei servizi;
- massima tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro.

3.837.274

euro

All'interno degli investimenti, relativamente all'anno 2013: importo complessivo relativo agli investimenti ambientali ad opera di tutte le aree di business di RadiciGroup.

Per la raccolta di questo dato, si è fatto riferimento alla Raccomandazione della Commissione Europea del 30/05/2001 (Raccomandazione n. 2001/453/Ce) relativa alla rilevazione, alla valutazione e alla divulgazione di informazioni ambientali nei conti annuali e nella relazioni sulla gestione delle società.

Sono stati dunque compresi nel dato solo gli investimenti specificamente mirati alla protezione ambientale (es. quelli relativi a depurazione acque, gestione rifiuti, trattamento emissioni in atmosfera, ecc.). Per correttezza, investimenti compiuti con altre finalità (ad es. il miglioramento della produttività) non sono stati considerati, anche se hanno portato indirettamente a un miglioramento dell'impatto ambientale.

209.169

euro

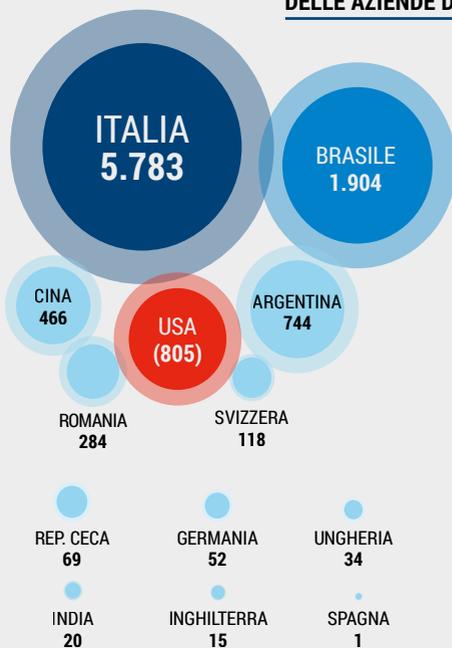
ammontare complessivo dei contributi pubblici in conto esercizio ricevuti dalle aziende italiane nel 2013, fondi destinati a progetti di innovazione, ricerca e sviluppo.

3.153.903
euro

ammontare complessivo dell'imposta regionale sulle attività produttive, destinata al mantenimento di servizi pubblici a livello locale.

Anno 2013

**TOTALE DELLE IMPOSTE REGISTRATE NEI BILANCI
DELLE AZIENDE DI RADICIGROUP NEI VARI PAESI DEL MONDO**



I dati nel grafico sono espressi in K Euro

PAESE	2013
Euro TOTALE	8.684.808
Euro Italia	5.782.727
Euro Brasile	1.903.815
Euro USA	(805.090)
Euro Argentina	743.642
Euro Cina	465.877
Euro Romania	283.992
Euro Svizzera	117.778
Euro Repubblica Ceca	69.344
Euro Germania	51.992
Euro Ungheria	33.702
Euro India	20.294
Euro Inghilterra	15.368
Euro Spagna	1.368
Euro Lussemburgo	-
Euro Olanda	-

72 % percentuale dei dipendenti italiani che hanno aderito ai fondi pensionistici integrativi.

2,05% percentuale di contribuzione versata dalle aziende italiane del Gruppo per il fondo pensionistico Fonchim, fondo riservato ai dipendenti inquadrati secondo il CCNL Chimico Farmaceutico.

4% percentuale di contribuzione versata dalle aziende italiane del Gruppo per il fondo pensionistico Previndai, riservato ai dirigenti.

INDICATORI RELATIVI AI DIRITTI UMANI

La situazione di crisi, l'incertezza sull'occupazione e le forme di grave esclusione sociale che spesso derivano dalla perdita del lavoro ledono la dignità umana in maniera comparabile a quanto accade con la riduzione in schiavitù o con il lavoro forzato. Di contro, i principi di uguaglianza, di non discriminazione, di pari opportunità si applicano anche attraverso la promozione della formazione e della cultura che permettono l'accesso al mondo del lavoro, o la permanenza in questo stesso mondo, in maniera adeguata e dignitosa per tutti i lavoratori.

Facendo propri questi principi, RadiciGroup tutela il lavoro e la formazione come principale strumento di difesa e promozione dei diritti umani (si rimanda per approfondimenti alla sezione relativa agli indicatori sulle condizioni di lavoro).

Per quanto riguarda invece gli aspetti giuridici più strettamente legati alla tematica, essi sono coperti dalla legislazione in vigore nei vari stati europei in cui il Gruppo è presente. L'impegno è però l'estensione di tali tutele ai paesi a rischio attraverso un attento monitoraggio degli iter di assunzione e delle condizioni di lavoro nei paesi extra europei. La percentuale di lavoratori assunti con regolare contratto è pari al 100%, come evidenziato anche nella parte del report relativa agli indicatori "Pratiche di Lavoro e Condizioni di Lavoro Adeguate".

Nessun lavoratore al di sotto dei 18 anni è assunto presso RadiciGroup con l'eccezione di Radici Plastics Ltda in Brasile. In questo caso, ragazzi tra i 16 ed i 18 anni in condizioni di disagio vengono assunti con orario e mansioni ridotte al fine di favorirne l'inclusione sociale, secondo quanto previsto dalla legislazione nel *Manual da aprendizagem: o que é preciso saber para contratar o aprendiz / Ministério do Trabalho e Emprego, Secretaria de Inspeção do Trabalho, Secretaria de Políticas Públicas de Emprego. – 7. ed. rev. e ampliada. – Brasília: Assessoria Comunicação do MTE, 2011.*

La vigilanza sul rispetto dei diritti umani è affidata, oltre alle autorità dei singoli paesi, anche alla funzione Risorse Umane delle varie aziende, e coordinata dalla funzione Risorse Umane Corporate. Nel triennio 2011-2013 non sono state segnalate né denunciate né violazioni dei diritti umani né discriminazioni nelle aziende di RadiciGroup.
INDICATORE HR4.

Al fine di diffondere con maggiore incisività l'attenzione alla tematica sia all'interno del Gruppo che all'esterno, due azioni sono state intraprese nel biennio 2013-2014:

- Un monitoraggio della situazione relativa al rispetto dei diritti umani presso i fornitori corporate, progetto pilota destinato ad essere esteso a tutti i principali fornitori di RadiciGroup (si veda il relativo testo nella sezione "Stakeholder" del report). Una catena di fornitura pienamente sostenibile, anche dal punto di vista sociale, rientra infatti tra i principali obiettivi di RadiciGroup.
- Una formazione specifica sulla tematica dei diritti umani alla funzione Risorse Umane.

PROGETTO PAIDEIA: LA FORMAZIONE AI DIRITTI DELL'UOMO

Affrontare al meglio la tematica dei diritti umani per una realtà multinazionale che, tra i propri dipendenti, conta numerose donne e uomini che vivono in paesi in via di sviluppo, ma non solo. Promuovere ad ogni livello nel Gruppo una sensibilizzazione rispetto alla tematica nei vari ambiti operativi in termini di abilità, comportamenti e attitudini. Rendere sempre più il lavoro, ed i luoghi dove esso si svolge, strumenti di crescita personale e culturale.

Con questi obiettivi la funzione Risorse Umane Corporate ha seguito nel 2013 un percorso formativo specifico sui diritti dell'uomo, il progetto "Paideia" dell'Università degli Studi di Bergamo, destinato ad essere poi allargato alle Risorse Umane di tutte le aziende di RadiciGroup.

INDICATORI RELATIVI ALLA SOCIETA'

Contribuire al consolidamento di condizioni di benessere e sicurezza attraverso la propria capacità di creare lavoro nei territori. Cooperare in particolare con le comunità locali per garantire loro supporto e visibilità e per rispondere alle loro esigenze. Farsi portavoce delle istanze della società attraverso la promozione di eventi culturali e formativi.

Con questi obiettivi nel 2013 RadiciGroup ha rinnovato l'analisi degli Stakeholder di Territorio che ha evidenziato le medesime categorie di portatori di interesse individuate in occasione del report precedente. I principali interlocutori del Gruppo a livello locale sono dunque stati:

I Dipendenti

Gli Abitanti del Territorio

Le Scuole

I Media Locali

Gli Enti e le Associazioni Sportive e Culturali

Confermando quanto già indicato nella precedente mappatura, le principali tematiche di interesse degli Stakeholder che si sono evidenziate nel 2013 sono state: l'ambiente, la salute e l'attenzione alla persona, l'istruzione, la formazione e la ricerca, le attività sportive.

Proprio su queste tematiche si è concentrata l'attenzione di RadiciGroup. Oltre alle consuete attività legate alla sostenibilità ambientale, descritte nella sezione degli indicatori ambientali di questo report, particolare attenzione nel 2013 è stata dedicata:

- alle attività di carattere culturale
- all'istruzione e alla formazione attraverso iniziative volte allo sviluppo e alla promozione dei territori di riferimento.

LE INIZIATIVE CULTURALI

La promozione di iniziative culturali gratuite per gli abitanti del territorio è da sempre una delle chiavi di lettura del rapporto tra RadiciGroup e le comunità locali. Gli investimenti in attività culturali spesso d'avanguardia testimoniano una forte attenzione ai cambiamenti, analoga a quella che il Gruppo riserva al proprio ambito tecnologico. Non solo innovazione di prodotto o di processo dunque, ma anche sperimentazione in termini di pensiero, di linguaggio, di modalità espressive per coltivare la creatività, che è alla base dell'innovazione in ogni ambito.

Nel 2013 RadiciGroup non solo si è fatto direttamente promotore di eventi, ma ha sostenuto anche attività culturali e sociali organizzate in forma autonoma da organizzazioni di carattere locale con lo scopo di animare e favorire la vita associativa dei territori presso i quali operano le sue aziende.

GIANNI RADICI E LA CULTURA: UN BINOMIO CHE DURA NEL TEMPO

Nel mese di settembre 2013, l'amministrazione comunale di Leffe, paese nel quale Gianni Radici è nato e vissuto, ha dedicato all'imprenditore il proprio Polo Scolastico. L'attenzione di Gianni Radici alla ricerca, all'innovazione, alla cultura e il suo speciale rapporto con il Territorio hanno fatto sì che le istituzioni locali decidessero di mantenerne vivo il ricordo attraverso l'intitolazione delle scuole primarie e secondarie di primo grado. In occasione dell'iniziativa, grazie al supporto di Geogreen, azienda attiva nel settore dell'energia e di proprietà della famiglia Radici, in uno spazio dell'area antistante le scuole medie è stato posato un manto di erba sintetica realizzato con filati di Gruppo Radigreen® per le attività sportive e ricreative dei ragazzi.

Nel mese di ottobre, nell'ambito della giornata inaugurale di Bergamo Scienza, festival della Scienza di carattere internazionale, RadiciGroup ha offerto il concerto-conferenza "Planetario" sempre per ricordare la figura del fondatore. Un'occasione per scoprire un insolito connubio tra musica e astronomia, una storia dell'Universo raccontata attraverso luci, colori e sonorità inedite che ha catalizzato l'attenzione di oltre 1000 spettatori.

LE INIZIATIVE DI SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Offrire al territorio nel quale si è presenti con le proprie attività occasioni di visibilità e strumenti di crescita per aumentare le possibilità di sviluppo. Coniugare il business con attività di formazione ed informazione rivolte al pubblico. Con questa idea RadiciGroup si è fatto promotore di progetti al servizio delle comunità locali sia promuovendo incontri e dibattiti che partecipando in prima persona ad alcuni progetti.

IL PROGETTO BANDA LARGA DI RADICIGROUP: IL TERRITORIO SI APRE ALL'INNOVAZIONE

La tavola rotonda "Internet, sì grazie! La fibra ottica per accrescere la competitività della Val Gandino" è stata l'occasione, nel gennaio 2013, per promuovere un momento di confronto tra imprenditori e rappresentanti territoriali, focalizzato sulle tecnologie digitali e sul rapporto tra industria e territorio. Alla presenza di esponenti di Confindustria, del Presidente della Provincia di Bergamo e di autorità locali, è stato presentato il progetto che ha visto RadiciGroup connettere in fibra ottica le due sedi della holding site a Gandino grazie alla collaborazione con British Telecom e con BIG TLC.

Durante l'incontro particolare attenzione è stata riservata ai possibili benefici che il progetto potrà avere sul territorio della Valle: la fibra ottica rappresenta infatti un'opportunità in termini di efficienza della comunicazione. Grazie alla banda larga le aziende della zona potranno beneficiare di questo primo passo compiuto dal Gruppo al fine di rendere più efficienti le proprie telecomunicazioni. Potranno, di conseguenza, avviare un circolo virtuoso di sviluppo, testimoniato dai dati di carattere nazionale presentati nel corso della tavola rotonda, dati in base ai quali alla progressiva diffusione della banda larga in un territorio corrisponde un graduale aumento del PIL.

Prossimo step previsto, connettere in fibra ottica altri siti italiani del Gruppo: l'impianto chimico di Radici Chimica S.p.A. a Novara e gli impianti bergamaschi di Radici Novacips S.p.A. e Radici Yarn S.p.A. di Villa d'Ogna.

TESSITURE PIETRO RADICI SI RACCONTA ATTRAVERSO UN GIARDINO "SOSTENIBILE"

Raccontare l'azienda e i prodotti valorizzando una piazza storica e trasformandola in un giardino. Ospitare i visitatori in un salotto all'aperto promuovendo e diffondendo una cultura innovativa e sostenibile del paesaggio.

Con questi obiettivi Tessiture Pietro Radici, insieme al cliente Sit In Sport, ha partecipato alla manifestazione “I maestri del paesaggio – International Meeting of the Landscape and Garden”, evento internazionale legato alle tematiche del paesaggio, organizzato dal Comune di Bergamo e dall’associazione Arketipos. L’intera superficie di Piazza Vecchia, antica piazza simbolo di Bergamo, è stata rivestita con un manto di erba sintetica realizzato impiegando i filati MY Radigreen® di Tessiture Pietro Radici S.p.A.

Grazie a questa manifestazione è stato possibile mostrare quanto le pavimentazioni in erba sintetica dedicata per l’outdoor accrescano la vivibilità ed amplino le possibilità di utilizzo degli spazi aperti. Per due settimane tecnici, architetti paesaggisti e turisti hanno potuto osservare che i manti sintetici annullano, di fatto, la necessità di irrigazione, eliminano la necessità di ricorrere ai pesticidi e riducono drasticamente il fabbisogno di manutenzione, pur garantendo un ottimo livello estetico.

Elementi da non sottovalutare in un contesto economico difficile, che richiede la massima oculatezza nella cura delle aree verdi e dell’arredo urbano, senza trascurare l’aspetto di assoluta sicurezza e atossicità dei materiali di Tessiture Pietro Radici S.p.A.. Una modalità innovativa e volutamente “provocatoria” di interpretare spazi verdi, paesaggi e arredo urbano che gli oltre 200.000 visitatori hanno mostrato di apprezzare.

LIBERALITA' E CONTRIBUTI 2013 (EURO)

	2011	2012	2013
Salute e Prevenzione, Associazioni Umanitarie	67.025	100.130	39.007
Territorio, Cultura e Formazione	147.535	136.717	111.457
Sport	258.500	257.380	263.775
Totale*	473.060	494.227	414.239
Totale relativo a RadiciGroup	436.810	424.117	381.067

**Il totale è riferito alle attività di RadiciGroup insieme a Geogreen, realtà produttiva appartenente alla famiglia Radici, ma non controllata dalla holding Radici Partecipazioni S.p.A. La gestione delle liberalità e dei contributi è infatti comune.*

La lettura delle liberalità e contributi evidenzia un andamento in calo nel 2013. A fronte di budget in riduzione, la scelta del Gruppo è stata quella di limitare il numero di associazioni considerate per poter mantenere comunque un supporto economicamente valido e duraturo privilegiando, per l'anno considerato, le associazioni sportive.

Il criterio di scelta dei soggetti cui erogare i contributi, sulla scorta del piano di Marketing Filantropico di RadiciGroup, si è basato sui principi di:

- Presenza attiva sul territorio e capacità di coinvolgimento soprattutto delle fasce più giovani della popolazione;
- Carattere no-profit;
- Attenzione alle situazioni di disagio;
- Coerenza con i valori e i principi di RadiciGroup.

L'erogazione dei contributi è stata effettuata seguendo i criteri di correttezza, nel rispetto della legislazione vigente e del Codice Etico di RadiciGroup che sostiene esplicitamente la legalità e la trasparenza nei rapporti di business.

INDICATORI SO6-SO8

In accordo con il principio di neutralità nei confronti dei partiti politici sancito esplicitamente nel Codice Etico stesso, il Gruppo non ha erogato alcun contributo diretto o indiretto a loro favore nel 2013. Per quanto riguarda le sanzioni, nel 2013 una azienda di RadiciGroup ha intrapreso una vertenza, non ancora conclusa, relativa a una sanzione comminata per non conformità con leggi o regolamenti in vigore.



**LEGGI CON ATTENZIONE I SEGNALI!
NE VA DELLA TUA SALUTE!**

INDICATORI RELATIVI ALLE PRATICHE DI LAVORO E CONDIZIONI DI LAVORO ADEGUATE

Il lavoro come strumento di produzione di valore economico, ma non solo. Il lavoro come importante motore di crescita personale e sociale. Il lavoro come forma di attuazione e protezione dei Diritti Umani. Da tempo RadiciGroup opera con un obiettivo principale, la salvaguardia del lavoro inteso in tutte le sue componenti qui indicate.

INDICATORE LA 1

LAVORATORI E LE LAVORATRICI DI RADICIGROUP SUDDIVISI PER GENERE E TIPOLOGIA DI IMPIEGO E DI CONTRATTO.

LA 1	FORZA LAVORO PER AREA GEOGRAFICA*		2011	2012	2013
n	TOTALE	Tot	3.364	3.269	3.210
n		U	2.561	2.483	2.404
n		D	803	786	806
n	Italia	Tot	1.716	1.680	1.601
n		U	1.412	1.373	1.301
n		D	304	307	300
n	Resto d'Europa	Tot	1.030	980	1.003
n		U	639	602	610
n		D	391	378	393
n	Asia	Tot	26	30	36
n		U	20	24	27
n		D	6	6	9
n	America	Tot	592	579	570
n		U	490	484	466
n		D	102	95	104

NOTA* La forza lavoro comprende i lavoratori interinali ed i lavoratori dipendenti

PERCENTUALE DELLA FORZA LAVORO FEMMINILE PER AREA GEOGRAFICA (2013)

AREA GEOGRAFICA	2013
% America	18,2%
% Asia	25,0%
% Resto d'Europa	39,2%
% Italia	18,7%
% Europa (Italia + resto d'Europa)	26,6%

NOTA* La forza lavoro comprende i lavoratori interinali ed i lavoratori dipendenti

In relazione alle Risorse Umane, il 2013 è stato, da un punto di vista generale, un anno in cui si sono evidenziate situazioni piuttosto differenti nelle diverse aree di business del Gruppo. Complessivamente si è registrato un calo dei dipendenti, dovuto alla chiusura definitiva dello stabilimento di Pistoia e alle ultime ristrutturazioni nell'area PET Yarns. Nell'area Chimica però il personale è rimasto stabile, è aumentato nell'area Materie Plastiche e si sono registrate alcune nuove assunzioni anche in aziende dell'area Fibre e Nontessuti.

Analizzando la situazione da una prospettiva diversa e prendendo in esame il genere e la collocazione geografica, il personale femminile nel 2013 è risultato in crescita in tutte le aree del mondo: in America (+2%), Asia (+5%) ed Europa (+1%). Tali numeri percentuali sono riferiti all'incremento di personale femminile su quello maschile rispetto al 2012.

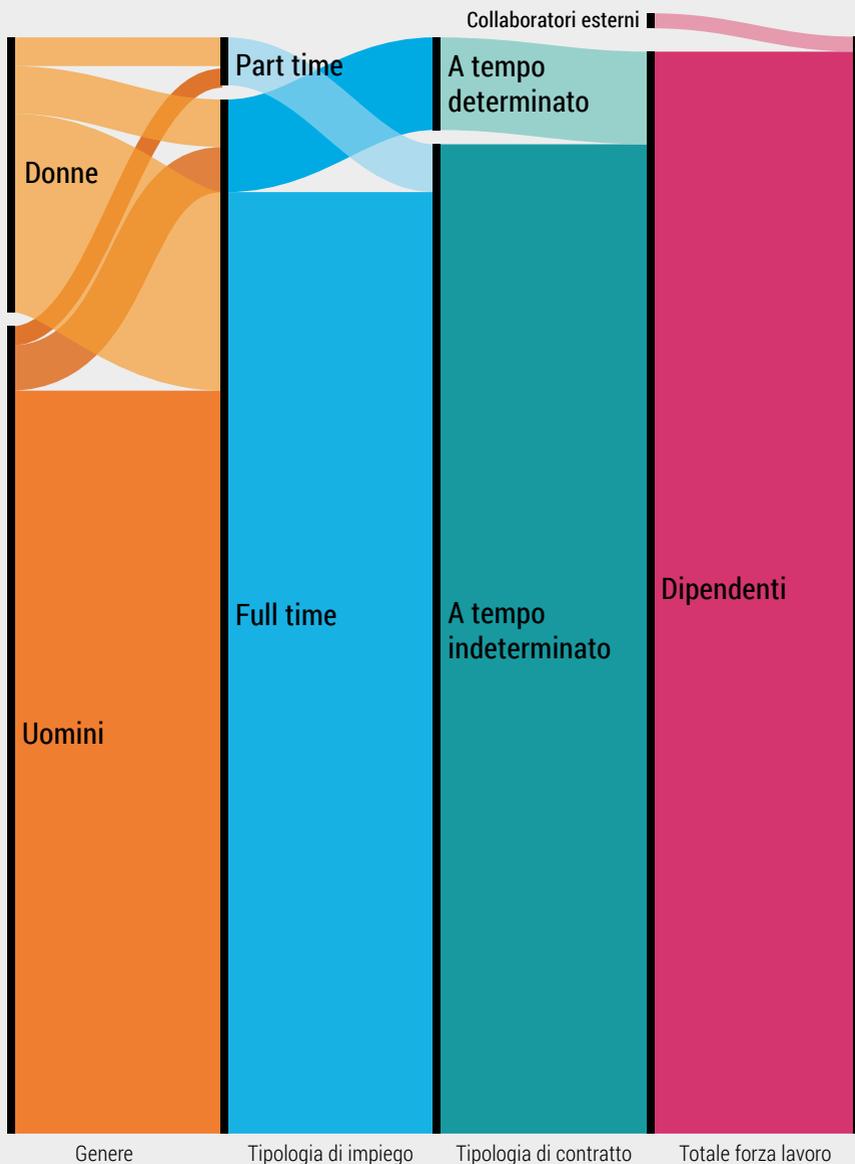
Considerando poi gli ammortizzatori sociali di cui il Gruppo si avvale a sostegno dei comparti in difficoltà, l'area Fibre, che aveva risentito in modo particolare delle problematiche contingenti che l'hanno costretta alla riorganizzazione di tutto il settore, ha definitivamente voltato pagina dopo la chiusura del sito di Pistoia già in Cig e Cig in deroga dal 2009. Nell'anno 2013 le ore di Cig in deroga che hanno interessato questo sito sono state 149.000, mentre la parte restante del Gruppo, nonostante lo scenario complesso, ha fatto ricorso alla cassa integrazione ordinaria, straordinaria e ai contratti di solidarietà per circa 57.000 ore, in miglioramento rispetto agli anni precedenti, con un calo di ore superiore al 40% rispetto al 2012.

INDICATORE LA 1

**LA FORZA LAVORO ED I DIPENDENTI E LE DIPENDENTI DI RADICIGROUP
SUDDIVISI PER GENERE E TIPOLOGIA DI IMPIEGO E DI CONTRATTO**

LA 1 DIPENDENTI			2011	2012	2013
n	● TOTALE FORZA LAVORO	Tot	3.364	3.269	3.210
n		U	2.561	2.483	2.404
n		D	803	786	806
n	● TOTALE DIPENDENTI	Tot	3.317	3.216	3.166
n		U	2.523	2.436	2.362
n		D	794	780	804
<hr/>					
n	● a tempo indeterminato	Tot	3.076	2.979	2.895
n		U	2.395	2.312	2.230
n		D	681	667	665
n	● PART TIME (a tempo indeterminato)	Tot	109	98	140
n		U	43	22	56
n		D	66	76	84
n	● FULL TIME (a tempo indeterminato)	Tot	2.967	2.881	2.755
n		U	2.352	2.290	2.174
n		D	615	591	581
n	● full time su tempo indet.	Tot	96,5%	96,7%	95,2%
n		U	98,2%	99,0%	97,5%
n		D	90,3%	88,6%	87,4%
<hr/>					
n	● a tempo determinato	Tot	241	237	271
n		U	128	124	132
n		D	113	113	139
%	● tempo ind. su tot dipendenti	Tot	92,7%	92,6%	91,4%
%		U	94,9%	94,9%	94,4%
%		D	85,8%	85,5%	82,7%
<hr/>					
n	● PART TIME (totale)	Tot	109	98	140
n		U	43	22	56
n		D	66	76	84
n	● FULL TIME (totale)	Tot	3.208	3.118	3.026
n		U	2.480	2.414	2.306
n		D	728	704	720
%	● full time su tot. dipendenti	Tot	96,7%	97,0%	95,6%
%		U	98,3%	99,1%	97,6%
%		D	91,7%	90,3%	89,6%

NUMERO DIPENDENTI PER GENERE E TIPOLOGIA D'IMPIEGO E CONTRATTO
2013



L'analisi della tipologia di contratto e dell'inquadramento del personale presenta nel 2013 caratteristiche del tutto analoghe a quanto evidenziato nel Report precedente. La stabilità del rapporto tra RadiciGroup ed i suoi dipendenti si evidenzia attraverso la netta prevalenza di contratti a tempo indeterminato, più del 90% del totale, e di contratti full time, oltre il 95% del totale.

LA MAPPATURA DI GENERE

Sulla base dei dati del Report 2012, si è svolto nel 2013 un progetto per la mappatura di genere presso le aziende di RadiciGroup. Grazie a questo lavoro è stato ottenuto un primo spaccato dei ruoli delle donne nel Gruppo. Successivo step è stato un progetto pilota, condotto presso l'azienda Radici Fil. Ad un campione del personale aziendale, sia uomini che donne, è stato sottoposto un questionario attraverso il quale si sono raccolte impressioni circa la situazione attuale e suggerimenti per il futuro.

Dall'analisi dei dati e dal questionario sono emersi spunti per possibili azioni di sensibilizzazione alla diversità dei generi e per favorire ulteriormente le pari opportunità in RadiciGroup.

Per quanto riguarda la remunerazione del personale maschile e femminile è identica laddove siano identiche mansioni e orario di lavoro. Sulla base di un'analisi delle prestazioni individuali e delle caratteristiche comportamentali, i lavoratori e le lavoratrici, siano essi impiegati a tempo pieno o a tempo parziale, possono ricevere incentivi di carattere annuale. A ciò si aggiungono premi di partecipazione sul risultato aziendale che sono invece a carattere collettivo.

In Italia, l'applicazione a tutti i lavoratori e le lavoratrici dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) dei vari settori garantisce il rispetto dei livelli salariali minimi previsti dalla legge. Nell'ambito di quanto previsto da tali contratti, la maggior parte dei dipendenti italiani percepisce 14 mensilità. Per quanto riguarda i dipendenti stranieri, in assenza di contratti collettivi nazionali, vengono applicati contratti aziendali. In alternativa, la legislazione di tutela dei lavoratori e il mercato del lavoro di ogni paese costituiscono le linee guida cui il Gruppo si attiene.

Per quanto riguarda gli schemi di incentivazione riservati al Management, sono stabiliti sulla base di un sistema di MBO. Il raggiungimento di obiettivi di performance individuali ed aziendali comporta dunque premi di entità variabile tra l'8 e il 20% della retribuzione lorda a seconda della posizione organizzativa ricoperta.

Ulteriori forme di benefit riservate a tutti i dipendenti sono costituite poi dalle mense aziendali a costi agevolati, presenti in molti dei siti produttivi di RadiciGroup, e

dall'erogazione di buoni pasto laddove non sia presente la mensa. Da tempo RadiciGroup ha avviato infine un sistema di Borse di Studio annuali, a favore dei dipendenti e dei loro figli. Riservate a corsi di studio universitari, premiano l'eccellenza nei risultati, in particolare nelle materie scientifiche e tecniche.

Al fine di promuovere la partecipazione alla vita lavorativa di personale diversamente abile, le aziende italiane di RadiciGroup, oltre al rispetto delle quote o degli oneri previsti dalla legge, inoltrano presso gli organi territoriali eventuali ulteriori esigenze di figure professionali adatte ai diversi settori. I lavoratori appartenenti alle categorie protette vengono dunque formati attraverso stage retribuiti, per possibili inserimenti con mansioni compatibili al loro livello di salute.

Analizzando le tipologie di contrattazione, si evidenzia che la contrattazione collettiva interessa il 75% degli uomini e delle donne che lavorano per RadiciGroup. Osservando le specifiche categorie di inquadramento, le donne sono presenti principalmente nel personale impiegatizio con il 27% delle presenze (white collars), mentre resta limitata la rappresentanza femminile nel top management e tra gli operai.

INDICATORE LA 4

TIPOLOGIA DI CONTRATTAZIONE

LA 4	DIPENDENTI	2011	2012	2013
n	TOTALE	3.317	3.216	3.166
n	contrattazione collettiva	2.316	2.252	2.217
n	contrattazione aziendale	200	185	162
n	contrattazione individuale	801	779	787
%	percentuale contrattazione individuale	24,1%	24,2%	24,9%
%	percentuale contrattazione collettiva (nazionale e aziendale)	75,9%	75,8%	75,1%

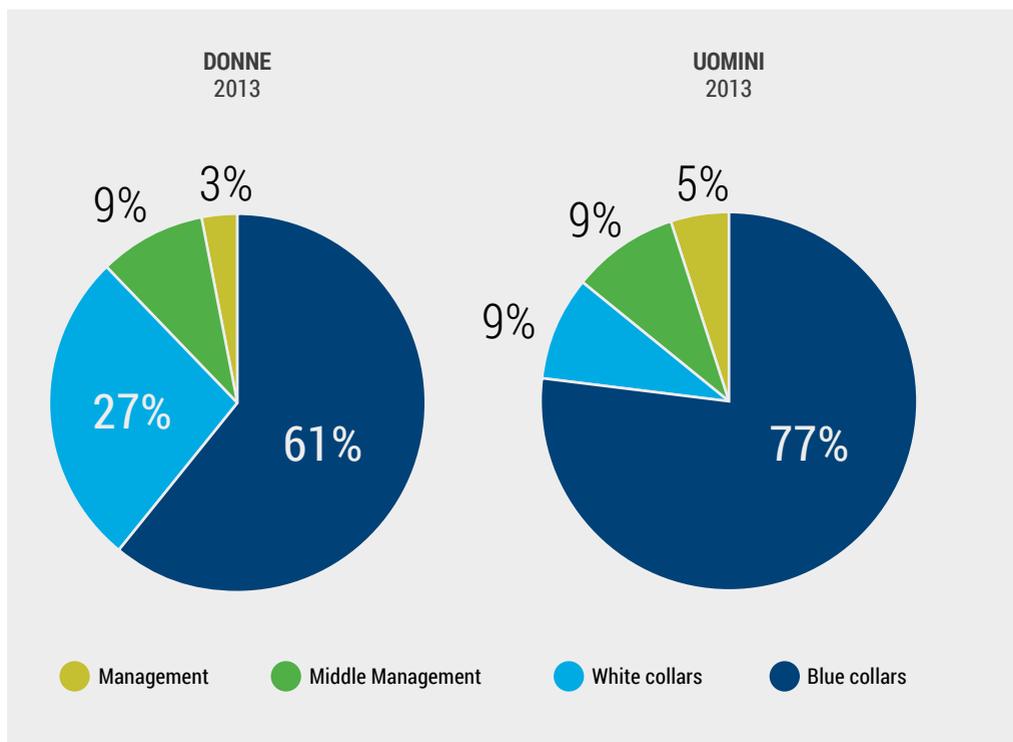
INDICATORE LA 13

INQUADRAMENTO DEL PERSONALE PER FASCIA DI ETÀ E GENERE

LA 13 INQUADRAMENTO DEI DIPENDENTI		2011	2012	2013	
<i>n</i>	TOTALE	<i>Tot</i>	3.317	3.216	3.166
<i>n</i>		<i>U</i>	2.523	2.436	2.362
<i>n</i>		<i>D</i>	794	780	840
<hr/>					
<i>n</i>	management < 30 anni	<i>Tot</i>	3	4	3
<i>n</i>		<i>U</i>	1	1	1
<i>n</i>		<i>D</i>	2	3	2
<i>n</i>	management 30 < > 50 anni	<i>Tot</i>	107	101	93
<i>n</i>		<i>U</i>	87	81	74
<i>n</i>		<i>D</i>	20	20	19
<i>n</i>	management > 50 anni	<i>Tot</i>	50	57	55
<i>n</i>		<i>U</i>	47	53	52
<i>n</i>		<i>D</i>	3	4	3
<hr/>					
<i>n</i>	middle management < 30 anni	<i>Tot</i>	13	13	7
<i>n</i>		<i>U</i>	9	10	4
<i>n</i>		<i>D</i>	4	3	3
<i>n</i>	middle management 30 < > 50 anni	<i>Tot</i>	205	208	202
<i>n</i>		<i>U</i>	163	162	154
<i>n</i>		<i>D</i>	42	46	48
<i>n</i>	middle management > 50 anni	<i>Tot</i>	66	67	70
<i>n</i>		<i>U</i>	51	52	53
<i>n</i>		<i>D</i>	15	15	17
<hr/>					
<i>n</i>	white collars < 30 anni	<i>Tot</i>	85	60	55
<i>n</i>		<i>U</i>	48	32	27
<i>n</i>		<i>D</i>	37	28	28
<i>n</i>	white collars 30 < > 50 anni	<i>Tot</i>	300	307	302
<i>n</i>		<i>U</i>	144	151	139
<i>n</i>		<i>D</i>	156	156	163
<i>n</i>	white collars > 50 anni	<i>Tot</i>	71	69	76
<i>n</i>		<i>U</i>	43	42	49
<i>n</i>		<i>D</i>	28	27	27
<hr/>					
<i>n</i>	blue collars < 30 anni	<i>Tot</i>	363	381	371
<i>n</i>		<i>U</i>	277	286	262
<i>n</i>		<i>D</i>	86	95	109
<i>n</i>	blue collars 30 < > 50 anni	<i>Tot</i>	1484	1384	1.383
<i>n</i>		<i>U</i>	1169	1098	1.088
<i>n</i>		<i>D</i>	315	286	295
<i>n</i>	blue collars > 50 anni	<i>Tot</i>	570	565	549
<i>n</i>		<i>U</i>	484	468	459
<i>n</i>		<i>D</i>	86	97	90

2013	DONNE	UOMINI
Management	3,0%	5,4%
Middle management	8,5%	8,9%
White collars	27,1%	9,1%
Blue collars	61,4%	76,6%
<i>Totale per genere</i>	100%	100%

La percentuale è calcolata come ripartizione per categoria all'interno dei generi.



LA FORMAZIONE

Presso RadiciGroup l'attività formativa nel 2013 si è concentrata in particolare modo sul management e sul middle management attraverso le proposte del principale strumento di formazione interna, la RadiciGroup Academy, attiva fin dal 2010.

Obiettivo degli anni futuri è l'estensione di questi corsi anche ad altri livelli del Gruppo, tarando opportunamente metodologie ed obiettivi.

I corsi 2013 della RadiciGroup Academy hanno interessato innanzitutto gli aspetti della comunicazione personale, ovvero come formulare messaggi e comunicarli in modo rapido ed efficace, come migliorare l'immagine aziendale trasferendo professionalità e come dimostrare padronanza nell'affrontare argomenti complessi (corso Follow Up e Impact Presentation, riservati a coloro che negli anni precedenti avevano già seguito i corsi di base).

Un altro percorso formativo ha avuto come focus invece i temi della leadership e dell'engagement, ovvero come acquisire strumenti e metodologie per guidare e motivare i collaboratori e per aiutarli a trasformare le idee in piani d'azione, sfidando gli standard raggiunti. Obiettivo del corso, il miglioramento continuo delle proprie performance, ottimizzando i tempi e le risorse a disposizione.

A questi corsi interni si è affiancata la costante attività formativa che viene condotta nei siti, legata agli obiettivi di salute e sicurezza del personale.

INDICATORE LA10

LA FORMAZIONE PER I DIPENDENTI

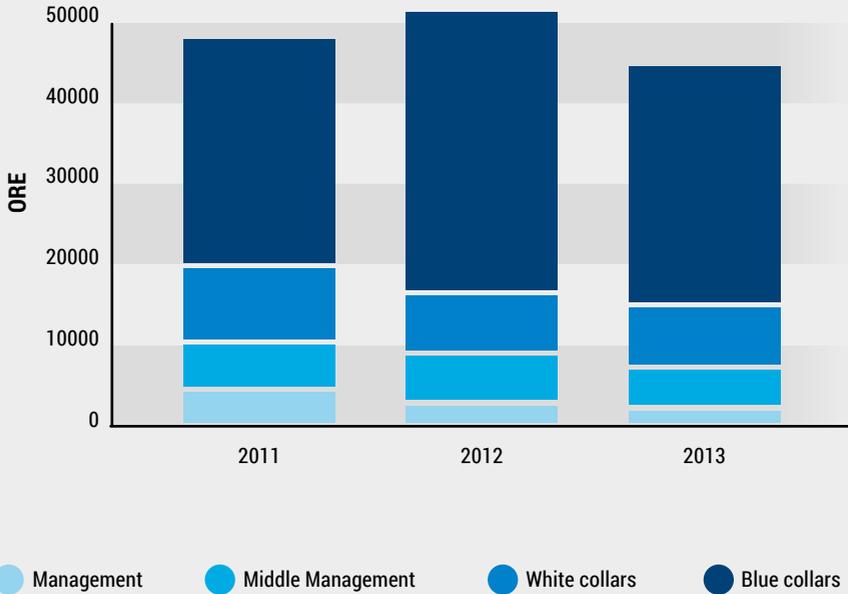
LA 10 FORMAZIONE PER I DIPENDENTI	2011	2012	2013
ore TOTALE DIPENDENTI	3.317	3.216	3.166
ore ore complessive di formazione	48.203	51.734	42.641
ore management	4.034	2.182	2.374
ore middle management	5.497	5.800	5.409
ore white collars	9.279	7.216	5.252
ore blue collars	29.393	36.536	29.606
.....			
ore ore pro-capite	14,5	16,1	13,5
ore ore pro capite management	25	13	16
ore ore pro capite middle management	19	20	19
ore ore pro capite white collars	20	17	12
ore ore pro capite blue collars	12	16	13

INDICATORE LA 10
LA FORMAZIONE PER GENERE

LA 10 FORMAZIONE PER GENERE

	2011	2012	2013
<i>ore</i> formazione donne	8.904	10.297	6.103
<i>n</i> dipendenti	794	780	804
<i>ore</i> ore/donna	11,2	13,2	7,6
<i>ore</i> formazione uomini	39.299	41.437	36.538
<i>n</i> dipendenti	2.523	2.436	2.362
<i>ore</i> ore/uomo	15,6	17,0	15,5

ORE COMPLESSIVE DI FORMAZIONE
 SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA DI INQUADRAMENTO



SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

“La Direzione, consapevole del fatto che la Sicurezza e la Salute dei lavoratori sono elementi prioritari e di centrale importanza, al di là della sua affermazione sul mercato e della sua produttività, assicura gli standard di sicurezza previsti dalle norme vigenti in materia e persegue da tempo l’obiettivo di aumentare la prevenzione e il controllo per ridurre il rischio di incidenti. Promuove inoltre un rapporto trasparente e collaborativo con le autorità e le comunità locali.”

Questo impegno, sancito in forma ufficiale nella “Politica per la Qualità, l’Ambiente e la Sicurezza” si è tradotto in risultati 2013 con luci ed ombre. Alcuni parametri relativi agli infortuni sono invariati, altri mostrano variazioni lievi, ma in peggioramento, e nell’anno di rendicontazione si sono evidenziate due malattie professionali.

Negli ultimi due anni, con l’intento di intraprendere nuove azioni tese a migliorare la situazione relativa alla sicurezza e alla salute nei luoghi di lavoro, alcune società hanno deciso di adottare un sistema di gestione conforme al modello OHSAS 18001. I primi risultati di queste attività sono attesi già nel 2014, con ulteriori riscontri negli anni successivi.

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

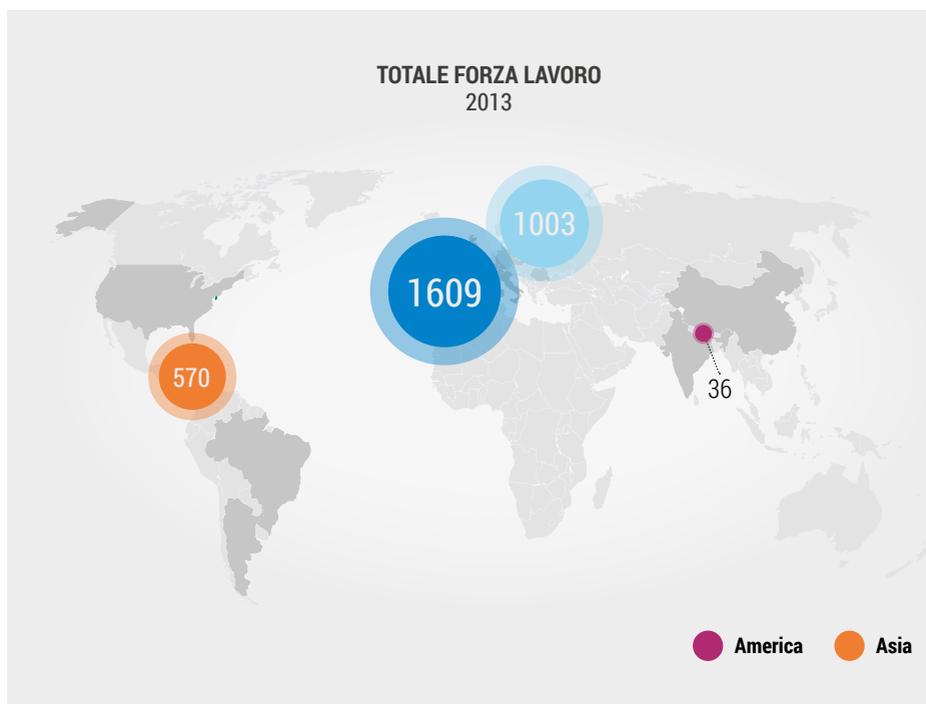
LA 7	GLI INFORTUNI E LE ASSENZE		2011	2012	2013
<i>n</i>	TOTALE FORZA LAVORO*	Tot	3.373	3.279	3.218
		U	2.570	2.493	2.412
		D	803	786	806
<i>n</i>	TOTALE DIPENDENTI	Tot	3.317	3.216	3.166
		U	2.523	2.436	2.362
		D	794	780	804
.....					
<i>ore</i>	TOTALE ORE LAVORATE	Tot	5.602.065	5.404.556	5.486.505
		U	4.170.520	4.062.521	4.166.134
		D	1.431.545	1.342.035	1.320.371
<i>giorni</i>	TOTALE GIORNI PERSI	Tot	1.632	1.870	2.191
		U	1.564	1.742	2.028
		D	68	128	163
.....					
<i>n</i>	numero totale infortuni	Tot	96	90	92
		U	92	79	86
		D	4	11	6
<i>n</i>	numero totale malattie professionali	Tot	0	0	2
		U	0	0	1
		D	0	0	1
.....					
<i>giorni</i>	giorni medi di assenze del personale	Tot	9	11	11
		U	9	10	11
		D	9	12	11
<i>giorni</i>	giorni medi lavorativi	Tot	216	218	218
		U	215	219	219
		D	218	215	215
.....					
<i>n/200.000h</i>	TI tasso infortuni	Tot	3,4	3,3	3,4
		U	4,4	3,9	4,1
		D	0,6	1,6	0,9
<i>n/200.000h</i>	TMP tasso malattie professionali	Tot	0	0	0,05
		U	0	0	0,15
		D	0	0	0,07
.....					
<i>d/200.000h</i>	IG indice di gravità	Tot	58,3	69,2	79,9
		U	75,0	85,8	97,4
		D	9,5	19,1	24,7
<i>d/200.000h</i>	TA tasso di assenteismo	Tot	8.532	9.833	9.985
		U	8.704	9.543	10.039
		D	7.991	10.768	9.821

* Nota: per il calcolo dell'LA7 la forza lavoro comprende lavoratori autonomi, interinali e dipendenti

INDICATORE LA 7

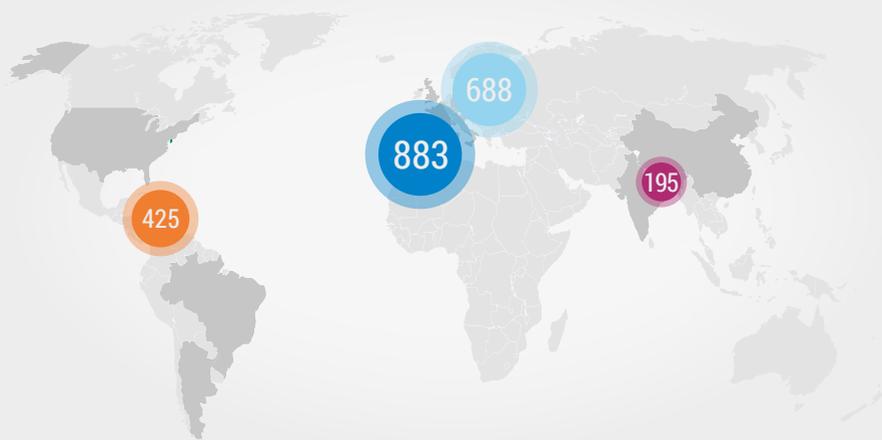
DISTRIBUZIONE DEGLI INFORTUNI PER AREA GEOGRAFICA

LA 7		● ITALIA		
		2011	2012	2013
n	TOTALE FORZA LAVORO	1.725	1.690	1.609
n	TOTALE ORE LAVORATE	2.429.221	2.382.860	2.473.215
n	TOTALE GIORNI PERSI	740	554	883
n	numero totale infortuni	42	30	42
n	numero totale malattie professionali	0	0	2
n	giorni medi di assenze del personale	10	11	8
n	giorni medi lavorativi	186	190	196
n/200.000h	TI - tasso Infortuni	3,5	2,5	3,4
n/200.000h	TMP - tasso malattie professionali	0,0	0,0	0,16
d/200.000h	IG - indice di gravità	61,0	46,5	71,4
d/200.000h	TA - tasso di assenteismo	10.391	11.685	7.712



● RESTO D'EUROPA			● AMERICA			● ASIA		
2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
1.030	980	1.003	592	579	570	26	30	36
1.802.855	1.655.016	1.675.336	1.312.522	1.312.803	1.263.885	57.467	53.877	74.069
504	706	688	182	422	425	206	188	195
28	14	22	26	45	28	0	1	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0
9	12	17	8	8	10	10	11	7
226	229	219	281	282	209	276	224	257
3,1	1,7	2,6	4,0	6,9	4,4	0,0	3,7	0,0
0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
55,9	85,4	82,1	28,2	64,3	67,3	716,9	697,9	526,5
7.838	10.153	15.875	5.978	5.759	9.306	7.138	9.800	5.332

TOTALE GIORNI PERSI 2013



● Italia ● Resto d'Europa

INDICATORI RELATIVI ALL'AMBIENTE

L'Ambiente, che fornisce le risorse alla base dello sviluppo di ogni attività, è un sistema altamente complesso. I suoi molteplici aspetti richiedono un lavoro costante di salvaguardia che, presso RadiciGroup, si traduce in una politica con due obiettivi precisi: un uso attento e razionale delle risorse e un impegno continuo per la mitigazione degli impatti.

Sulla base dei risultati del monitoraggio ambientale con gli indicatori qui di seguito riportati e con i sistemi illustrati nella parte relativa agli indicatori di prodotto, diventa possibile per RadiciGroup:

- incrementare di anno in anno le performance;
- investire in R&D e innovazione nei settori più strategici;
- operare confronti con gli altri player di mercato in ottica di miglioramento continuo "sostenibile".

LE MATERIE PRIME

Pur mantenendosi assolutamente preponderante nel Gruppo la dipendenza da materie prime derivanti dal petrolio, è costante il lavoro di ricerca soprattutto nel settore dei biopolimeri di poliammide, derivati per lo meno in parte da fonte rinnovabile. I biopolimeri sono destinati ad occupare un rilievo sempre maggiore nel mix produttivo del Gruppo, alleggerendo così la dipendenza dalle materie prime non rinnovabili.

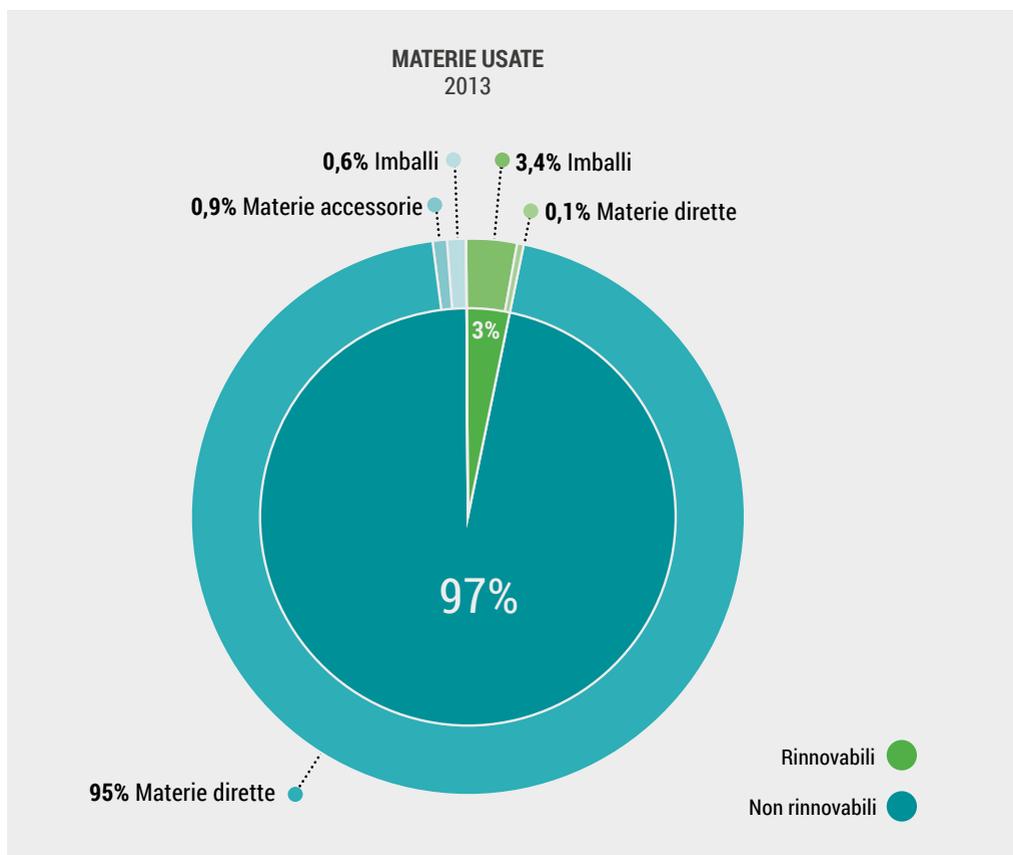
L'indicatore relativo all'uso di materie prime risulta essere sostanzialmente invariato rispetto agli anni precedenti.

INDICATORE EN1 MATERIE USATE

EN 1	MATERIE USATE	2011	2012	2013
t	TOTALE	489.711	442.967	451.605
t	materie dirette	465.044	419.656	428.602
t	materie accessorie	4.462	3.773	3.324
t	imballi	20.205	19.538	19.679

EN 1	MATERIE NON RINNOVABILI	2011	2012	2013
t	TOTALE	473.959	427.180	435.841
t	materie dirette	465.031	418.995	428.087
t	materie accessorie	4.462	3.773	3.324
t	imballi	4.466	4.412	4.430

EN 1	MATERIE RINNOVABILI	2011	2012	2013
t	TOTALE	15.752	15.787	15.764
t	materie dirette	13	661	515
t	materie accessorie	0	0	0
t	imballi	15.739	15.126	15.249



L'ENERGIA

Una politica energetica all'insegna della razionalizzazione dei consumi, della scelta delle fonti meno inquinanti e rinnovabili. Anche nel 2013-2014 la politica energetica del Gruppo si è basata su questi capisaldi, con il supporto del lavoro e dei risultati ottenuti dai siti produttivi nei quali si sta preparando la certificazione ISO 50001 per i sistemi di gestione dell'energia.

L'indicatore relativo al mix energetico primario diretto si sposta con sempre maggiore decisione verso il gas naturale che oggi costituisce il 99,8 % dei combustibili utilizzati mentre si riducono contestualmente i consumi di gasolio.

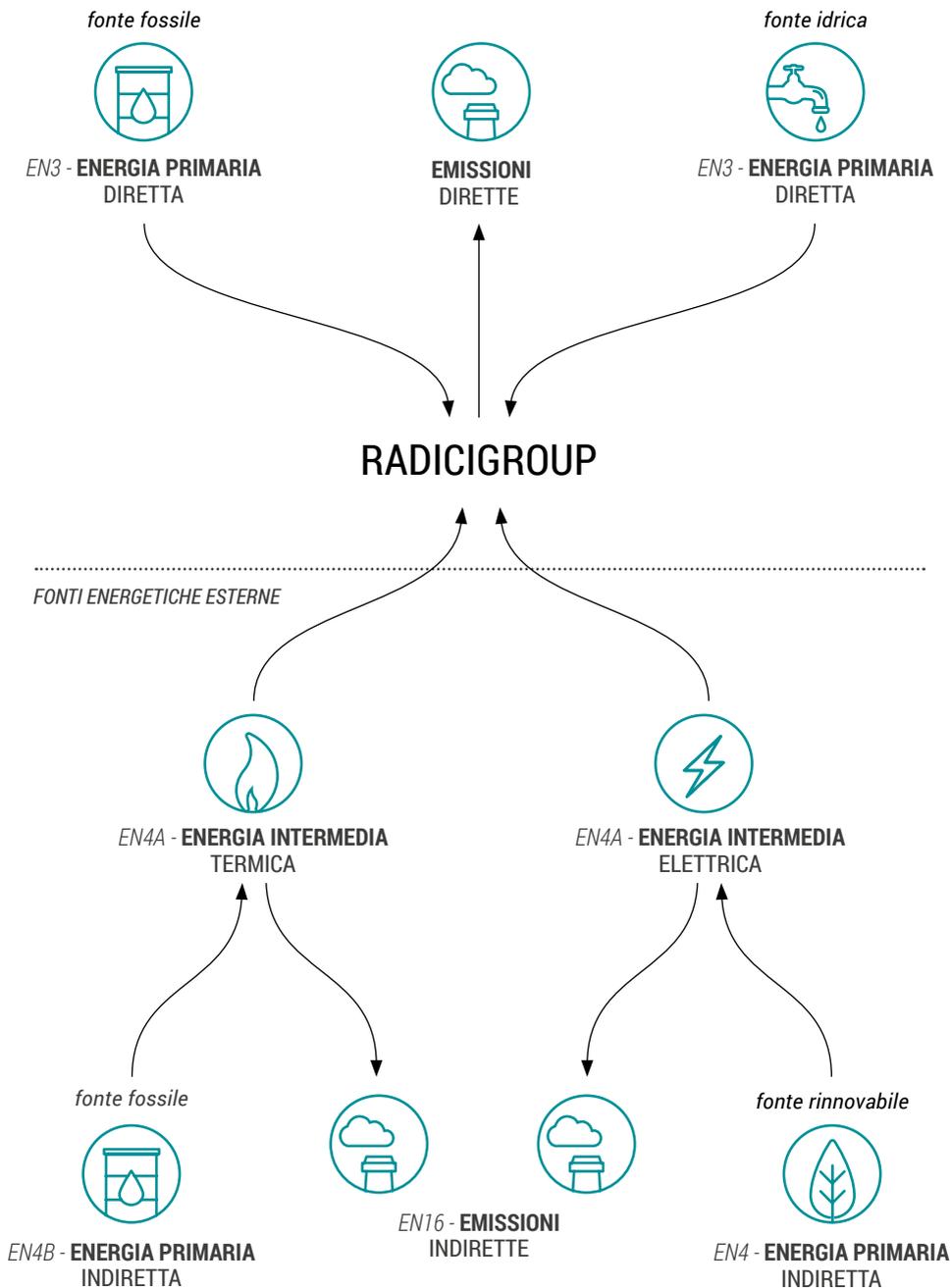
Calano poi i consumi energetici primari indiretti sia in termini assoluti che in riferimento ai quantitativi prodotti. La mancata saturazione di alcuni impianti produttivi penalizza invece l'utilizzo di energia intermedia nonostante siano in corso progetti per la riduzione dei consumi in numerosi stabilimenti. Il bilancio energetico complessivo del Gruppo (indicatori EN3 + EN4) resta comunque positivo. Sono ritornati infatti in calo gli indici relativi ai consumi totali di energia in relazione ai quantitativi prodotti. Interessanti risultati sono anche quelli ottenuti nell'ambito dell'energia da fonte rinnovabile, in particolare da idroelettrico. La percentuale di utilizzo nel Gruppo sale ulteriormente, portandosi al 44,3%.

Particolare rilievo hanno Radici Novacips (sede di Villa D'Ogna), Radici Partecipazioni, Radici Yarn (sede di Ardesio) che utilizzano al 100% energia da fonte rinnovabile, l'azienda brasiliana Radici Fibras, che utilizza per il 95% energia da fonte rinnovabile, e l'intera Business Unit Fashion&Interiors dell'area Fibre, che presenta un utilizzo di energia da idroelettrico del 57%.

INDICATORE EN3

CONSUMO DI ENERGIA PRIMARIA DIRETTA

EN 3	CONSUMI ENERGIA	2011	2012	2013
GJ	TOTALE	2.885.636	2.761.428	2.590.516
GJ	da GAS NATURALE	2.863.073	2.752.206	2.585.346
GJ	da GASOLIO	19.849	2.360	1.102
GJ	da GPL	1.955	2.637	3.063
GJ	da OLIO COMBUSTIBILE	759	4.225	1.005



INDICATORE EN4A

**CONSUMO DI ENERGIA INTERMEDIA SUDDIVISO PER FONTE ENERGETICA PRIMARIA
(ELETTRICA E TERMICA)**

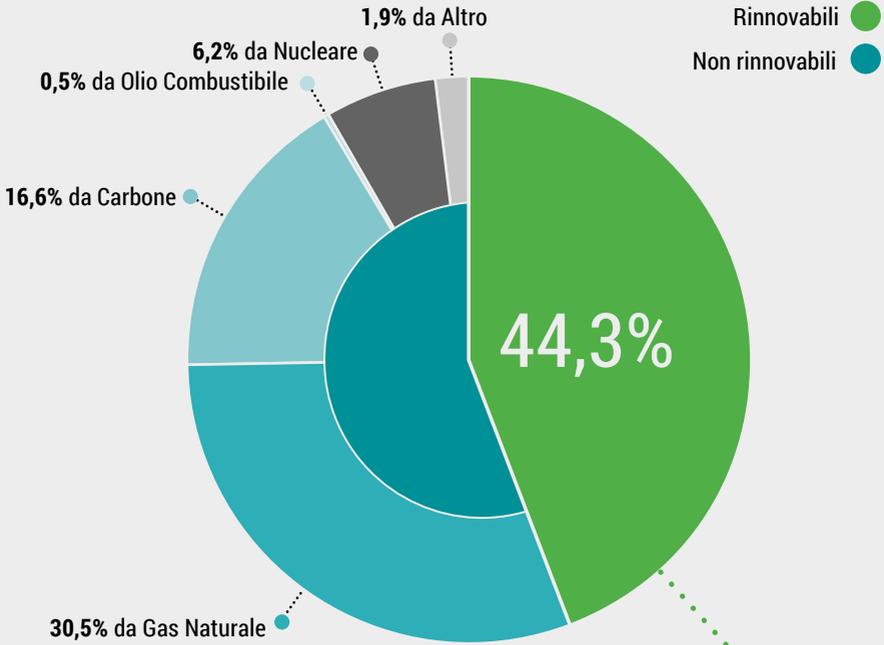
EN4A	CONSUMI ENERGIA INTERMEDIA	2011	2012	2013
GJ	TOTALE	3.917.657	3.714.266	3.808.477
<hr/>				
GJ	● Consumi energia elettrica	1.875.264	1.832.380	1.882.802
GJ	● da fonti Rinnovabili	799.476	757.615	833.840
GJ	● di cui autoprodotta (idroelettrico)	(31.723)	(53.970)	(58.345)
GJ	● da fonti non Rinnovabili	1.075.788	1.074.765	1.048.962
GJ	● da Gas Naturale	595.978	567.599	574.205
GJ	● da Carbone	316.092	334.450	313.143
GJ	● da Olio Combustibile	10.008	10.174	9.333
GJ	● da Nucleare	109.660	114.146	117.037
GJ	● da Altre fonti fossili	44.050	48.396	35.244
<hr/>				
GJ	● Consumi energia termica	2.042.393	1.881.886	1.925.675
GJ	● da GAS Naturale	2.042.393	1.881.886	1.925.675

CONSUMO DI ENERGIA INTERMEDIA IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI PRODOTTI

INDICE	2011	2012	2013
GJ/t	1,87	1,98	1,99

valore riferito all'energia elettrica

CONSUMO ENERGIA ELETTRICA
2013



di cui **le aziende con 100% en. rinnovabile:**

RadiciFibras Ltda

Radici Yarn S.p.A. Ardesio

Radici Novacips S.p.A. Villa d'Ogna

Radici Partecipazioni S.p.A.

INDICATORE EN4B

EN3+EN4B ENERGIA PRIMARIA DIRETTA + INDIRECTA

EN4B	ENERGIA PRIMARIA INDIRECTA	2011	2012	2013
GJ	● TOTALE ENERGIA PRIMARIA, DIRETTA + INDIRECTA, da fonte fossile (EN3+EN4B)	7.628.000	7.390.615	7.140.046
GJ	● TOTALE ENERGIA PRIMARIA DIRETTA (EN3)	2.885.636	2.761.428	2.590.516
GJ	● TOTALE ENERGIA PRIMARIA INDIRECTA (EN4B)	4.742.364	4.629.187	4.549.530
GJ	● per produrre l'energia elettrica intermedia da fonte fossile - Energia Elettrica Primaria Indiretta (EN4B)	2.041.464	2.107.338	1.976.812
GJ	● per produrre l'energia termica intermedia da fonte fossile - Energia Termica Primaria Indiretta (EN4B)	2.700.900	2.521.849	2.572.718

CONSUMO TOTALE DI ENERGIA PRIMARIA IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI PRODOTTI

INDICE		2011	2012	2013
GJ/t	EN3+EN4B TOTALE ENERGIA PRIMARIA	7,6	8,0	7,6

CONSUMO DI ENERGIA PRIMARIA DIRETTA IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI PRODOTTI

INDICE		2011	2012	2013
GJ/t	EN3 TOTALE ENERGIA PRIMARIA DIRETTA	2,88	2,98	2,74

CONSUMO DI ENERGIA PRIMARIA INDIRECTA IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI PRODOTTI

INDICE		2011	2012	2013
GJ/t	● EN4B TOTALE ENERGIA PRIMARIA INDIRECTA	4,74	5,00	4,81
GJ/t	● EN4B ENERGIA ELETTRICA	2,04	2,27	2,09
GJ/t	● EN4B ENERGIA TERMICA	2,70	2,72	2,72

TESSITURE PIETRO RADICI FA DEL RISPARMIO ENERGETICO UN ELEMENTO STRATEGICO

Presso Tessiture Pietro Radici S.p.A. l'attenzione ai consumi energetici è da sempre un elemento chiave. L'azienda ha infatti dato avvio nel biennio 2012-2013 ad un progetto per il risparmio con l'installazione di un nuovo compressore che prevede un potenziale risparmio di energia, rispetto agli anni precedenti, compreso tra i 500.000 e gli 800.000 kWh. La stima definitiva del risparmio, ancora in corso, si avrà considerando il numero di avviamenti del nuovo compressore ed il consumo di aria delle linee di nontessuto spunbond, consumo solitamente regolare ma che, in alcune occasioni, rende necessaria la modifica di assetto delle macchine.

MAAAAAARRIN



GUIDA CON PRUDENZA!

L'ACQUA

Il costante impegno del Gruppo per la tutela delle risorse idriche fa sì che i dati relativi all'acqua presentino risultati complessivamente positivi nel 2013.

Dagli indicatori emerge che rimane largamente prevalente il prelievo idrico da fiume e lo scarico in corso d'acqua superficiale. Si mantiene su buoni livelli, sebbene in calo, anche la percentuale di acqua riutilizzata più volte per i processi, percentuale che non conteggeia però il processo di riciclo presso il sito tedesco di Radici Chimica Deutschland. Il riciclo avviene infatti all'esterno del perimetro aziendale in un canale ad anello chiuso in cui l'intero quantitativo di acqua prelevata torna a confluire dopo l'utilizzo. Il totale d'acqua utilizzato in relazione ai quantitativi prodotti è complessivamente in diminuzione, segno di una buona gestione dei consumi.

Presso i siti del Gruppo tutta l'acqua di processo viene trattata in conformità con le normative vigenti dei paesi in cui operano le aziende. Le acque di raffreddamento vengono costantemente monitorate per essere scaricate nel rispetto dei parametri di legge. Per quanto riguarda la qualità degli scarichi, aumentano lievemente rispetto al 2012 i quantitativi di azoto e metalli ma diminuisce il COD (Domanda Chimica di Ossigeno).

INDICATORE EN8

RISORSE IDRICHE PER FONTE

EN 8	USO RISORSE IDRICHE	2011	2012	2013
m ³	TOTALE	91.390.819	85.381.653	86.446.525
m ³	da acquedotto	155.879	133.188	124.258
m ³	da sorgente	415.271	338.693	354.433
m ³	da pozzo	11.284.044	12.407.583	12.499.407
m ³	da fiume / da canale	79.535.625	72.502.189	73.468.427

INDICE USO RISORSE IDRICHE IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI PRODOTTI

INDICE	2011	2012	2013
m ³ /t	91,3	92,2	91,5

USO RISORSE IDRICHE (m³)
2013



86% ACQUA RISPARMIATA

INDICATORE EN10
RISPARMIO D'ACQUA

EN 10	RISPARMIO D'ACQUA	2011	2012	2013
m ³	acqua prelevata	91.390.819	85.381.653	86.446.525
m ³	acqua recuperata	72.326.000	77.360.437	74.004.952
% m ³	acqua risparmiata	79%	91%	86%

INDICATORE EN 21
SCARICO IDRICO PER TIPOLOGIA

EN21	SCARICO IDRICO per tipologia	2011	2012	2013
m ³	TOTALE	47.900.278	46.650.673	47.526.049
m ³	in corso idrico superficiale	47.384.608	46.288.548	47.155.803
m ³	in rete fognaria	515.670	362.125	370.246

Di cui

EN21	SCARICO IDRICO per tipologia	2011	2012	2013
m ³	TOTALE	47.900.278	46.650.673	47.526.049
m ³	acqua scaricata direttamente	46.162.580	45.093.392	45.857.733
m ³	acqua trattata con depuratore interno	1.737.698	1.557.281	1.668.316

INDICE SCARICO IDRICO IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI PRODOTTI

INDICE	2011	2012	2013
m ³ /t	47,86	50,35	50,30

INDICATORE EN21
QUALITÀ DELLE ACQUE SCARICATE

EN21	QUALITÀ DELLE ACQUE SCARICATE	2011	2012	2013
KG	COD [kg O2/anno]	1.997.375	1.846.942	1.533.321
KG	Azoto Totale [kg N/anno]	1.209.052	989.706	995.990
KG	Solidi Sospesi [kg/anno]	26.075	30.421	23.823
KG	Metalli *	9.805	6.627	7.931

* i metalli comprendono: alluminio, cromo, ferro, nickel, rame, vanadio, zinco

RADICICHIMICA E L'ACQUA: UN BINOMIO INSCINDIBILE

Una percentuale superiore al 90% dell'acqua utilizzata da RadiciGroup viene prelevata dall'Area Chimica per consentire di mantenere sotto controllo gli impianti in modo adeguato e sicuro. In quest'area di business è dunque particolarmente forte l'attenzione riservata alla gestione delle risorse idriche. Presso il sito di Radici Chimica a Novara vengono svolti monitoraggi continui sia sulla quantità che sulla qualità dell'acqua sollevata. Semestralmente l'azienda fa condurre da un Laboratorio esterno accreditato le analisi di potabilità del pozzo interno ed annualmente fa eseguire un controllo della qualità delle acque intercettate da due pozzi in falda profonda e di quelle intercettate da un pozzo in falda freatica per dimostrarne l'assenza di miscelazione. Annualmente Radici Chimica fa inoltre eseguire un controllo della qualità a monte e a valle del punto di scarico in acqua superficiale, come previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Novara.

Nel 2010 è stata inoltre condotta un'indagine globale di sito da parte dell' ARPA per verificare la presenza di alcuni inquinanti nella falda della zona industriale di Sant'Agabio (Novara). Per Radici Chimica sono stati eseguiti prelievi da alcuni pozzi, prelievi che sono stati ripetuti per verifica anche da un laboratorio esterno. I risultati di tutti i controlli hanno mostrato l'assenza di contaminazione della falda freatica presso i punti di campionamento, a conferma della buona politica di gestione delle acque da parte dell'azienda.

CHIARE FRESCHE E DOLCI ACQUE: UN PROGETTO SIXSIGMA PER RADICI FIL

Presso gli impianti di polimerizzazione si originano sempre acque contenenti residui di caprolattame, materia prima per la produzione di poliammide 6. Il progetto per il recupero di questi residui è stato affrontato presso Radici Fil applicando la metodologia SixSigma, che ha consentito di individuare una soluzione tecnologica in grado di portare al sito un vantaggio economico ed uno ambientale.

E' infatti conveniente recuperare all'interno del ciclo produttivo la materia prima che altrimenti andrebbe smaltita nell'impianto di trattamento acque e che ne aumenterebbe il carico inquinante, fatto che implica costi di trattamento più elevati. A Radici Fil, grazie all'aggiornamento della rete di scarico e all'introduzione di una vasca di separazione apposita è stato possibile separare le acque lattamiche prima dell'arrivo al depuratore. Si è giunti così a un recupero annuale di circa 30 tonnellate di caprolattame, con notevoli risparmi (il periodo di payback dell'investimento è di un solo anno) insieme ad un netto miglioramento della qualità delle acque.

LE EMISSIONI

L'impegno costante di RadiciGroup per la riduzione delle emissioni dirette ha portato, anche nel 2013, a risultati largamente soddisfacenti.

Grazie alle attività di monitoraggio e alla progressiva introduzione delle (BAT), si sono infatti registrate:

- una diminuzione delle emissioni dirette di gas ad effetto serra pari al 59% nel corso degli ultimi quattro anni;
- un calo sensibile delle emissioni relative ai quantitativi prodotti;
- nello stesso periodo un abbattimento specifico relativo all'Area Chimica pari al 65% delle emissioni dirette.

La qualità complessiva dell'aria è, a sua volta, migliorata. L'impegno del Gruppo, ratificato anche nel piano di miglioramento 2014 presentato in questo Report, continua affinché i risultati ottenuti siano non solo consolidati, ma ulteriormente incrementati.

INDICATORE EN16

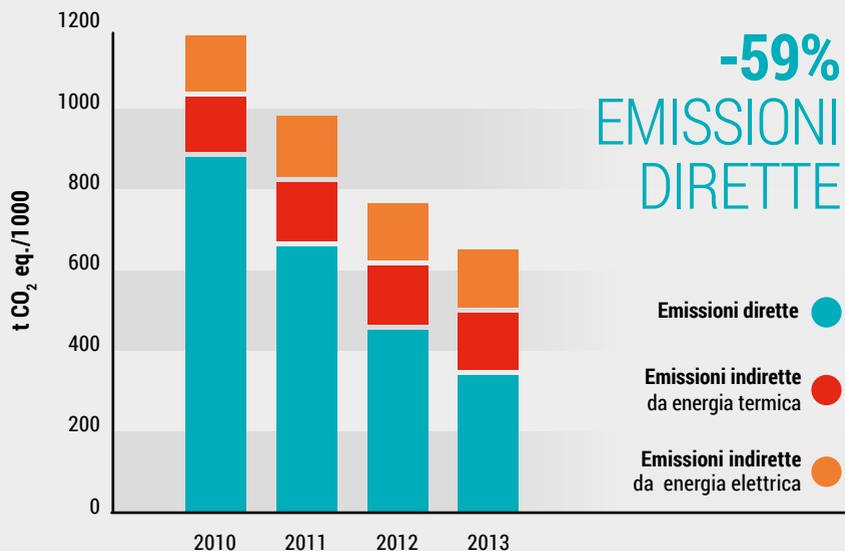
EMISSIONI TOTALI DIRETTE E INDIRETTE DI GAS AD EFFETTO SERRA

EN16	EMISSIONI	2010	2011	2012	2013
t CO ₂ eq	● TOTALE	1.189.111	988.331	771.993	657.191
t CO ₂ eq	● emissioni dirette	914.613	692.515	484.214	372.798
t CO ₂ eq	● emissioni indirette	274.498	295.816	287.779	284.393
t CO ₂ eq	● emissioni indiretta da energia elettrica	136.290	145.322	147.262	141.041
t CO ₂ eq	● emissioni indirette da energia termica	138.208	150.494	140.517	143.352

INDICE EMISSIONI TOTALI DIRETTE E INDIRETTE DI GAS AD EFFETTO SERRA IN RELAZIONI AI QUANTITATIVI PRODOTTI

INDICE	2010	2011	2012	2013
t CO ₂ eq/t	1,15	0,99	0,83	0,70

EMISSIONI TOTALI
DIRETTE E INDIRETTE



INDICATORE EN20
QUALITÀ DELLE EMISSIONI

EN20	2011	2012	2013
t TOTALE*	527	502	459
t NOx	317	306	312
t SOx	1,73	0,03	0
t POP	0,03	0,02	-
t VOC	14	18	11
t HAP	174	161	109
t PM	8	6	9
t Altre emissioni (monossido di carbonio)	13	11	18

* i dati tengono conto di misurazioni effettuate nei soli punti di emissione soggetti ad obbligo di monitoraggio periodico e sono calcolati sulla base di misurazioni puntuali.

I RIFIUTI

Un'attenzione specifica alla corretta gestione dei rifiuti, in conformità con la legislazione vigente in ogni paese, ed un controllo attento sulle procedure operative per ridurre al massimo la loro produzione.

Questi principi hanno orientato l'agire dei siti del Gruppo anche nel 2013. Tuttavia, i risultati dell'indicatore evidenziano un peggioramento di tutti i parametri considerati rispetto all'anno precedente.

Rimane dunque più che mai attuale l'impegno per una gestione più efficace dei processi al fine di ridurre i rifiuti, lavorando ad esempio per il miglioramento della qualità di prodotto e per la riduzione o il riutilizzo degli imballi. La ricerca e lo sviluppo che si stanno conducendo per giungere a prodotti concepiti per essere facilmente ed in larga parte riciclabili porterà inoltre ad una riduzione dei rifiuti, se non direttamente all'interno del Gruppo, per lo meno presso gli utilizzatori a valle.

A livello di buone pratiche, va diffondendosi nelle aziende, presso i luoghi di aggregazione negli uffici o nei reparti, la presenza di contenitori per la raccolta differenziata. Questo è segno di un'attenzione crescente delle persone che lavorano per RadiciGroup nei confronti di comportamenti quotidiani responsabili.

INDICATORE EN 22

PESO TOTALE DEI RIFIUTI PER TIPOLOGIA E DESTINAZIONE

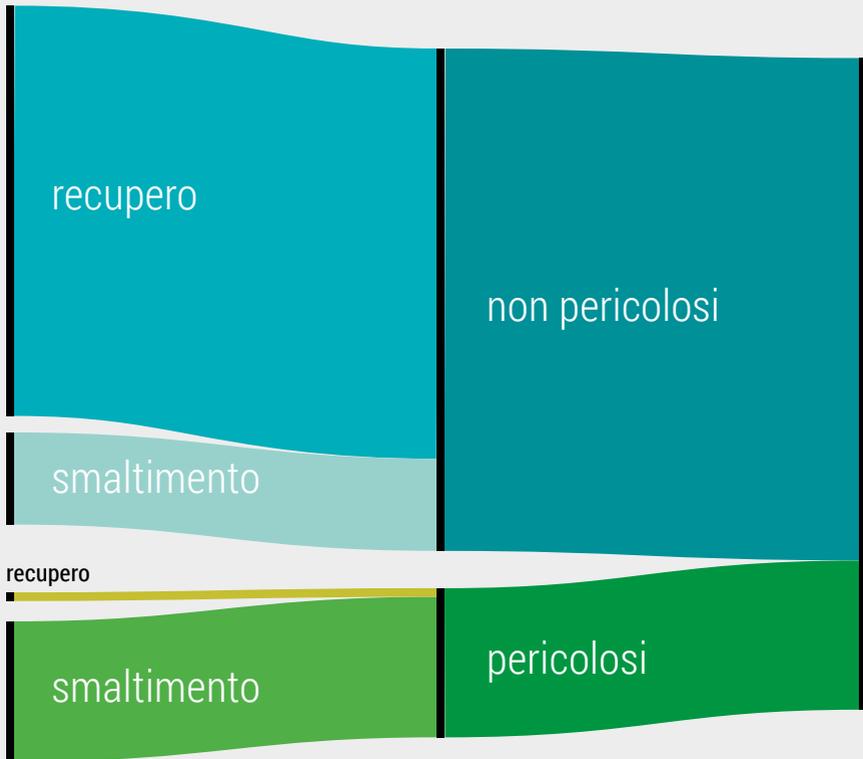
EN22	RIFIUTI	2011	2012	2013
t	● TOTALE	12.605	11.660	12.758
t	● pericolosi	2.583	2.581	2.921
t	● pericolosi recupero	162	98	169
t	● pericolosi smaltimento	2.421	2.483	2.752
t	● non pericolosi	10.022	9.079	9.837
t	● non pericolosi recupero	8.388	7.444	8.033
t	● non pericolosi smaltimento	1.634	1.635	1.804

NOTA: in vista del report 2013, i siti extraeuropei hanno rivisto la propria classificazione dei rifiuti per armonizzarla con la classificazione europea.

INDICE PESO TOTALE DEI RIFIUTI IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI PRODOTTI

INDICE	2011	2012	2013
t/t	0,0126	0,0126	0,0135

RIFIUTI PER TIPOLOGIA (t)
2013



INDICATORE EN23

Nel periodo considerato dal Report non si sono verificati sversamenti significativi presso nessun sito di Gruppo.

INDICATORE EN28

Nel 2013 ad un' azienda di Gruppo è stata comminata una sanzione riguardante il mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale, relativamente alla misurazione delle emissioni. L'azienda è stata ammessa all'oblazione di 9000 euro circa con conseguente estinzione del reato, ed ha contestualmente allineato la propria metodologia di misurazione a quanto previsto dalla legge.

INDICATORI RELATIVI ALLA RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO

“Quality in Action” è, dal 2006, il motto della Funzione Qualità di RadiciGroup. Un concetto “dinamico” che si applica ai sistemi, ai processi ed ai prodotti, nella convinzione che senza sistemi efficienti che generano processi corretti non sia possibile offrire al cliente prodotti di qualità. Comprendere poi quali siano i “critical to quality”, ovvero gli elementi chiave che rendono distintivo un prodotto per il cliente è il successivo step del lavoro intrapreso da RadiciGroup.

La sostenibilità ambientale dei prodotti è, da tempo, uno degli elementi “critical to quality” emersi dalle indagini di customer satisfaction, dalle analisi di mercato e dal contatto quotidiano con i clienti. In questo senso, l’impegno del Gruppo è su molteplici fronti: una misurazione rigorosa e replicabile degli impatti, la scelta di sistemi diversi per ottenere “un’impronta” di prodotto o processo sempre più precisa e in linea con le più evolute metodologie, l’implementazione di piani di miglioramento a fronte dei risultati ottenuti, una comunicazione corretta e veritiera di tutto questo. Nel 2013 sono state numerose le iniziative di misurazione degli impatti ambientali di processo o di prodotto concluse o intraprese da RadiciGroup. [INDICATORE PR1](#)

GLI STUDI DI LCA

Nel 2013 si è concluso il progetto legato agli studi di LIFE CYCLE ASSESSMENT, ovvero l’analisi del ciclo di vita dei principali prodotti di RadiciGroup. Oggi gli studi di LCA sono in grado di illustrare gli impatti di ogni fase, dall’estrazione della materia prima fino all’uscita dal sito produttivo, del 90% dei prodotti di RadiciGroup. Ecco una mappatura completa dei prodotti di RadiciGroup studiati attraverso il sistema di Life Cycle Assessment.

I PRODOTTI DI RADICIGROUP OGGETTO DI VALUTAZIONE LCA NEL 2011

- Radichem®: Acido Adipico
- Radichem®: Esametilendiammina
- Radipol® PA6: polimeri di poliammide
- Radipol® PA6.6: polimeri di poliammide
- Radifloor® BCF PA6: filati di poliammide per tappeti
- Radifloor® BCF PA6 tinti in massa: filati di poliammide per tappeti
- Radifloor® BCF PA6.6: filati di poliammide per tappeti
- Radilon® Filo POY 6: filati di poliammide per uso tessile
- Radilon® Filo POY 6.6: filati di poliammide per uso tessile
- Radilon® 6.6 Nero: tecnopolimeri di poliammide caricati fibra vetro
- Heramid®6 Naturale: tecnopolimeri di poliammide riciclati
- Heramid®6.6 Nero: tecnopolimeri di poliammide riciclati

I PRODOTTI DI RADICIGROUP OGGETTO DI VALUTAZIONE LCA NEL 2012

- Starlight® Filo POY PET: filati POY di poliestere per uso tessile
- r-Starlight®, r-Radyarn® FILO POY r-PET: filati POY di poliestere da riciclo post consumo per uso tessile
- Radyarn®: filati di poliestere per uso tessile
- r-Radyarn®: filati di poliestere da riciclo post consumo per uso tessile
- Starlight®, Radyarn®, r-Starlight®, r-Radyarn®: filati di poliestere studiati per quanto concerne i processi di tintura in filo e tintura in massa.
- Cornleaf: filo tinto in massa realizzato con biopolimero naturale a base di acido polilattico.

I PRODOTTI DI RADICIGROUP OGGETTO DI VALUTAZIONE LCA NEL 2013

PA6.10 POLIMERO: polimero di poliammide ottenuto, per il 64%, da fonte vegetale non destinata al settore alimentare.

Per saperne di più fai click su

<http://www.radicigroup.com/it/news-media/comunicati-stampa>
entra in "IN PRIMO PIANO" e cerca "LCA"

Direttamente legato alla metodologia LCA, il progetto EPD, ovvero la dichiarazione ambientale di prodotto. Proprio i dati ottenuti con gli studi di Life Cycle Assessment hanno permesso all'area Materie Plastiche di Gruppo l'ottenimento, nel 2014, della certificazione EPD Process Certification per il sistema di emissione e gestione delle dichiarazioni di impatto ambientale di prodotto. Uno step che porterà gradualmente l'area Plastics a dotarsi di dichiarazioni di impatto ambientale per i suoi principali prodotti.

IL PROGETTO PCR

Dopo la pubblicazione, nel 2012, di due Product Category Rules, le Regole Specifiche di Prodotto basate sulla norma ISO 14025, nel 2013 si è concluso il progetto con la pubblicazione, la discussione e l'approvazione da parte dell'organo internazionale "EPD® System Technical Committee" dell'ultima PCR di RadiciGroup.

Queste PCR intendono rappresentare alcuni aspetti chiave della filiera produttiva delle materie plastiche e delle fibre man made. Rappresentano inoltre un riferimento e un modello internazionale per qualunque operatore del settore voglia misurare le performance, in termini di impatto ambientale, dei propri prodotti.

Le PCR di RADICIGROUP.

- **PCR CPC 8942 "NON METAL WASTE AND SCRAP RECOVERY (RECYCLING) SERVICES** legata al recupero degli scarti produttivi e al riciclo
- **PCR CPC 347 "PLASTICS IN PRIMARY FORMS"** relativa alle materie plastiche in forma primaria
- **PCR CPC 355 "MAN MADE FIBRES - FILAMENT OR STAPLE"** riguardante le fibre sintetiche in forma di filamento o fiocco.

Per saperne di più fai click su

<http://www.radicigroup.com/it/news-media/comunicati-stampa>

entra in "IN PRIMO PIANO" e cerca "PCR"

LE MISURAZIONI D'IMPATTO DI ORGANIZZAZIONE (OEF) E DI PRODOTTO (PEF)

Grazie alla propria azienda Radici Chimica S.p.A., RadiciGroup ha ottenuto nel 2013 gli attestati di conformità OEF (Organization Environmental Footprint) e PEF (Product Environmental Footprint). Un risultato raggiunto grazie ad un accordo di collaborazione con il Ministero dell'Ambiente per sperimentare l'applicazione della nuo-

va metodologia di calcolo dell'impronta ambientale di prodotto e di organizzazione introdotta dalla Commissione Europea. Un percorso di analisi dell'intero ciclo di vita di un prodotto dalle materie prime fino all'end-of-life.

Principali parametri considerati sono stati: le emissioni di gas ad effetto serra, l'efficienza nell'uso delle risorse, l'impronta idrica, l'utilizzo di energia. Radici Chimica S.p.A. ha ottenuto l'OEF per l'intero stabilimento produttivo e la PEF per la PA6.6, l'esametildiammina, l'acido adipico, l'acido nitrico, la miscela di acidi bicarbossilici, le teste e code della diammina e la CO₂.

Nel 2014 il progetto è stato esteso anche all'Area Materie Plastiche di RadiciGroup con l'obiettivo di raggiungere una mappatura complessiva degli impatti ambientali delle principali produzioni di RadiciGroup.

[Per saperne di più fai click su](#)

<http://www.radicigroup.com/it/news-media/comunicati-stampa>

entra in "IN PRIMO PIANO" e cerca "OEF" e "PEF"

L'ECOPROFILO DELLA POLIAMMIDE 6 E DELLA POLIAMMIDE 6.6

Su input dell'associazione PlasticsEurope ed insieme agli altri principali produttori europei, RadiciGroup ha collaborato, tra il 2013 e l'inizio del 2014, alla stesura degli Ecoprofilo della poliammide 6 e della poliammide 6.6. Realizzati sulla base degli Eco Profili e delle Dichiarazioni Ambientali di Prodotto di Plastics Europe e sulla base della PCR Uncompounded Polymer Resins and Reactive Polymer Precursors (versione 2.0, Aprile 2011), questi Ecoprofilo sono concepiti secondo la logica "cradle to gate" (dalla culla al cancello dell'azienda).

Descrivono infatti analiticamente il processo produttivo dei polimeri di poliammide 6 e 6.6 dall'estrazione del petrolio fino alla lavorazione in forma di granuli o resina presso i siti produttivi. Scopo del progetto è stato quello di elaborare informazioni dettagliate circa le varie fasi del ciclo di vita dei due materiali e, soprattutto, costituire una base dati accurata sulla quale altri utilizzatori di prodotti a valle possano costruire i propri studi di LCA.

I risultati di tutti gli studi di valutazione del ciclo di vita dei prodotti realizzati da RadiciGroup nel periodo di rendicontazione sono alla base di ragionamenti e di strategie di alleggerimento dell'impatto ambientale in ogni fase della produzione sulla quale le aziende del Gruppo hanno il controllo.

I PRODOTTI SOSTENIBILI DI RADICIGROUP

Realizzati impiegando energia da fonte rinnovabile

- Radipol®: polimero di PA6, PA6.6 e PA6.10
- Radilon®: tecnopolimeri di PA6 e PA6.6

Il polimero utilizzato per realizzare i seguenti fili è prodotto attraverso l'utilizzo di energia ottenuta da fonte rinnovabile.

(Energia idroelettrica certificata COFER per il 2013 dal fornitore partner Geogreen - www.geogreen.it):

- Radifloor®: fili BCF di PA6 e PA6.6
- Radigreen®: filo per erba sintetica in PA
- Radilon® staple fibre®: fiocco di PA6
- Radilon®: filo tessile di PA6 e PA6.6

Realizzati impiegando materie prime riciclate

- Heramid®: tecnopolimeri di PA6 e PA6.6
- r-Starlight®: filo tessile di poliestere
- r-Radyarn®: filo tessile di poliestere

Realizzati utilizzando biopolimeri derivanti da materiali naturali rinnovabili

- Radilon® D: tecnopolimeri di PA6.10
- Radilon® 6.10: filo tessile di PA6.10
- dorix® 6.10: fiocco di PA6.10
- CornLeaf: filo derivato da polimero a base di acido polilattico (PLA) Ingeo™

Colorati impiegando la tecnologia di tintura in massa, risparmiando acqua ed energia

- Radifloor®: fili BCF di PA6
- dorix®: fiocco di PA6
- Radilon® staple fibre: fiocco di PA6
- Radilon®: filo tessile di PA6 e PA6.6
- Radyarn®-Starlight®: filo tessile di poliestere

SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI: L'ETICHETTATURA DI PRODOTTO

Accanto alla valutazione a monte degli impatti ambientali e delle conseguenti azioni di miglioramento, è di fondamentale importanza la trasmissione a valle di informazioni corrette relative alla sicurezza dei prodotti stessi.

Le sostanze chimiche, i polimeri, le materie plastiche, i filati di RadiciGroup non sono destinati direttamente al consumatore finale ma sono utilizzati per ulteriori fasi di lavorazione da parte dei clienti. In ogni caso, i prodotti di Gruppo sono soggetti ad obblighi generali di sicurezza come previsto dalla legislazione europea e dalla legislazione nazionale del paese in cui vengono fabbricati o commercializzati. In molti casi sono assoggettati a specifici capitolati o normative in materia di sicurezza e ambiente, su base volontaria, talvolta più restrittivi delle normative cogenti in vigore.

Ad esempio, i filati sintetici prodotti dal Gruppo sono nella maggior parte dei casi certificati secondo l'OEKO-TEX® Standard 100 che è un sistema di controllo e certificazione volontario per materie prime, semilavorati e prodotti tessili finiti che si prefigge come scopo la completa assenza di sostanze nocive. I controlli sulle sostanze nocive comprendono, oltre alle sostanze vietate per legge oppure il cui uso è regolamentato, anche sostanze chimiche nocive alla salute e all'ambiente. I controlli sono eseguiti esclusivamente da istituti di ricerca e controllo tessile autorizzati ed indipendenti.

Radici Chimica S.p.A. è in grado di fornire dichiarazioni che attestano l'assenza di specifiche sostanze pericolose e l'idoneità della PA66 al contatto con gli alimenti. Anche se al momento l'azienda non possiede certificazioni di prodotto relative a tali aspetti, è in grado di fornire, per alcuni gradi di poliammide, test report per il contatto con gli alimenti, l'infiammabilità e l'assenza di alcune sostanze pericolose.

Per quanto riguarda i prodotti dell'area materie plastiche, viene emessa una scheda di sicurezza in accordo con le normative REACH se richiesto dal cliente, sebbene non vi sia obbligo legislativo. In particolare, per i prodotti dell'area materie plastiche viene rilasciata la dichiarazione REACH (assenza sostanze pericolose o SVHC) e, per la maggior parte, la dichiarazione RoHS relativa alla restrizione sull'uso di specifiche sostanze pericolose. I prodotti destinati al settore auto sono accompagnati da documentazione secondo quanto stabilito dalla norma ISO TS 16949.

INDICATORE PR9

Nel periodo considerato dal report non si sono verificati episodi di non conformità a norme cogenti o codici volontari in materia di prodotto in nessuna azienda di RadiciGroup.

Per saperne di più fai click su

<http://www.radicigroup.com/it/corporate/radicigroup/politica-qualita>

e vedi la parte relativa alle certificazioni di prodotto

INDICATORE PR 6

MARKETING E COMUNICAZIONE: RACCONTARE UN PRODOTTO, RACCONTARE UN SISTEMA

Sono state molte nel 2013 le occasioni in cui le persone di RadiciGroup hanno illustrato i progetti, i prodotti, il percorso verso la sostenibilità del Gruppo. Le fiere, le presenze ai convegni in qualità di relatori, il videocorso legato al mondo delle fibre man made, una nutrita rassegna stampa di notizie e comunicati relativi ad ogni aspetto della vita aziendale.

L'impegno di RadiciGroup è stato quello di rispettare i criteri di obiettività e trasparenza nella comunicazione di tutte queste attività, secondo quanto previsto dal proprio Codice Etico:

"Tutte le azioni, le operazioni, le transazioni, in generale i comportamenti tenuti e seguiti dal personale, in merito alle attività svolte nell'esercizio delle funzioni di propria competenza e responsabilità, devono essere improntati alla massima correttezza, trasparenza, obiettività.

Tutte le attività aziendali devono essere svolte con la massima diligenza, onestà, collaborazione, equità, lealtà, integrità morale e rigore professionale, nell'osservanza delle leggi, delle procedure e regolamenti aziendali e nel rispetto del Codice Etico."

La presenza sul sito di Gruppo delle news e i comunicati ufficiali relativi ai principali eventi, la possibilità di scaricare tutti i bilanci di Sostenibilità dal 2004 ad oggi, la pubblicazione della gran parte delle presentazioni fatte ai convegni sulla pagina Slideshare di RadiciGroup: tutto questo testimonia una precisa volontà di trasparenza nella comunicazione.

A ciò si è aggiunto anche nel 2013 l'impegno specifico, sancito dalle linee guida di comunicazione "No Green Washing" del 2012, per una comunicazione il più possibile veritiera e trasparente in materia di sostenibilità.

SE C'E' NYLON E' MEGLIO: IL NYLON SI RACCONTA AL CONSUMATORE

Spiegare il nylon, le sue origini, i suoi aspetti di performance e sostenibilità al consumatore finale che incontrerà questo materiale esclusivamente sotto forma di capo di abbigliamento, oppure come componente di un elettrodomestico, o come oggetto di uso quotidiano. Una sfida per un Gruppo Business to Business, integrato a monte, con limitati contatti con i consumatori. E non solo, parlare di nylon sostenibile in maniera veritiera evitando di ricorrere ad affermazioni ingannevoli.

Questa è stata la sfida del progetto "Se c'è Nylon è Meglio", iniziativa pilota che ha visto RadiciGroup presentare il proprio materiale core in forma di polimero, fiocco, bobina e capo di abbigliamento ai visitatori del centro commerciale "Le Due Torri" di Stezzano (Bergamo) nel mese di giugno 2013.

Cos'è il Nylon? Chi l'ha inventato? Il Nylon è sicuro e sostenibile? Quali sono le sue principali applicazioni? Attraverso i pannelli informativi e il personale presente presso i suoi corner, RadiciGroup ha provato a fornire risposte a queste e altre domande, guidando i visitatori alla scoperta del Nylon.

Per saperne di più fai click su

<http://www.radicigroup.com/it/news-media/comunicati-stampa>

entra in "IN PRIMO PIANO" e cerca "Se c'è nylon è meglio"

oppure fai click su

<http://radici-group.linkedin-in.it/nylon-uso-vantaggi>

IL POLIESTERE E LA SOSTENIBILITA' DELLE FIBRE MAN MADE: COMUNICARE CON NUOVE MODALITÀ

L'area PET Yarn di RadiciGroup è stata protagonista di un videocorso in 5 lezioni per raccontare la storia del poliestere, per descrivere le sue caratteristiche funzionali e le sue performance. Un'attenzione speciale è stata dedicata ai molteplici aspetti di sostenibilità di questa fibra, legati al riciclo e alle modalità di lavorazione all'insegna del risparmio di acqua ed energia che sono in essere presso l'area PET Yarn. Attraverso il videocorso, l'area PET Yarn ha messo a disposizione dei clienti, delle scuole, di quanti operano nell'industria tessile e della moda il proprio bagaglio di conoscenze, dati ed esperienze con la convinzione che da una comunicazione trasparente e dalla collaborazione possa nascere una filiera forte e competitiva. Grazie a questo progetto RadiciGroup ha sperimentato nel 2013 una modalità di comunicazione di prodotto e di formazione fruibile via web, coinvolgendo i propri manager e affidando loro in prima persona il compito di far conoscere, attraverso il video, materiali e tecnologie progettati per un ridotto impatto ambientale.

LINEE GUIDA PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO

I RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2013

- L'implementazione e regolamentazione interna della filiera del riciclo di Radici-Group applicata alle materie prime e agli imballaggi.
Fatto. Attraverso la PCR specifica (vedi testo nella parte relativa agli indicatori PR), si è provveduto ad una mappatura della filiera del riciclo e alla definizione di una regola di gestione di carattere sia interno che internazionale.
- La mappatura di spese ed investimenti specifici per la protezione dell'ambiente.
Fatto in parte: vedere riferimento al dato sugli investimenti ambientali.
- L'inserimento nei contratti con i principali fornitori ed appaltatori di clausole specifiche per il rispetto dei diritti umani.
Non ancora fatto.
- La mappatura hardware e software di RadiciGroup ai fini della tutela e riservatezza dei dati.
Fatto. Un piano di risk management è stato elaborato e implementato dall'ICT. Vedere box specifico nella sezione "Gestione dei Rischi".
- Una sensibilizzazione in materia di lotta alla corruzione indirizzata a tutti i dipendenti.
Non ancora fatto.
- Un lavoro di mappatura della situazione e di sensibilizzazione riguardante la parità dei generi presso RadiciGroup.
Fatto: vedere box specifico nella parte Indicatori LA.

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2014

Sulla base dei punti inevasi del piano 2013, che restano comunque prioritari, del principio di miglioramento continuo e delle linee guida stabilite dal progetto “RadiciGroup for Sustainability”, sono state stabilite le seguenti azioni per il 2014:

- Proseguire nel lavoro di coinvolgimento dei fornitori di RadiciGroup per la costruzione di una “supply chain sostenibile” dal punto di vista economico, sociale, ambientale. In particolare, resta vivo l’impegno per l’inserimento nei contratti con i principali fornitori ed appaltatori di clausole specifiche per il rispetto dei diritti umani.
- Definire e implementare azioni di coinvolgimento e sensibilizzazione degli Stakeholder interni ed esterni al Gruppo, azioni legate alla tematica dell’anti corruzione e del rispetto dei diritti umani.
- Continuare con il lavoro di diffusione del Codice Etico, da tradurre in tutte le principali lingue usate dalle persone di RadiciGroup.
- Elaborare un piano per la gestione dei rischi o “contingency plan” presso le aziende del Gruppo.
- Proseguire nel lavoro di certificazione dei siti secondo la norma ISO 50001 per i sistemi di gestione dell’energia.
- Proseguire nelle attività di misurazione degli impatti ambientali nelle aziende di RadiciGroup e partecipare attivamente alla definizione di regole e standard in collaborazione con i player di settore.
- Completare la mappatura di spese ed investimenti per la protezione dell’ambiente.
- Diminuire ulteriormente le emissioni di gas a effetto serra in tutto il Gruppo e in particolare presso Radici Chimica S.p.A.
- Definire ulteriori azioni legate al tema del riciclo di filiera e lavorare per diffondere il concetto di “eco design”, ovvero la progettazione di prodotti sostenibili e riciclabili.

LETTERA DI VALIDAZIONE



ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ

VERIFICA DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ ANNO 2013 RADICI GROUP

Scopo

Certiquality S.r.l. ha ricevuto da Radici Partecipazioni S.p.A. l'incarico di verificare il Bilancio di Sostenibilità di Radici Group relativo all'anno 2013, al fine di valutarne la congruenza con le linee guida GRI (Global Reporting Initiative), con riferimento al livello di applicazione B+. La presente lettera descrive le attività svolte, riporta i risultati della verifica e le raccomandazioni per il miglioramento.

La verifica è stata effettuata con riferimento alle "Linee guida per il reporting di sostenibilità" versione 3.1, pubblicate nel 2011 dal Global Reporting Initiative, e ha riguardato in particolare:

- la verifica dei principi di definizione del contenuto del report (materialità, inclusività degli stakeholder, contesto di sostenibilità, completezza);
- la corretta definizione del perimetro del report;
- la verifica dei principi di garanzia della qualità del report (equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza, affidabilità del sistema di gestione dei dati e delle informazioni);
- la rispondenza dei contenuti del Bilancio a quelli previsti dalle linee guida GRI per il livello di applicazione B+.

La verifica è stata condotta nel rispetto delle procedure adottate da Certiquality per gli audit in conformità alla norma UNI EN ISO 19011:2012.

Metodi

L'attività si è svolta secondo le seguenti modalità operative:

- analisi del documento "Bilancio di Sostenibilità Radici Group 2013", con particolare riferimento ai principi e ai contenuti previsti dalle linee guida GRI (definizione del perimetro del report, informativa standard e indicatori di performance);
- colloqui con le funzioni coinvolte, direttamente o indirettamente, nella redazione del documento e nel processo di gestione dei dati e delle informazioni (dalla raccolta alle successive elaborazioni);
- esame di documenti e registrazioni presenti presso la sede operativa di Radici Partecipazioni S.p.A. e presso un campione rappresentativo degli stabilimenti produttivi (Radici Novacips di Villa d'Ogna; Noyfil di Stabio; Radici Plastics USA mediante call conference; Radici Chimica di Novara; Noyfil di Chignolo d'Isola; Tessiture Pietro Radici di Gandino; Radicifibras Brasile mediante call conference) compresi nel perimetro del Bilancio, inerenti sia le procedure adottate per la raccolta, archiviazione ed elaborazione dei dati, sia gli aspetti tecnico-normativi delle attività svolte.

I dati di tipo economico-finanziario sono ricavati dal bilancio consolidato di Radici Partecipazioni S.p.A., già sottoposto a revisione contabile volontaria, e non sono dunque stati ulteriormente verificati.

Le attività di verifica relative alla gestione dei dati e delle informazioni contenuti nel Bilancio si sono svolte a campione, avendo cura di garantire un'adeguata copertura di tutti gli aspetti trattati nel documento.

Risultati e raccomandazioni

Il "Bilancio di Sostenibilità Radici Group" relativo all'anno 2013 fornisce un quadro complessivamente esaustivo del rapporto delle aziende del gruppo con il contesto nel quale operano. Gli indicatori di performance di tipo numerico sono rappresentati sull'arco del triennio 2011-2013, consentendo così una valutazione delle dinamiche del gruppo. Le informazioni sono riportate in modo chiaro ed equilibrato e il linguaggio utilizzato, integrato ove necessario da alcune note di chiarimento, ne consentono la comprensione anche a un pubblico non strettamente tecnico.

Il perimetro del Bilancio è stato esteso anche all'ultima azienda acquisita nel 2012, completando così l'ambito di consolidamento di Radici Partecipazioni S.p.A., che risulta ora interamente rappresentato negli indicatori contenuti nel documento.



CERTIQUALITY S.r.l. ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ

Via Gaetano Giardino 4 - 20123 MILANO

tel. 02 8069171 | fax: 02 86465295 | certiquality@certiquality.it | www.certiquality.it

C.F. e P.IVA 04591610961 | Reg. Imp. MI 04591610961 | R.E.A. MI 1759338 | Cap. Soc. € 1.000.000 i.v.





Il Bilancio 2013 evidenzia in maniera ancora più chiara il rapporto positivo del Gruppo con i temi della sostenibilità, grazie a una descrizione più approfondita dell'approccio gestionale relativo alle varie tematiche e della relativa governance. Le politiche trovano attuazione attraverso un ampio gruppo di lavoro, che coinvolge tutte le aziende e unità operative del gruppo e i cui membri sono stati adeguatamente formati nel corso degli ultimi anni.

Gli impegni e le politiche del Gruppo, esplicitate nella lettera del Presidente e in numerosi documenti aziendali, trovano attuazione in numerose azioni concrete avviate o completate presso i siti operativi, tra cui si citano ad esempio un progetto pilota per approfondire ulteriormente la questione della discriminazione di genere presso una Società del gruppo, l'invio a un primo gruppo di fornitori di un questionario in materia di sostenibilità o la quantificazione per la prima volta degli investimenti ambientali, che sarà estesa per il 2014 anche alle spese per la prevenzione, mitigazione e controllo degli aspetti ambientali.

Il sistema di gestione dei dati si conferma ben strutturato, è stato ulteriormente documentato e in parte migliorato per quanto riguarda l'uniformità dei criteri di raccolta ed elaborazione dei dati dalle singole unità; il processo di consolidamento dei dati a livello centrale risulta pienamente tracciabile. Un ulteriore miglioramento nella raccolta dati è inoltre previsto per la prossima edizione, quando sarà operativo il nuovo sistema di gestione ed elaborazione dei dati basato su web, che consentirà un maggior controllo sui dati inseriti dalle singole unità operative e di ridurre ulteriormente i passaggi manuali.

In relazione al livello di applicazione delle linee guida GRI, sia le informazioni riportate nel testo, sia gli indicatori di performance rappresentati mediante tabelle o grafici sono compatibili con il livello B+.

Dalle verifiche effettuate sono tuttavia emersi alcuni margini di miglioramento, in particolare:

- non risultano completamente tracciabili alcune elaborazioni preliminari dei dati effettuate a livello di singoli siti, aziende o business unit;
- si rileva la necessità di completare il processo di omogeneizzazione dei criteri di raccolta dei dati tra le varie aziende e nazioni interessate (sono emerse, ad esempio, alcune differenze in relazione all'inquadramento contrattuale dei dipendenti o alle tipologie di assenze considerate nell'indicatore relativo al tasso di assenteismo);
- per quanto riguarda i principi di definizione del contenuto del report, è auspicabile una maggiore strutturazione e documentazione del processo di coinvolgimento degli stakeholder, in particolare nei contesti esteri ed extraeuropei;
- per quanto riguarda invece i contenuti del documento in relazione alle linee guida GRI, si rinnova la raccomandazione di approfondire maggiormente la trattazione dei temi diversi da quello ambientale, già trattato in maniera completa ed esaustiva anche al di fuori del contesto nazionale; a tal proposito si suggerisce l'opportunità di creare appositi gruppi di lavoro tematici per approfondire i temi dei diritti umani e degli aspetti legati alla società e ai lavoratori;
- è inoltre opportuno integrare e completare la descrizione della governance e delle modalità gestionali adottate dall'alta direzione in materia di sostenibilità, al fine di renderla pienamente aderente alle linee guida di riferimento;
- è infine auspicabile una definizione più puntuale delle azioni inserite nel piano di miglioramento.

Conclusioni

La verifica del "Bilancio di Sostenibilità Radici Group" relativo al 2013 non ha evidenziato problematiche significative per quanto riguarda il rispetto dei principi delle linee guida GRI e i contenuti in termini di informazioni e indicatori di performance, pur con alcuni margini di miglioramento. Il Bilancio, sulla base delle attività di verifica svolte, è conforme al livello di applicazione B+.

28 agosto 2014

Certquality S.r.l.
Il Direttore Generale
Umberto Chiminazzo

TAVOLA DI REPERIMENTO INFORMATIVA STANDARD E INDICATORI GRI

INFORMATIVA STANDARD	pag. 07
Strategia ed analisi	pagg. 10, 11, 31 - 48
Profilo dell'organizzazione	pagg. 16 - 30
Parametri del report	pagg. 12 - 15
Governance, impegni, coinvolgimento degli stakeholder	pagg. 09, 23 - 30, 50 - 60
INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA (EC)	pag. 64
Indicatore EC1	pag. 64
INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE (EN)	pag. 90
Indicatore EN1	pagg. 90, 91
Indicatore EN3	pagg. 92, 93
Indicatore EN4	pagg. 94 - 96
Indicatore EN8	pag. 98
Indicatore EN10	pag. 100
Indicatore EN16	pag. 102
Indicatore EN20	pag. 103
Indicatore EN21	pag. 100
Indicatore EN22	pag. 104
Indicatore EN23	pag. 105
Indicatore EN28	pag. 105
PRATICHE DI LAVORO E CONDIZIONI DI LAVORO ADEGUATE (LA)	pag. 76
Indicatore LA1	pagg. 76, 78
Indicatore LA4	pag. 81
indicatore LA7	pagg. 87, 88
Indicatore LA10	pag. 84, 85
Indicatore LA13	pag. 82

DIRITTI UMANI (HR)	pag. 68
Indicatore HR4	pag. 68
SOCIETÀ (SO)	pag. 70
Indicatore SO5	pag. 58
Indicatore SO6	pag. 74
Indicatore SO8	pag. 74
RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO (PR)	pag. 106
Indicatore PR1	pag. 106
Indicatore PR3	pag. 111
Indicatore PR5	pag. 53
Indicatore PR6	pag. 112
Indicatore PR9	pag. 112
INFORMAZIONI GENERALI SUL REPORTING	
Raccolta dei dati	pag. 12
Struttura e frequenza del report	pag. 12
Validazione	pag. 119

HANNO DATO VOCE AL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Radici Chimica S.p.A.

Rita Barbaini, Antonella Castelli, Maurizio Cerina,
Marco Erbetta, Fabrizio Mastandrea, Cinzia Rinaldi,
Domenico Uccheddu, Antonella Zaffaroni.

Radici Chimica Deutschland GmbH

Susan Krause, Jens Metzner.

Radificibras Ltda - Cordonsed

Guillermo Ambrosio, Rosa Catalano,
Alessandro Coelho, Pereira Cristiano.

Radici Fil S.p.A. - Logit Sro

Matteo Bettinaglio, Martin Chlup, Riccardo Guerini,
Andrea Visciglio, Claudio Zenoni.

Radici Novacips S.p.A. - Radici Plastics USA Inc. Radici Plastics Ltda - Radici Plastics GmbH - Radici Plastics Co Ltd.

Claudio Belotti, Roberta Beltrami, Lesli Brooks,
Francesco Calamina, Susanna Caprotti,
Birgit Crinius, Edi Degasperi, Paulo Freitas,
Carlo Grassini, Marco Mapelli, Michael Mertens,
Iñigo Otero, Elisa Pelliccioli, Federico Percassi,
Giancarlo Poloni, Shelly Ray, Arpe Sonke,

Juliana Souza, Stella Wang.

Radici Yarn S.p.A. - SC Yarnea Srl - Radici Chemiefaser GmbH

Giovanni Algeri, Pierluigi Arrighetti, Alessandro Calabrese, Roxana Ciobanu, Claudia Ciurcan, Mauro Corsellini, Antonella Imberti, Giorgio Ongaro, Gabriel Paduraru, Enrico Scacchi.

Noyfil S.p.A. - Noyfil SA

Daniele Dossi, Alberto Giana, Maria Grazia Tateo, Maurizio Vedovati, Francesco Ventura.

Tessiture Pietro Radici S.p.A.

Flavio Bonandrini, Manuel Bonzi, Enrico Buriani, Paola Panzeri, Giorgio Pezzoli, Maria Rosa Pezzoli.

Gruppo di Coordinamento GRI

Arturo Andreoni, Maria Teresa Betti, Ottavio Calia, Marzia Gritti, Antonio Rottigni.

Sponsor

Filippo Servalli.

CONTATTI ED INDIRIZZI UTILI

SEDE LEGALE

Radici Partecipazioni S.p.A.
Via Verdi 11
24121 Bergamo, Italia

SEDE AMMINISTRATIVA

Radici Partecipazioni S.p.A.
Via Ugo Foscolo 152
24024, Gandino (BG), Italia

SEDE OPERATIVA

Radici Partecipazioni S.p.A.
Via Ca' Antonelli 55
24024, Gandino (BG), Italia

Per saperne di più sul **Bilancio di Sostenibilità**:

Corporate Marketing & Communication

Via Ca' Antonelli 55,
24024 Gandino – Italia
Tel: +39 035 71 54 11
sustainability@radicigroup.com
www.radicigroup.com

Ed ancora...

LinkedIn	http://www.linkedin.com/company/radici-group
Twitter RadiciGroup	https://twitter.com/RadiciGroup
YouTube	http://www.youtube.com/user/RadiciGroup
Slideshare	http://www.slideshare.net/RadiciGroup



***L'ORDINE E LA PULIZIA?
SONO IDEE BRILLANTI, OVUNQUE CI SI TROVI!***



www.radicigroup.com